



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 179 del 30/09/2020**

**Oggetto:** SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "RIFACIMENTO SERVIZI SPOGLIATOI PALESTRA BERENINI DI FIDENZA"

IL PRESIDENTE

Premesso che:

il DUP 2020-2022 unitamente ai suoi allegati è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 53 del 10/12/2019;

il Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio Provinciale con atto n. 54 del 20/12/2019;

il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022 è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 36 del 24/02/2020;

con nota Dirigenziale n. 19240 del 07/07/2020 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la quale venivano pubblicate le graduatorie relative all'Avviso prot. n. 13194 del 24/06/2020, emanato dal MIUR nell'ambito del programma Operativo Nazionale "per la scuola , competenze e ambienti per apprendimento 2014/2020 - Asse II - infrastrutture per l'istruzione - fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per il quale la Provincia di Parma ha beneficiato di un contributo di € 1.000.000,00;

con delibera di Consiglio Provinciale n. 23 del 30/07/2020 è stata approvata la sesta variazione al Bilancio 2020-2022 con l'iscrizione del suddetto finanziamento riferito a 5 progetti, fra i quali quello in oggetto;

con delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 30/07/2020 è stata approvato il conseguente

aggiornamento del Piano Triennale LL.PP. 2020-2022, per quanto di interesse, modificato con la suddetta variazione di bilancio;

Visti:

Visto il Decreto Presidenziale n.134 del 29/07/2020 di “approvazione elenco interventi di manutenzione straordinaria”, nel quale è previsto anche l’intervento in “Rifacimento spogliatoi Palestra ITIS Berenini”, per un importo complessivo di € 100.000,00 (CUP: D54H20000010001);

la determina n. 927 del 07/08/2020 con la quale si è proceduto ad affidare l’incarico professionale per la progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di esecuzione e la Direzione Lavori dei lavori in oggetto al Geom. Antonio Mele per complessivi €. 13.000,00;

Visto il Progetto Esecutivo, presentato dal professionista incaricato, in data 24/09/2020, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Capitolato speciale d’appalto
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- stima incidenza mano d’opera
- Quadro economico
- Piano di sicurezza e coordinamento
- crono programma
- Elaborati grafici

Ed avente il seguente Quadro tecnico economico:

A1	lavori a base d’asta	€ 76.500,00
A2	oneri sicurezza	€ 2.000,00
A	lavori a base di gara	€ 78.500,00
B1	iva 10% lavori	€ 7.850,00
B2	spese tecniche progettazione, CSP+ CSE e direzione lavori	€ 12.500,00
B3	CNPAIA spese tecniche	€ 500,00
B5	Imprevisti iva c.	€ 650,00
B	totale somme a disposizione	€ 21.500,00
C	totale finanziamento	€ 100.000,00

visto l’art. 23 del D. Lgs. 50/2016;

Preso atto inoltre che ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 50/2016 smi, così come modificato dal DL 32 del 18/4/2019, “i contratti di manutenzione straordinaria possono essere affidati, nel rispetto della procedura per la scelta del contraente prevista dal presente codice, sulla base del progetto definitivo, costituito almeno da una relazione generale, dall’elenco prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico estimativo..... L’esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall’avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo”;

Verificato che la specifica tipologia degli interventi previsti non necessita di titoli abilitativi e che sono conformi ai piani urbanistici e che il progetto ed i documenti che lo compongono, sono conformi al comma 8 dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016, e Dpr 207/2010 - Titolo II Capo I - Sezione IV circa la definizione del progetto;

Considerato altresì che, ai sensi dell’art. 200 del D.Lgs. 267/2000, per la tipologia di lavori di ristrutturazione edilizia degli immobili, non risultano maggiori oneri finanziari e di gestione e non sono presenti nuove opere;

Visto l'art. 10 della LR 15/2013;

Vista la validazione positiva effettuata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010;

Ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dai D.L. 32/2019 e DL 76/2020;

Visti:

il Regolamento Provinciale per la protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale per la protezione dei dati approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018;

il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con atto G.P. n. 667/2013;

il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della provincia approvato con atto D.P. n. 229/2015;

Preso atto che i lavori sono assoggettati al pagamento degli oneri fiscali con applicazione dell'aliquota IVA agevolata nella misura del 10%, con riferimento all'art. 31 L. 457/78 e all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR 380/2001 (n° 127 quaterdecies Tab. A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972), in quanto trattasi di ristrutturazione edilizia;

Sentito il Consigliere Delegato, Arch. Aldo Spina;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente in ordine alla regolarità tecnica e del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### DECRETA

di approvare, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, il progetto definitivo dei lavori di "Rifacimento spogliatoi Palestra ITIS Berenini", allegato alla presente, composto dagli elaborati di cui in premessa ed avente un QTE complessivo di € 100.000,00 (CUP: D54H20000010001);

di confermare Responsabile del Procedimento, l'ing. Paola Cassinelli, funzionario tecnico dell'Amministrazione Provinciale;

di dare mandato alla U.O. Edilizia Scolastica - Patrimonio, di proseguire con l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D Lgs. 50/2016 così come modificato dai D.L. 32/2019 e DL 76/2020;

di prendere atto che il crono programma dell'intervento è il seguente:

affidamento lavori:

entro il 20/10/2020

esecuzione lavori: entro il 30/11/2020

approvazione CRE: entro il 31/12/2020

di dare atto che:

l'approvazione del progetto definitivo sostituisce ogni titolo abilitato, ai sensi dell'art. 10 della LR 15/2013;

ai sensi dell'art.200 del D. Lgs. 267/2000, per la tipologia di lavori non risultano maggiori oneri

finanziari e di gestione;

i lavori sono assoggettati al pagamento degli oneri fiscali con applicazione dell'aliquota IVA agevolata nella misura del 10%, con riferimento all'art. 31 L. 457/78 e all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR 380/2001 (n° 127 quaterdecies Tab. A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972), in quanto trattasi di ristrutturazione edilizia;

la spesa complessiva del progetto pari a € 100.000,00 come da DP.134/20 farà carico al PEG cap. 215450220000 (Manutenzione straordinaria edifici scolastici), Titolo II (Spese in c/capitale), Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 02 (Attività ordini di istruzione non universitaria), Codice bilancio 2020109003 (Fabbricati ad uso scolastico) del Bilancio 2020 nell'ambito della prenotazione 915;

la suddetta spesa è finanziata con parte del contributo MIUR FESR 2014-2020 Asse 2 Ob. 10.7 per adeguamento aule didattiche dopo emergenza accertato per € 1.000.000,00 al PEG cap. 136500136700 ( MIUR – Contributi per Edilizia scolastica), Titolo 4 (Entrate in conto capitale), Tipologia 200 (Contributi agli investimenti), Codice bilancio 4020101002 ( Contributi agli investimenti da Ministeri) del bilancio 2020 acc.892;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione

Il Presidente  
(ROSSI DIEGO)  
con firma digitale

## ELENCO ELABORATI

A) Architettonico			
Arc 01	Planimetria Generale		
Arc 02	Piante	Spogliatoio A	Stato di Fatto
Arc 03	Piante	Spogliatoio B	Stato di Fatto
Arc 04	Piante	Spogliatoio A	Stato di Progetto
Arc 05	Piante	Spogliatoio B	Stato di Progetto
Arc 06	Piante	Spogliatoio A	Sovrapposizioni
Arc 07	Piante	Spogliatoio B	Sovrapposizioni
Arc 08	Sezioni		Stato di fatto, Stato di progetto, sovrapposizioni
Arc 09	Particolare docce		
Arc 10	Particolare servizi igienici		
Arc 11	Layout di arredi		
Arc 12	Indicazioni impianto elettrico	Spogliatoio A	
Arc 13	Indicazioni impianto elettrico	Spogliatoio B	
Arc 14	Dettaglio serramenti	Spogliatoio A	
Arc 15	Dettaglio serramenti	Spogliatoio B	
Arc 16	Abaco serramenti		
B) Relazioni			
Rel 01	Relazione illustrativa		
Rel 02	Capitolato Speciale d'Appalto		
C) Elaborati contrattuali			
01	EPU - Elenco prezzi unitari		
02	CME+QTE		
03	Stima incidenza mano d'opera		
D) Sicurezza			
Sic 01	PSC - Piano di sicurezza e coordinamento		
Sic 02	Layout di cantiere		
Sic 03	Cronoprogramma - Diagramma di Gant		
Sic 04	Fascicolo dell'Opera		
Sic 05	Stima dei costi della sicurezza		
Sic 06	Dichiarazione requisiti Coordinatore sicurezza		



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 01

Planimetria Generale

Scala 1:200

Data 23/09/2020

Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

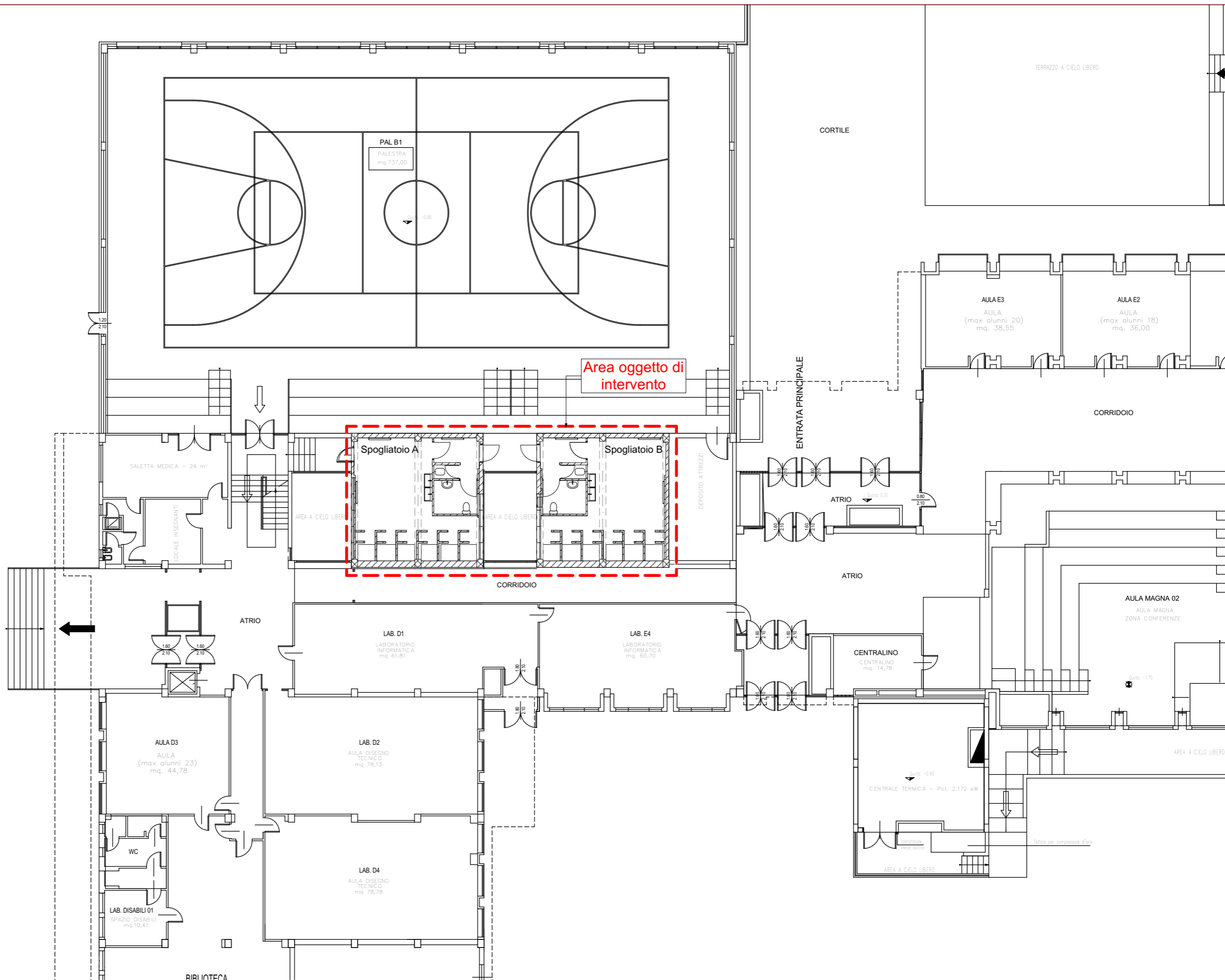
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 02 - Piante

Spogliatoio A - Stato di Fatto

Scala 1:50

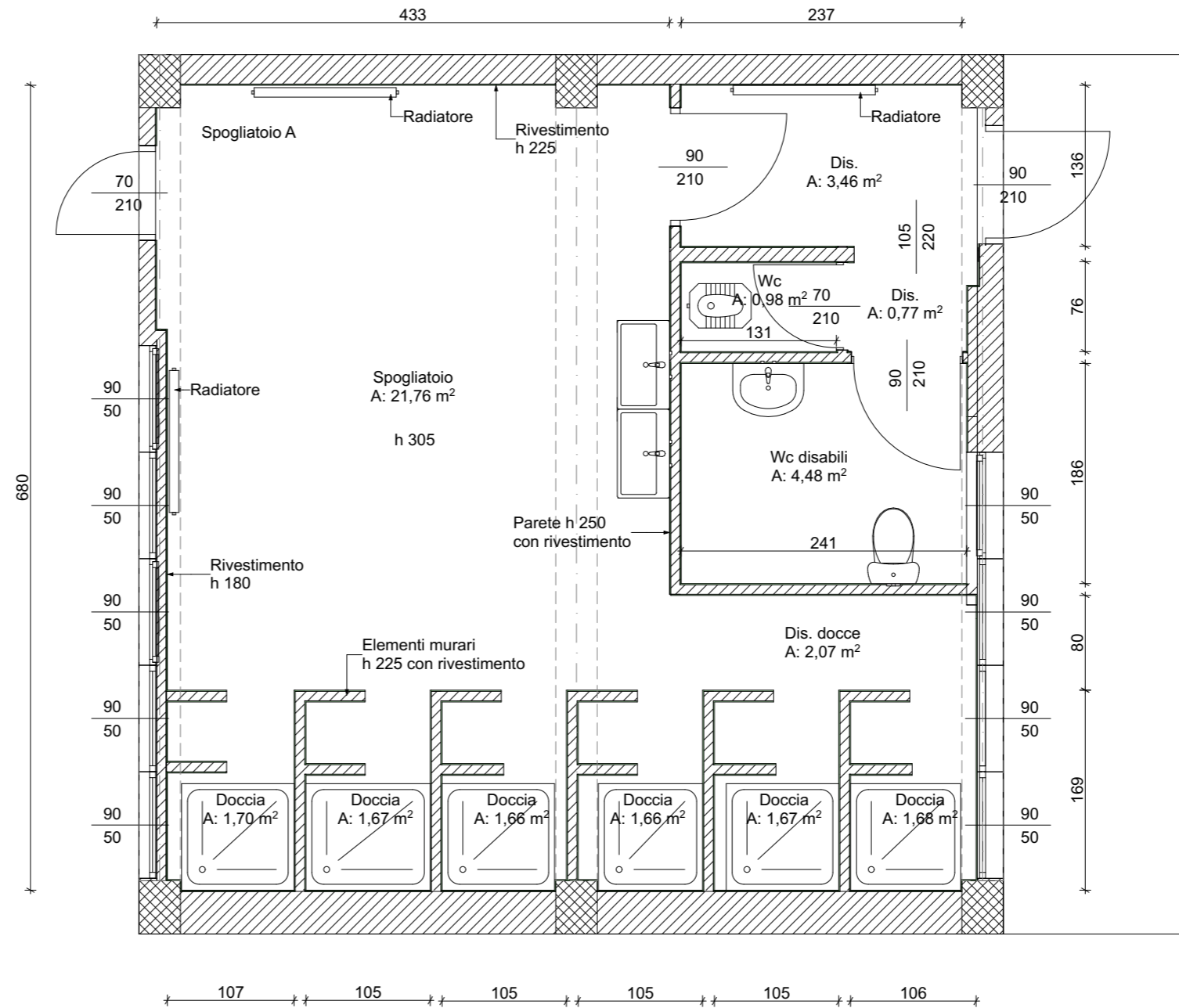
Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 03 - Piante

Spogliatoio B - Stato di Fatto

Scala 1:50

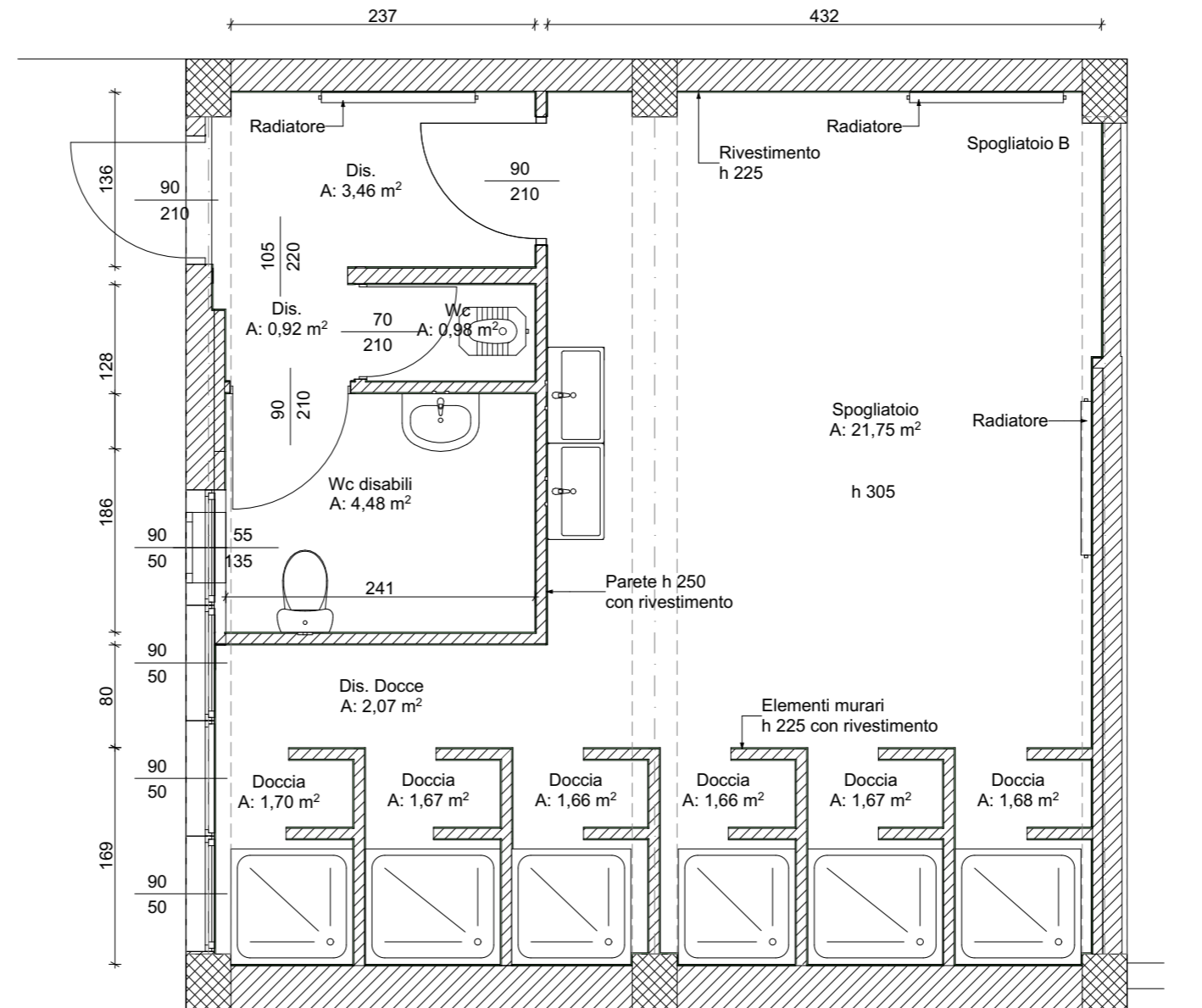
Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi





Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 04 - Piante  
Spogliatoio A - Stato di  
Progetto

Scala 1:50

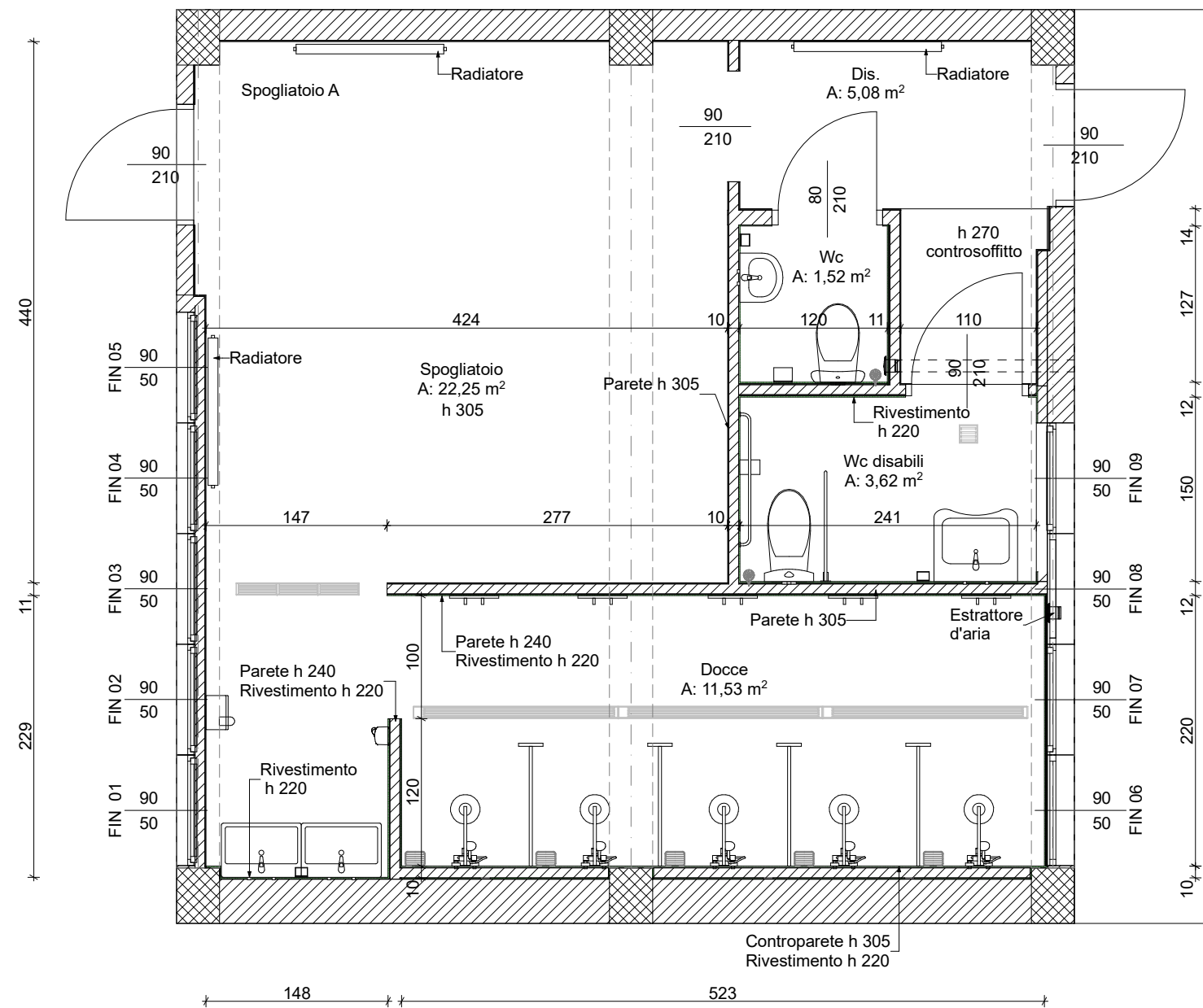
Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 05 - Piante  
Spogliatoio B - Stato di  
Progetto

Scala 1:50

Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

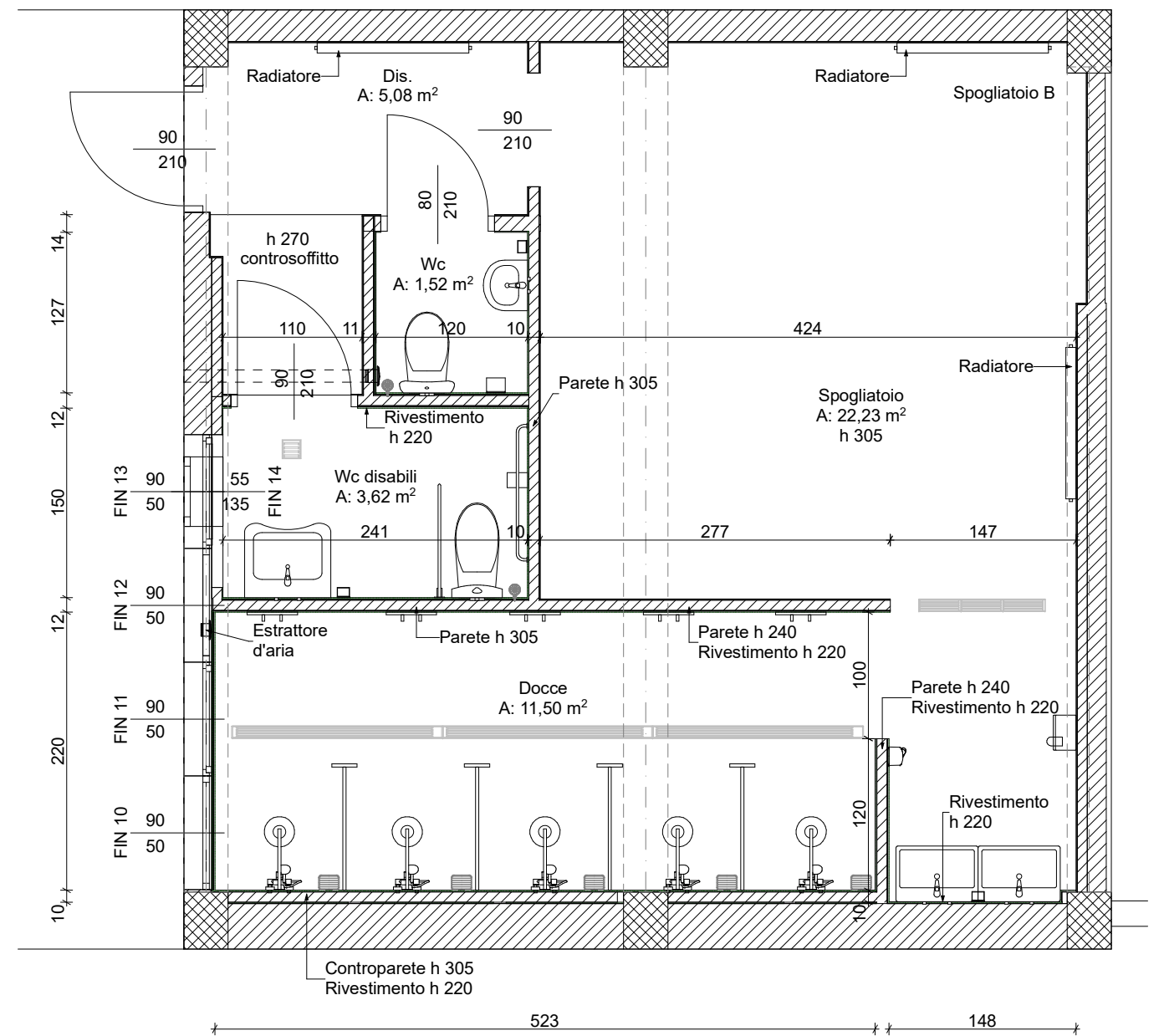
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 06 - Piante  
Spogliatoio A  
Sovrapposizioni

Scala 1:50

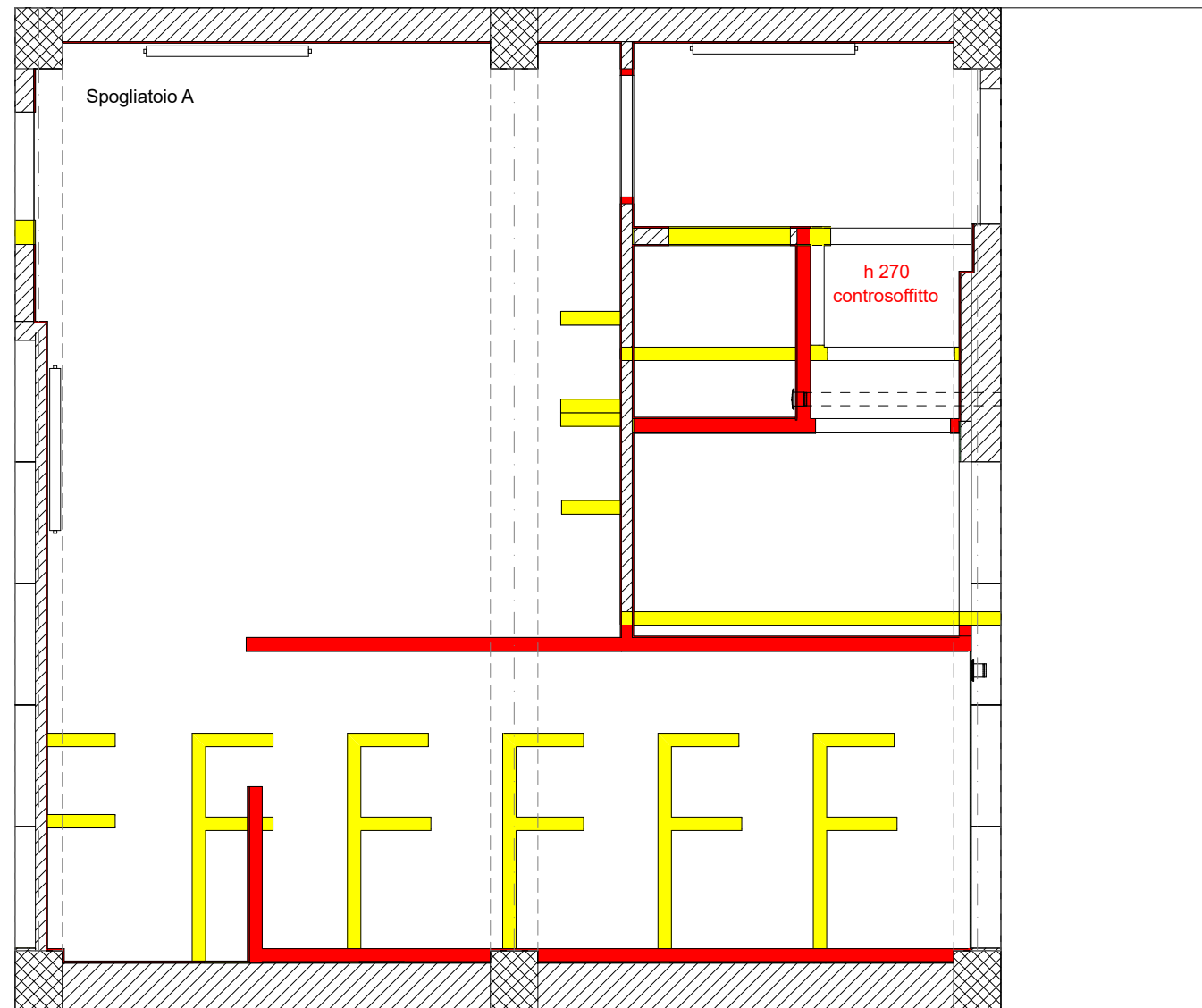
Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 07 - Piante  
Spogliatoio B  
Sovrapposizioni

Scala 1:50

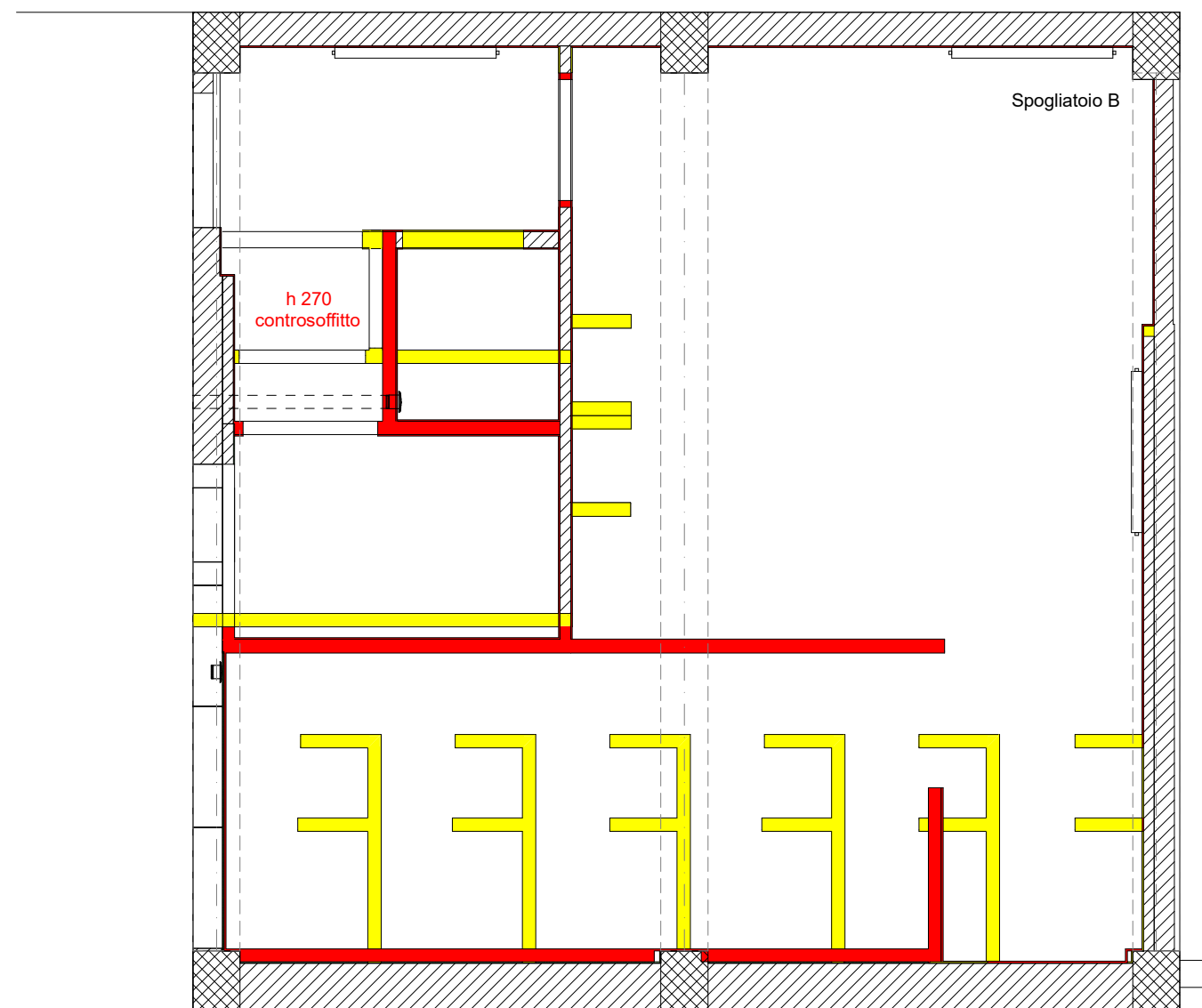
Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 08

Sezioni - Spogliatoio A-B

Scala 1:100

Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

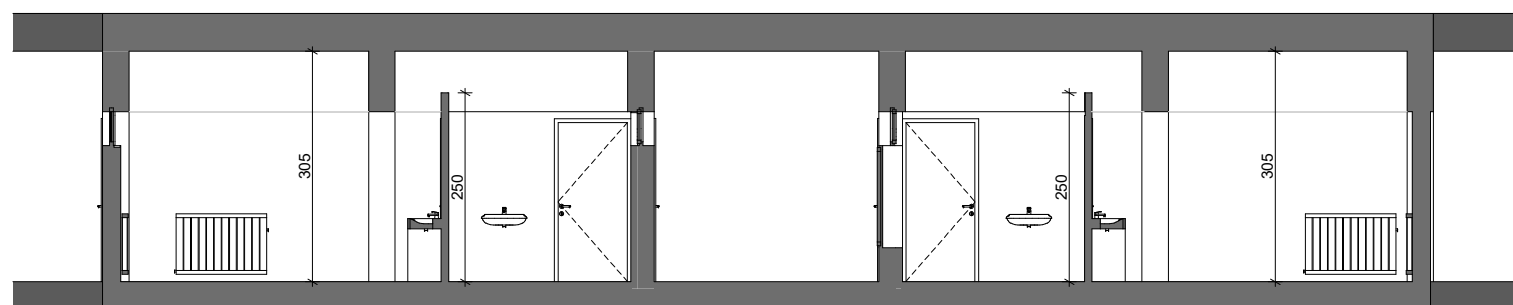
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

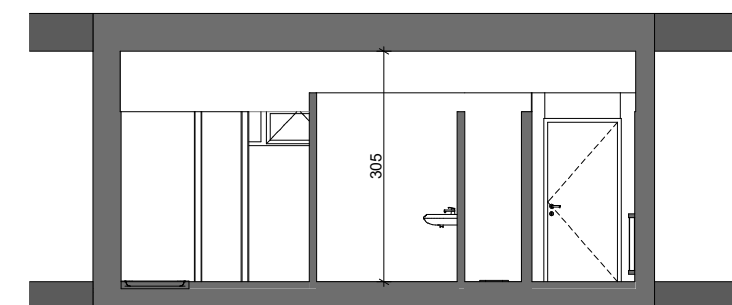
Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Stato di Fatto

Sez. A-A

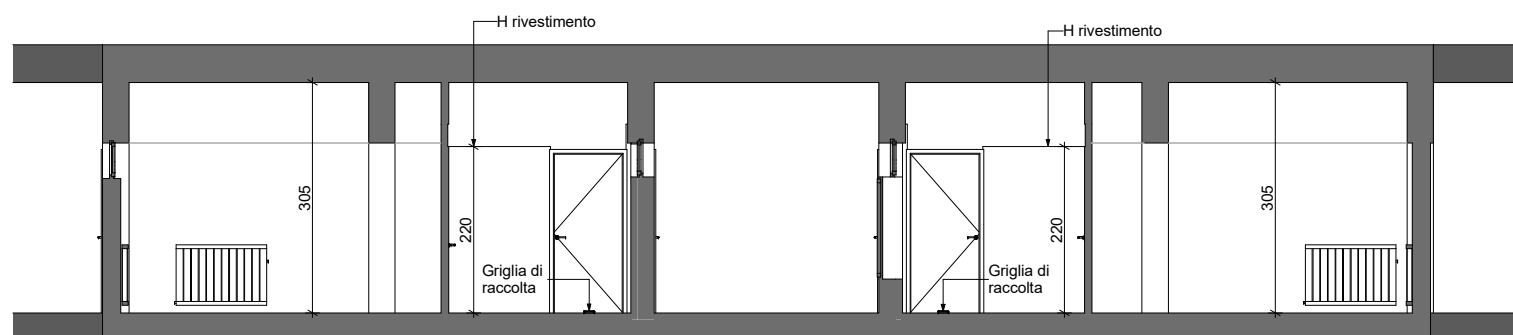
1:100



Stato di Fatto

Sez. B-B

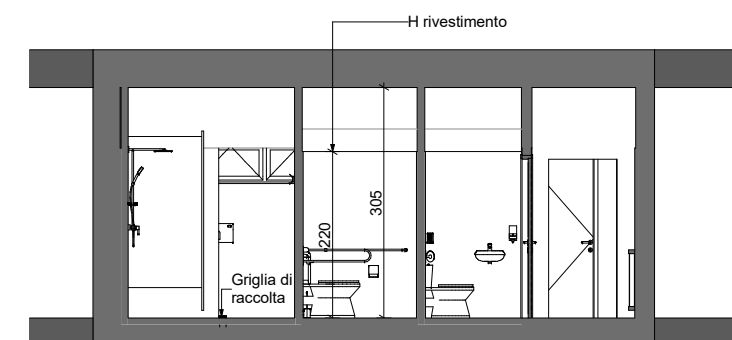
1:100



Stato di Progetto

Sez. A-A

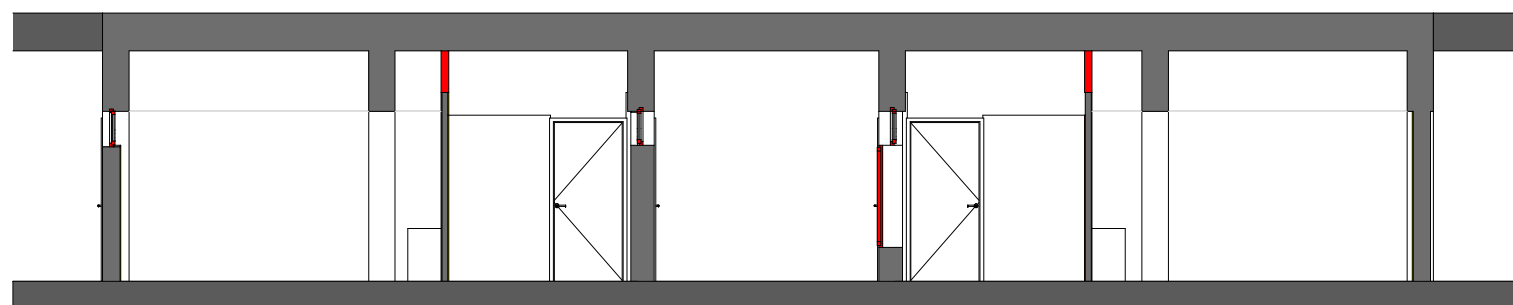
1:100



Stato di Progetto

Sez. B-B

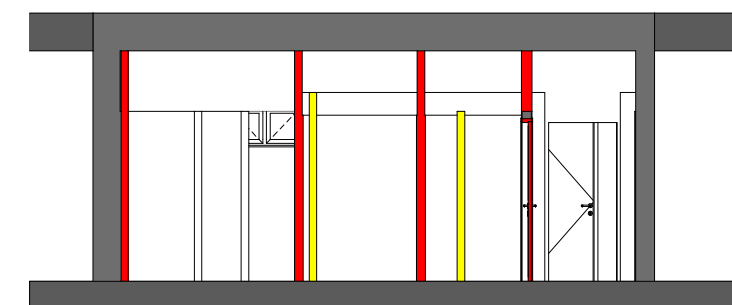
1:100



Stato di Progetto

Sez. A-A

1:100



Stato di Progetto

Sez. B-B

1:100

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 09

Particolare docce

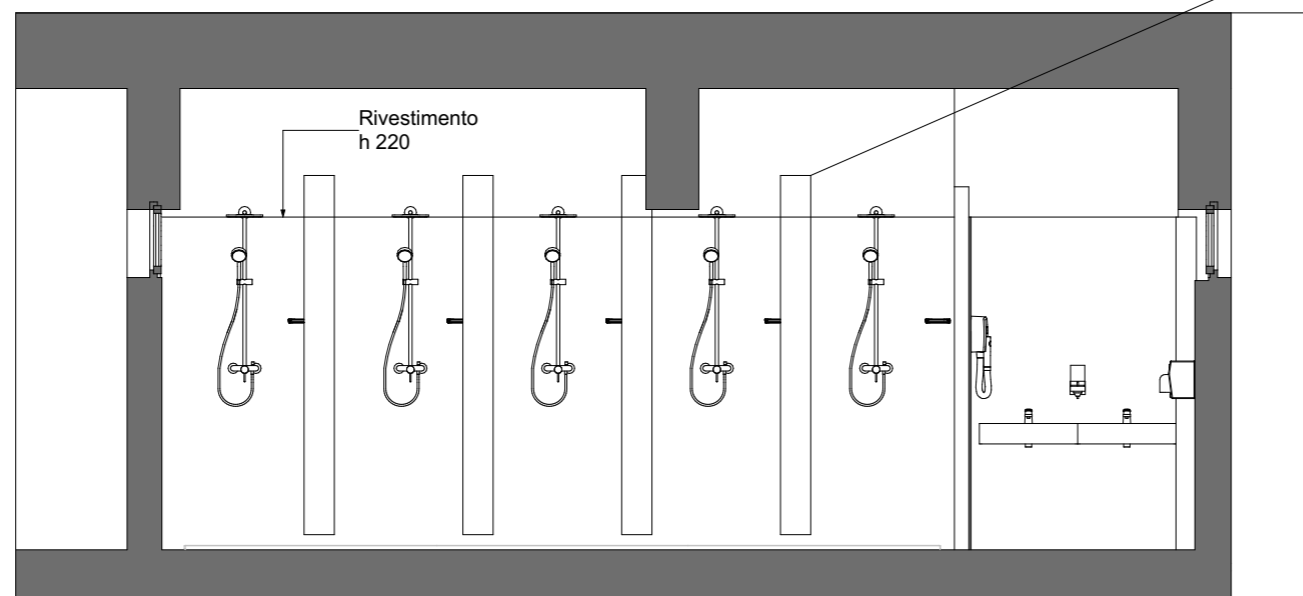
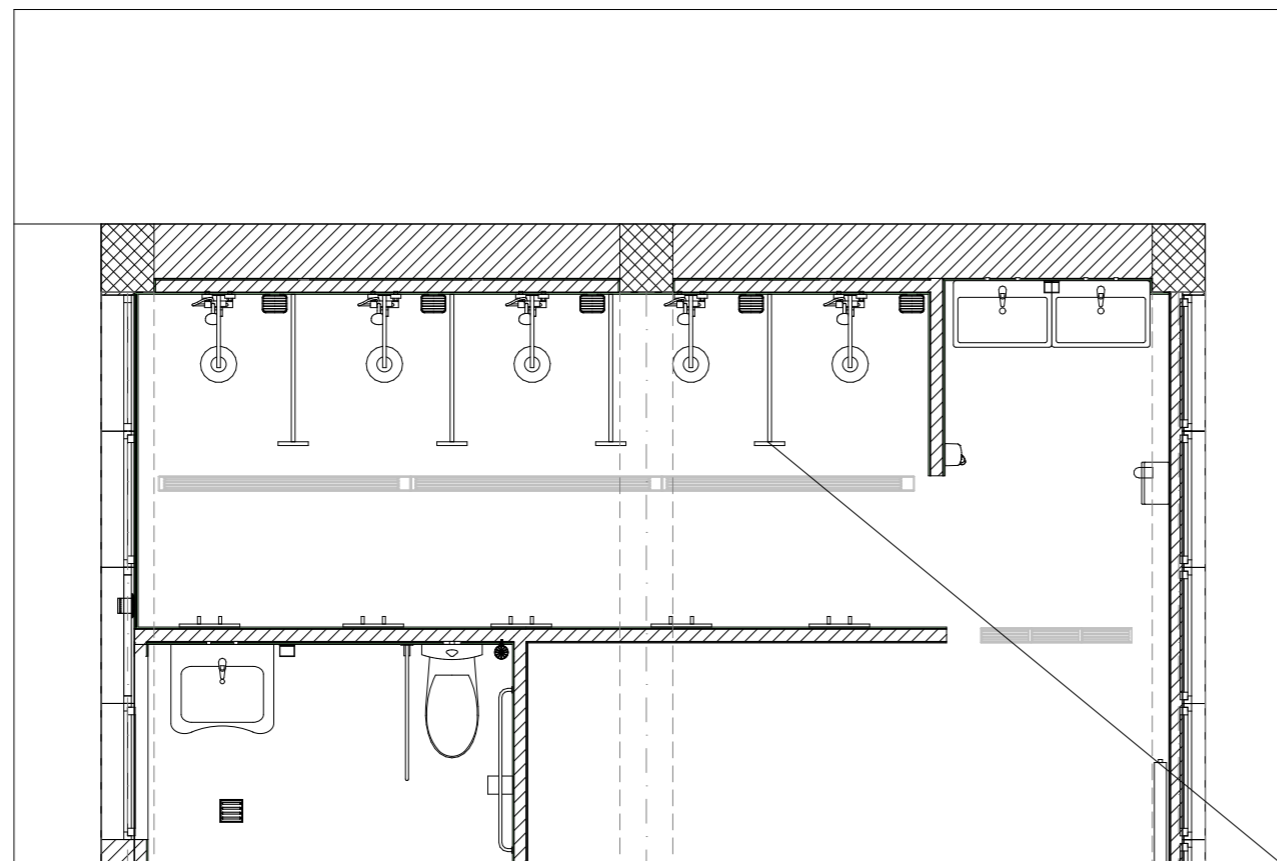
Scala 1:50

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**  
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Fronte Docce

1:50



Fac-simile ripologia box doccia in progetto

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 10

Particolare servizi igienici

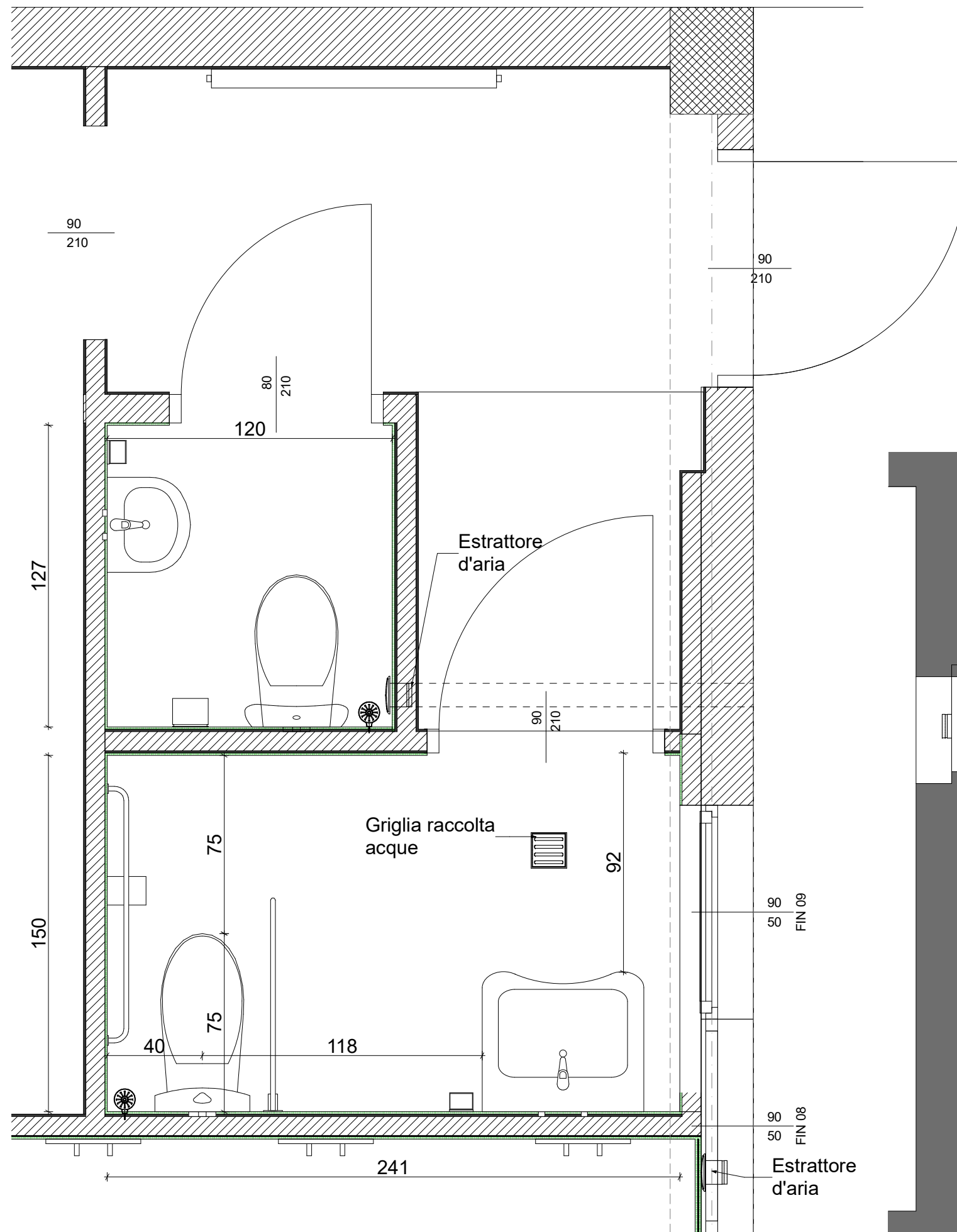
Scala 1:20

Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

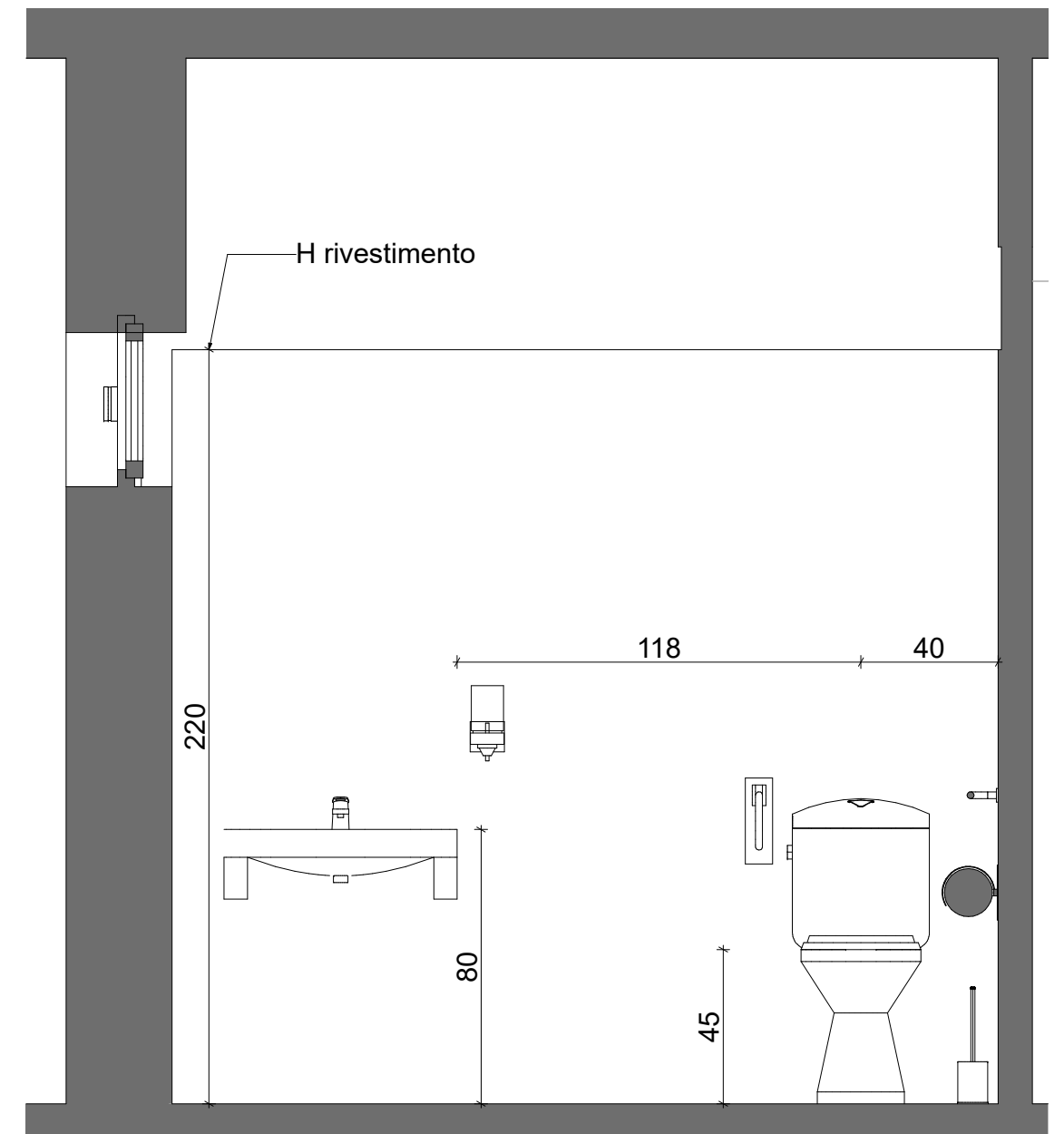
**GEOM. MELE ANTONIO**  
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Piano Terra

1:20



Fronte Wc

1:20

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

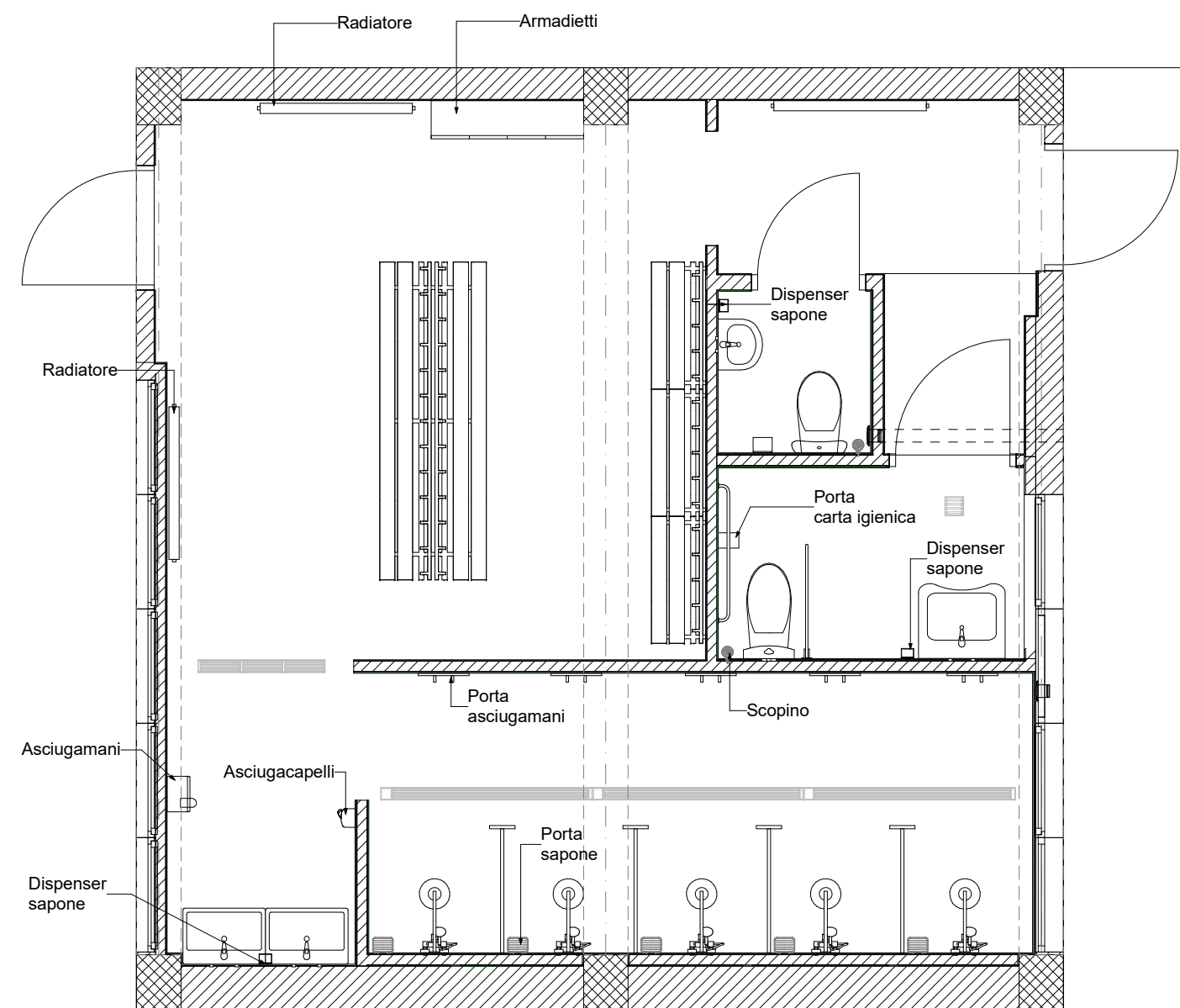
Arc 11

Layout arredi

Scala 1:50

Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



Piano Terra

1:50



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

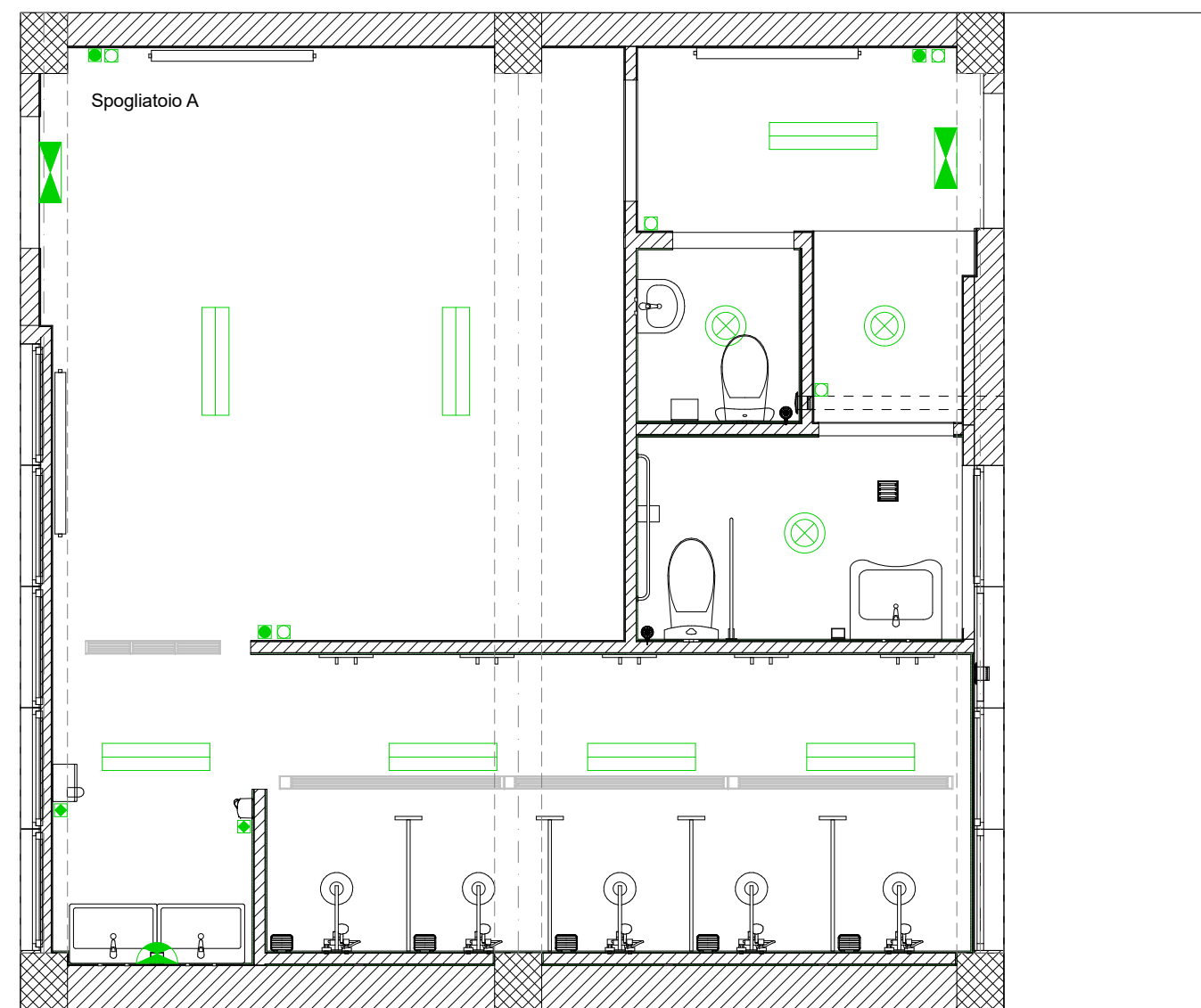
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



## LEGENDA

-  Punto luce a soffitto
-  Punto luce a soffitto
-  Presa tipo schuko
-  Punto presa
-  Presa accensione
-  Punto luce a parete
-  Punto luce di emergenza



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 12

Indicazioni impianto elettrico  
Spogliatoio A

Scala 1:50

Data 24/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

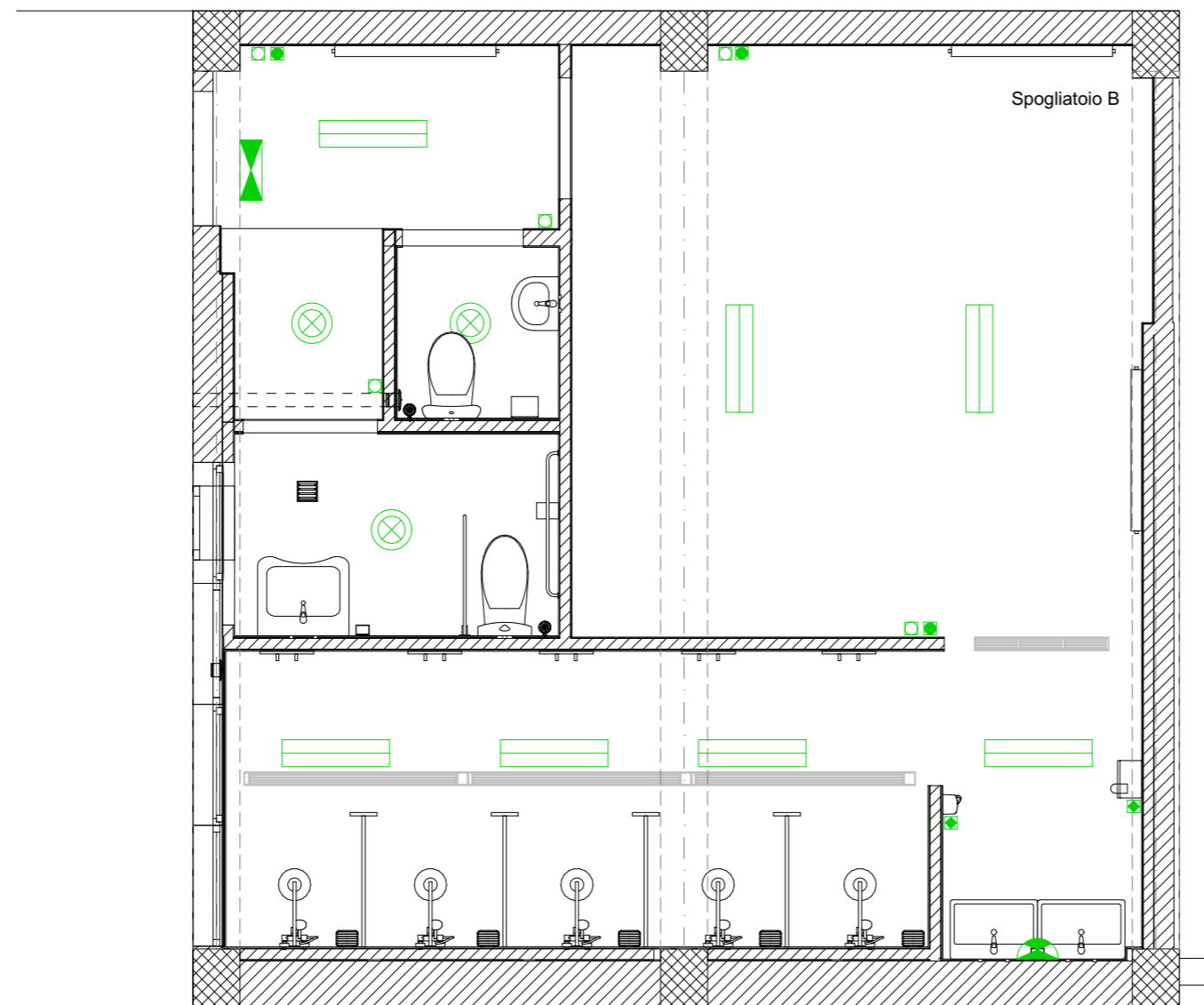
**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# LEGENDA

-  Punto luce a soffitto
-  Punto luce a soffitto
-  Presa tipo schuko
-  Punto presa
-  Presa accensione
-  Punto luce a parete
-  Punto luce di emergenza



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 13

Indicazioni impianto elettrico  
Spogliatoio B

Scala 1:50

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 14

Dettaglio serramenti  
Spogliatoio A

Scala 1:50

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

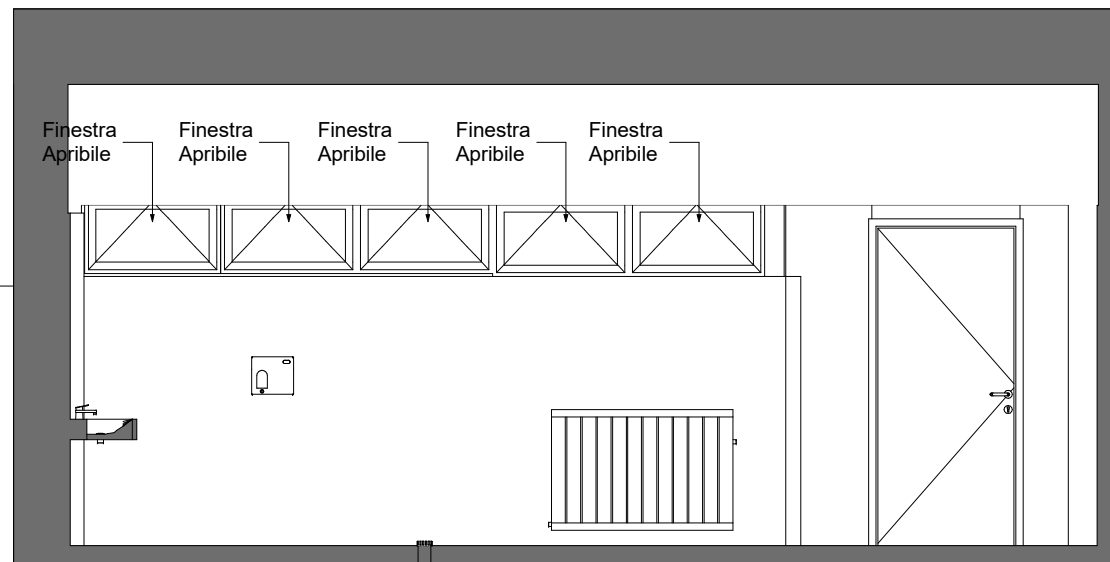
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

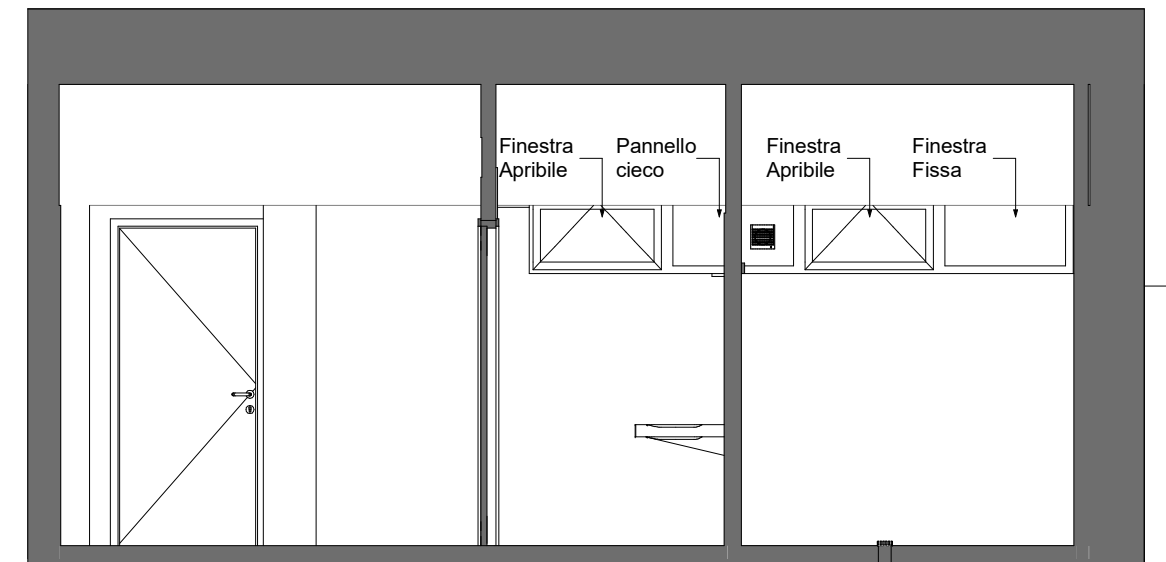
email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

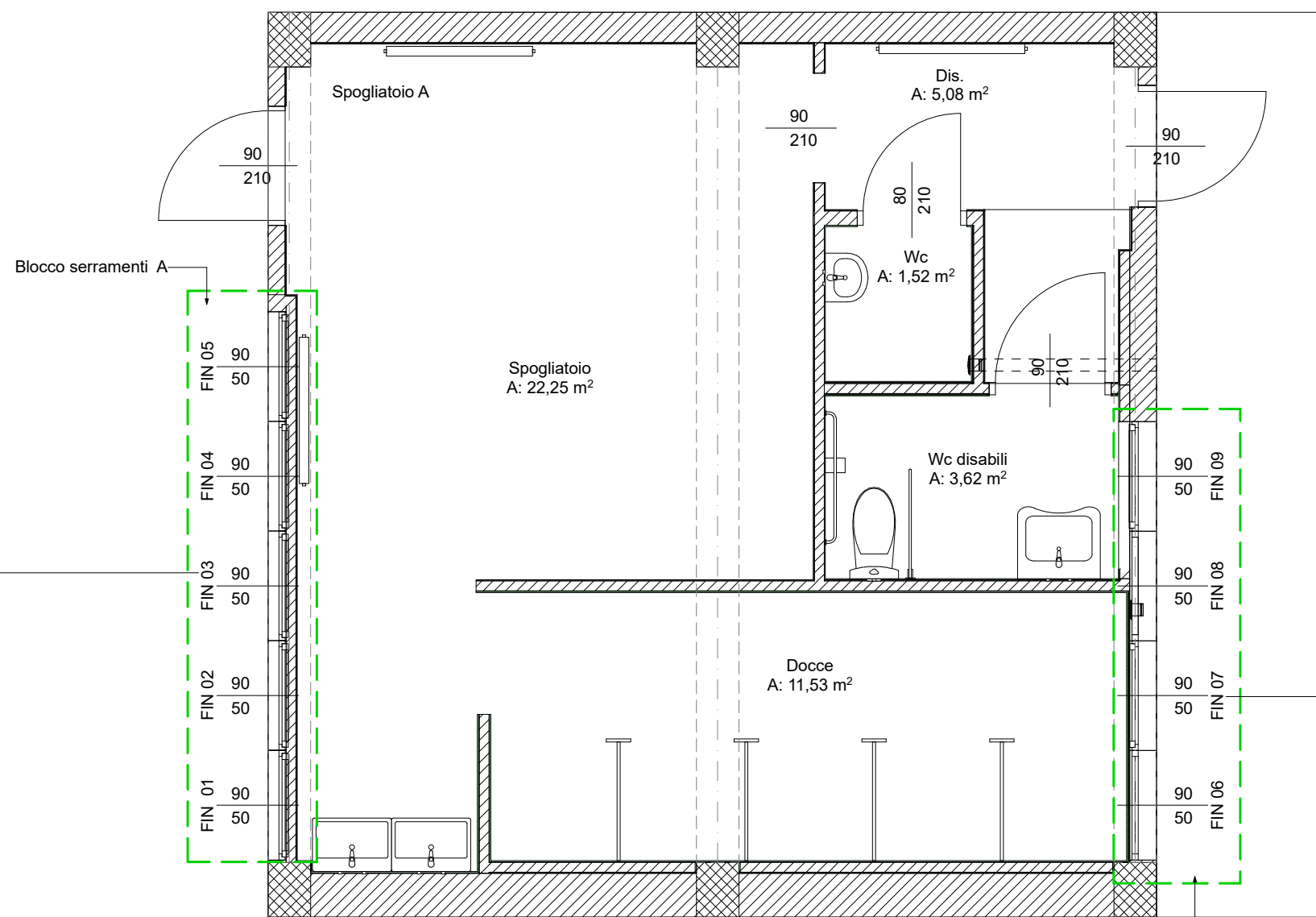
Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Blocco serramenti A Stato di Progetto 1:50



Blocco serramenti B Stato di Progetto 1:50



Piano Terra

1:50

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 15

Dettaglio serramenti  
Spogliatoio B

Scala 1:50

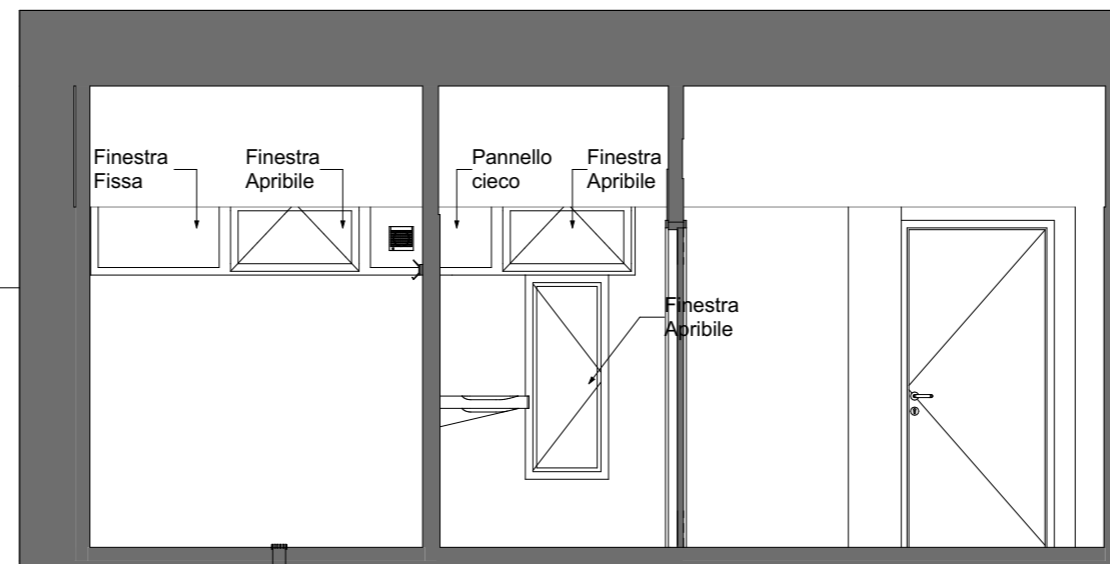
Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

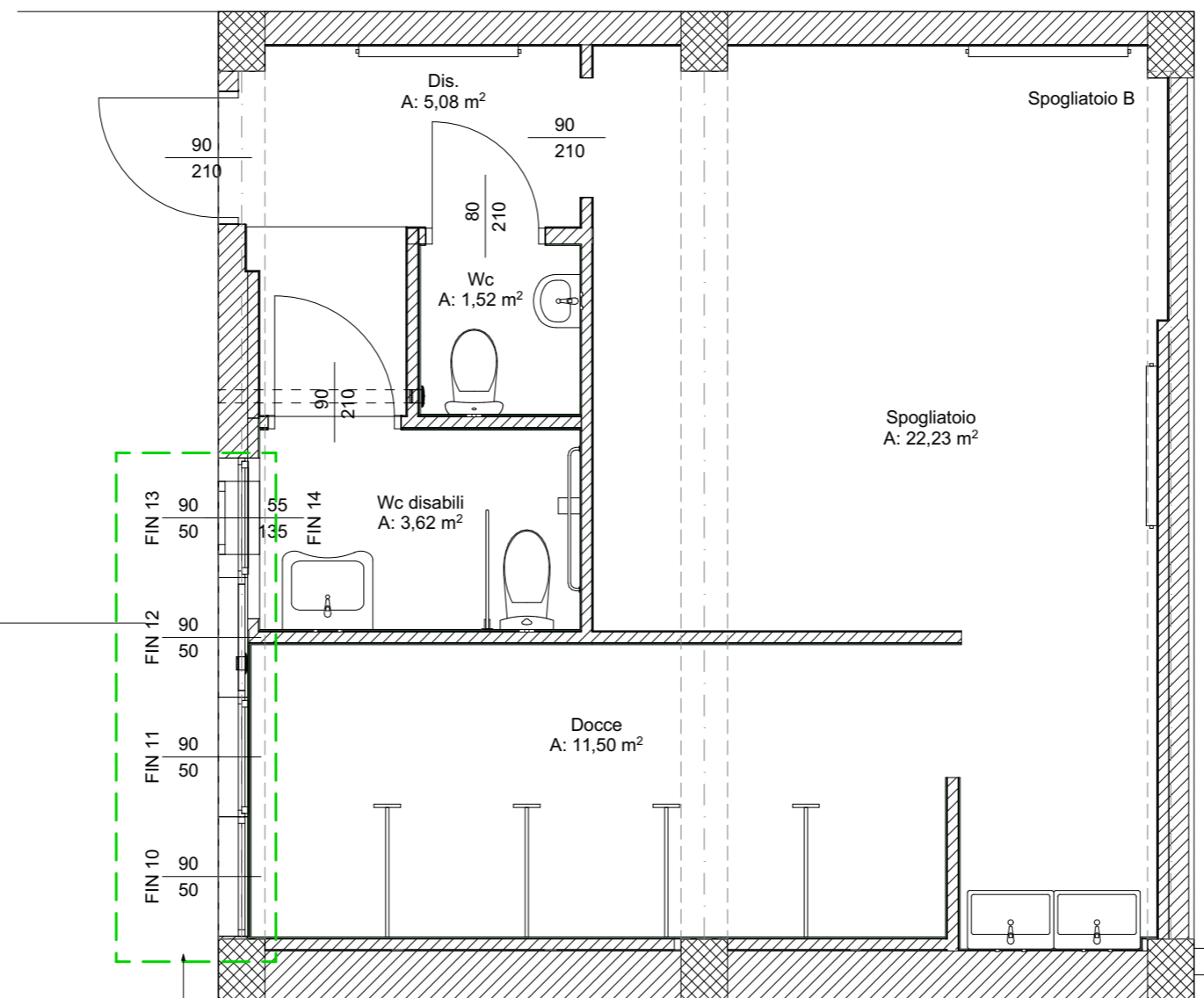
Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Blocco serramenti C

Stato di Progetto

1:50



Blocco serramenti C

Piano Terra

1:50

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Via Vittorio Alfieri, 4

Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Arc 16

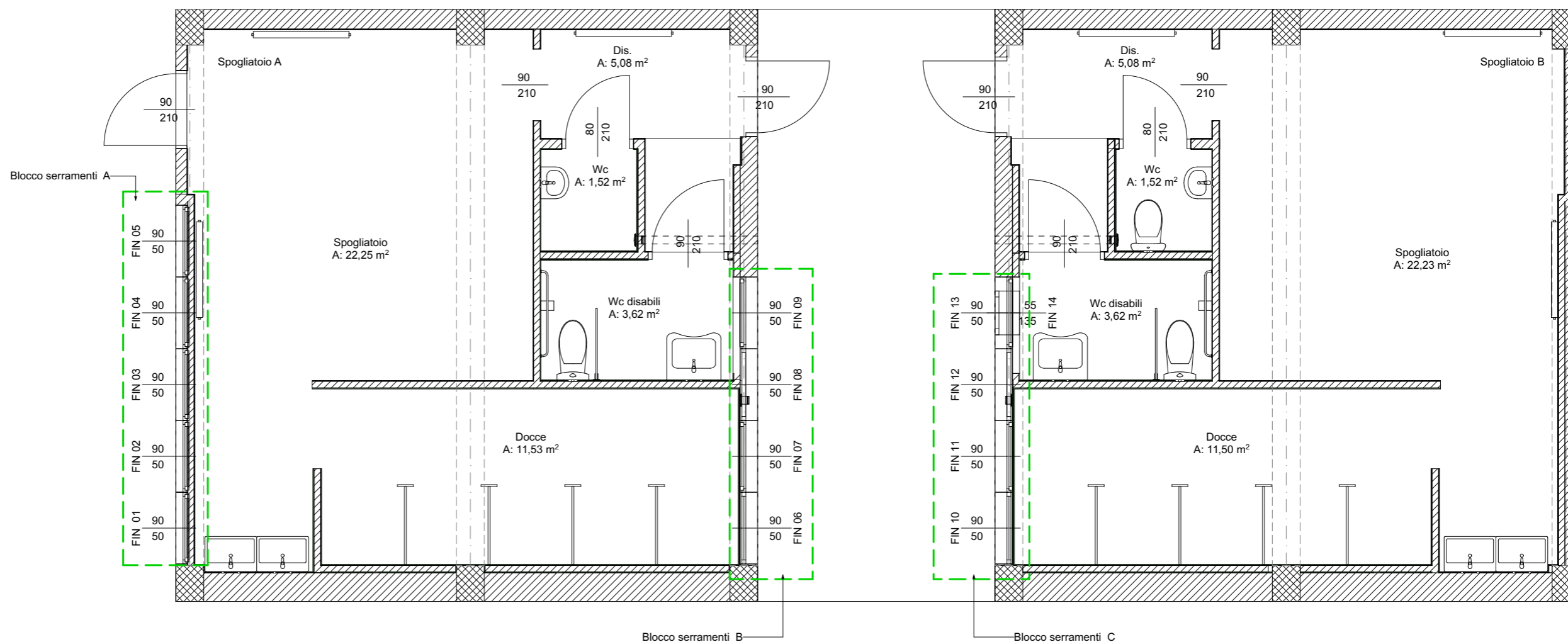
Abaco serramenti

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**  
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Piano Terra

### ABACO SERRAMENTI DI PROGETTO

Identificazione serramento	FIN 01	FIN 02	FIN 03	FIN 04	FIN 05	FIN 06	FIN 07	FIN 08	FIN 09	FIN 10	FIN 11	FIN 12	FIN 13	FIN 14
ID Elemento	FIN - apribile	FIN - apribile	FIN - apribile	FIN - apribile	FIN - apribile	FIN - fissa	FIN - apribile	FIN - pannello cieco	FIN - apribile	FIN - fissa	FIN - apribile	FIN - pannello cieco	FIN - apribile	FIN - apribile
Dim. Nominale L x H	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	90x50	55x135
Anteprima Pianta 2D														
Vista frontale 3D														
Stato Ristrutturazione	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo	Nuovo

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
*Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza*

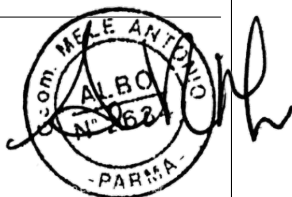
Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

01

Elenco prezzi

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** Rifacimento degli spogliatoi della Palestra Itis Berenini

**COMMITTENTE:** Provincia di Parma - Servizio Edilizia Scolastica - Patrimonio

Fidenza, 23/09/2020



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A04.001.015. a	Massetto premiscelato a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 minuti secondo UNI EN 13055-1), leganti specifici ed additivi, per massetti di finitura sottopavimento isolanti ed alleggeriti, dato in opera battuto e spianato anche in pendenza: spessore 5 cm <b>euro (venticinque/97)</b>	m <sup>2</sup>	25,97
Nr. 2 A05.004.015. e	Muratura in mattoni posti in foglio (di quarto) e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con foratelle a dieci fori delle dimensioni di 8 x 25 x 25 cm <b>euro (venticinque/54)</b>	m <sup>2</sup>	25,54
Nr. 3 A05.004.015. g	Muratura in mattoni posti in foglio (di quarto) e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con mattoni forati pesanti (12 x 25 x 25 cm), del peso di 6,61 kg/cad <b>euro (trentanove/77)</b>	m <sup>2</sup>	39,77
Nr. 4 A08.001.005. c	Intonaco grezzo, rustico o frattazzo, costituito da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano a frattazzo rustico, applicato con predisposte poste e guide: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento <b>euro (diciotto/14)</b>	m <sup>2</sup>	18,14
Nr. 5 A08.004.005. b	Intonaco civile formato da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento <b>euro (ventitre/77)</b>	m <sup>2</sup>	23,77
Nr. 6 A08.004.005. c	Intonaco civile formato da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento <b>euro (ventitre/77)</b>	m <sup>2</sup>	23,77
Nr. 7 A09.004.005. a	Controsoffitto in lastre di cartongesso, rispondenti ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM Ministero dell'Ambiente 11/10/2017, reazione al fuoco Euroclasse A1, s1-d0, fissate mediante viti autoproforanti ad una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato dello spessore di 6/10 mm ad interasse di 600 mm, comprese la stessa struttura e la stuccatura dei giunti: spessore lastra 12,5 mm <b>euro (ventiquattro/39)</b>	m <sup>2</sup>	24,39
Nr. 8 A11.013.010	Protezione impermeabile di superfici soggette a tensioni termodinamiche (cisterne, piscine, vasche per contenimento acqua potabile) mediante l'applicazione di impermeabilizzante polimero modificato bicomponente, tixotropico, flessibile a -5 °C, composto da inerti, leganti e polimeri acrilici in emulsione, reazione al fuoco Euroclasse B-s1 d0, applicato a pennello, rullo o spatola in due successive mani, con uno spessore medio di 2 mm/mq <b>euro (ventiuno/17)</b>	m <sup>2</sup>	21,17
Nr. 9 A15.001.005	Massetto di sottofondo a base di legante idraulico a presa normale ed inerti di granulometria 0-8 mm, ad asciugamento veloce (quattro giorni) e a ritiro controllato, con resistenza a compressione 40 N/mm <sup>2</sup> (a 28 gg), pedonabile dopo 12 ore, dello spessore non inferiore a 4 cm <b>euro (ventiuno/52)</b>	m <sup>2</sup>	21,52
Nr. 10 A15.016.025. b	Pavimento in gres porcellanato doppio caricamento in piastrelle rettificate per zone ad intenso calpestio, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla G, tinta unita, dimensioni 60 x 60 cm, posto in opera con idoneo collante, previa preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo da pagarsi a parte, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: superficie naturale antiscivolo (R10 B), spessore 10,5 mm <b>euro (cinquantacinque/10)</b>	m <sup>2</sup>	55,10
Nr. 11 A16.013.005. c	Rivestimento in gres porcellanato colorato in massa in piastrelle rettificate, ottenute per pressatura, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla UGL, in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi e stuccature dei giunti, esclusi pezzi speciali: effetto cemento, spessore 10 mm: dimensioni 30 x 60 cm, naturale o bocciardato <b>euro (sessantacinque/20)</b>	m <sup>2</sup>	65,20
Nr. 12 A16.022.030. b	Zoccolino di gres porcellanato colorato in massa, superficie naturale o bocciardata, posto in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: effetto cemento, 7 x 60 cm, spessore 10 mm <b>euro (diciotto/74)</b>	m	18,74
Nr. 13 A18.010.005. c	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallicciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60 ÷ 90 cm: con anta cieca liscia: laccata bianca <b>euro (trecentotrentaquattro/97)</b>	Cadauno	334,97
Nr. 14 A20.010.015. a	Tinteggiatura con idropittura per interni con proprietà anallergiche, a finitura opaca, altamente resistente al lavaggio, esente da solventi e sostanze organiche volatili, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo su intonaco preventivamente preparato, da valutarsi a parte: bianca <b>euro (undici/88)</b>	m <sup>2</sup>	11,88
Nr. 15 B01.004.015.	Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in mattoni forati.		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
b	N.B si intendono compresi e compensati gli oneri necessari per la rimozione, cernita e smaltimento alla pubblica discarica degli impianti affogati nella muratura <b>euro (otto/69)</b>	m <sup>2</sup>	8,69
Nr. 16 B01.016.015	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla.		
	N.B si intendono compresi e compensati gli oneri necessari per la rimozione, cernita e smaltimento alla pubblica discarica degli impianti affogati nel massetto <b>euro (nove/31)</b>	m <sup>2</sup>	9,31
Nr. 17 B01.016.085	Demolizione di rivestimento in ceramica <b>euro (sette/51)</b>	m <sup>2</sup>	7,51
Nr. 18 B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi <b>euro (sedici/36)</b>	m <sup>2</sup>	16,36
Nr. 19 B01.034.025	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi <b>euro (ventidue/90)</b>	m <sup>2</sup>	22,90
Nr. 20 B01.037.005.	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: piatto doccia <b>euro (cinquantaotto/63)</b>	Cadauno	58,63
a Nr. 21 B01.037.005.	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: vaso igienico (WC) <b>euro (settantaquattro/15)</b>	Cadauno	74,15
c Nr. 22 B01.037.005.	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: lavabo singolo su mensola <b>euro (quarantauno/40)</b>	Cadauno	41,40
e Nr. 23 D.A.X.0A.c	Assistenza muraria alla posa di serramenti: falsistipiti di porte interne spessore 10 cm <b>euro (cinquantaquattro/65)</b>	u	54,65
Nr. 24 D.A.X.0U	Assistenza muraria all'installazione di impianti elettrici, elettronici, telefonici, citofonici, videocitofonici e TV in fabbricati residenziali, esclusi gli impianti a vista, percentuale sul prezzo dell'impianto, al netto delle apparecchiature (corpi illuminanti, video citofoni, quadri elettrici, rilevatori, centraline e similari): (Percentuale del 50%) <b>euro (duemiladuecentosettanta/00)</b>	a corpo	2'270,00
Nr. 25 D.A.X.1A	Assistenza muraria all'installazione di apparecchi idro-igienico-sanitari (vasi, bidet, lavabi, vasche, docce, lavelli, scaldabagni, pompe, ecc.) comprese reti di alimentazione, distribuzione e scarico, queste fino alle colonne, percentuale sul prezzo dell'impianto (Percentuale del 28%) <b>euro (quattromilatrecentoottantatre/00)</b>	a corpo	4'383,00
Nr. 26 E01.031.020.	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: doccia <b>euro (centoventisette/26)</b>	Cadauno	127,26
a Nr. 27 E01.031.020.	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: lavabo <b>euro (centocinquantadue/43)</b>	Cadauno	152,43
b Nr. 28 E01.031.020.	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: vaso <b>euro (novantaotto/23)</b>	Cadauno	98,23
d Nr. 29 E01.031.030	Rete di scarico realizzata all'interno di un bagno standard, con tubazioni in pvc a norma UNI EN 1329, con giunzioni incollate, passante a terra e/o a parete secondo il tragitto più breve sino a raggiungere i sanitari, con esclusione della colonna di scarico, del bocchettone di raccordo, del sifoname e dell'assistenza muraria <b>euro (seicentodieci/13)</b>	Cadauno	602,13
Nr. 30 E01.037.005.	Vaso igienico a sifone incorporato in porcellana vetrificata bianca (vetrochina) dato in opera, allettato con cemento bianco e fissato con viti e borchie, collegato alla rete di scarico, comprese guarnizioni, anelli in gomma, collarini metallici, con esclusione delle opere murarie: per adulti, con scarico a parete completo di sedile in plastica <b>euro (trecentosette/92)</b>	Cadauno	307,92
b Nr. 31 E01.037.015	Cassetta di risciacquamento a zaino in plastica bianca, da 14 litri data in opera e collegata alla rete idrica, completa di meccanismo di scarico con pulsante superiore galleggiante di chiusura rapida, rivestimento antitrasudazione, curva di raccordo, rubinetto di arresto cromato, guarnizioni di gomma, compresi morsetti, viti, bulloni e quanto altro necessario per darla in opera funzionante con esclusione		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	delle opere murarie <b>euro (centotrentasette/30)</b>	Cadauno	137,30
Nr. 32 E01.040.005. a	Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 70 x 55 cm <b>euro (quattrocentosedici/71)</b>	Cadauno	416,71
Nr. 33 E01.040.005. b	Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 65 x 50 cm <b>euro (quattrocentootto/37)</b>	Cadauno	408,37
Nr. 34 E01.055.005. a	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggiagomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 x 570 x 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie: con mensole fisse in acciaio verniciato <b>euro (cinquecentonove/31)</b>	Cadauno	509,31
Nr. 35 E01.055.010. a	Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie: installato a pavimento <b>euro (seicentoottantatre/83)</b>	Cadauno	683,83
Nr. 36 E01.055.030. c	Maniglione orizzontale per doccia, vasca, WC, porta, ecc., in alluminio rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio: interasse degli agganci a muro 555 mm <b>euro (settantauno/54)</b>	Cadauno	71,54
Nr. 37 E01.055.035	Maniglione verticale colorato per bagno a parete, altezza 161 cm, in tubo di alluminio rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio <b>euro (centoquaranta/60)</b>	Cadauno	140,60
Nr. 38 E01.058.015. a	Miscelatore monocomando cromato da incasso per doccia: con corpo incassato, maniglia, cappuccio e rosone <b>euro (centodieci/66)</b>	Cadauno	102,66
Nr. 39 E03.016.045. c	Aspiratore centrifugo per uso domestico installato a parete, motore con boccole autolubrificate, alimentazione elettrica 230 V-1-50 Hz, completo di regolatore di velocità con interruttore ON-OFF e collegamento elettrico: portata 250 mc/h, prevalenza 5,4 mm H2O, potenza elettrica assorbita 95 W, livello di rumorosità 54 dB (A) <b>euro (duecentocinquantanove/81)</b>	Cadauno	259,81
Nr. 40 ST001	Allestimento del cantiere comprensivo di: recinzione, segnaletica di cantiere, installazione delle attrezzature necessarie, installazione di quadro elettrico di cantiere, installazione di servizio igienico-sanitario, postazioni di igienizzazione e sanificazione, cassetta di pronto soccorso, estintore e quant'altro necessario a garantire il corretto funzionamento del cantiere per l'intera durata dei lavori. L'impresa appaltatrice dovrà inoltre fornire la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere. <b>euro (millecinquecento/00)</b>	ml	1'500,00
Nr. 41 ST002	Rimozione di davanzali interni compreso opere murarie annesse e smaltimento dei materiali di risulta in apposita discarica. <b>euro (dieci/00)</b>	ml	10,00
Nr. 42 ST003	Fornitura e posa di canalina standard a pavimento, pedonale adatta al vano doccia, con scarico liscio centrale, orizzontale, orientabile a 360°, predisposta per l'accoppiamento e completa di copertura in lamiera con griglia di scolo tagliata a laser. Il tutto in acciaio INOX AISI 304. <b>euro (ottanta/00)</b>	ml	80,00
Nr. 43 ST004	Fornitura e posa di piletta a pavimento sifonata completa di griglia in acciaio inox. dim 10x10 cm <b>euro (cinquanta/00)</b>	cadauno	50,00
Nr. 44 ST005	Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 90x50 cm (0,45 mq). Compreso davanzale interno in alluminio ST005Serramenti esterni in alluminio- apribile 90x50Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 90x50 cm (0,45 mq). Compreso davanzale interno in alluminio		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 45 ST006	<p><b>euro (centosessantacinque/00)</b></p> <p>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 55x135 cm (0,74 mq). Compreso davanzale interno in alluminio</p> <p><b>euro (duecentosessantacinque/00)</b></p>	cadauno	165,00
Nr. 46 ST007	<p>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: Uw = 1,2 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a telaio fisso, 90x50 cm (0,45 mq) Compreso davanzale interno in alluminio</p> <p><b>euro (centoquindici/00)</b></p>	cadauno	265,00
Nr. 47 ST008	<p>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a telaio fisso, 90x50 cm (0,45 mq) Compreso davanzale interno in alluminio</p> <p><b>euro (centoquindici/00)</b></p>	cadauno	115,00
Nr. 48 ST009	<p>Verniciatura di radiatori di calore, ad elementi a colonnina, con smalto in colori correnti chiari, in due mani a coprire, previa pulitura ed applicazione di una mano di antiruggine. Si intendono compresi e compensati gli oneri derivanti dallo smontaggio e rimontaggio del radiatore.</p> <p><b>euro (trecento/00)</b></p>	Cadauno	300,00
Nr. 49 ST010	<p>Box Doccia realizzato tramite sistema modulare di pareti divisorie con le seguenti caratteristiche: - altezza 2010 mm; - struttura in alluminio anodizzato; - piedini regolabili in alluminio anodizzato; - completo di accessori d'uso e montaggio Box doccia per nr. 5 posti doccia</p> <p><b>euro (duemilacinquecento/00)</b></p>	cadauno	2'500,00
Nr. 50 ST011	<p>Kit accessori bagno costituito da: - porta scopino wc d'appoggio con ciuffo in setole - dispenser sapone - 1 porta rotolo carta igienica (16,6 x 6,5 x 3,8 cm)</p> <p><b>euro (settanta/00)</b></p>	cadauno	70,00
Nr. 51 ST012	<p>Kit accessori spogliatoio costituito da: - dispenser sapone - asciugamano automatico - asciugacapelli a parete</p> <p><b>euro (duecento/00)</b></p>	cadauno	200,00
Nr. 52 ST013	<p>Impianto elettrico completo, con dotazione di massima come da elaborato allegato, comprensivo di cavi, punti presa, punti luce, interruttori, deviatori, quadri, placche, collegamenti agli impianti esistenti e quant'altro necessario a dare l'opera impiantistica completa e funzionante in ottemperanza alle vigenti normative. Si intende compreso e compensato il rilascio delle dovute certificazioni. <u>Rimane ad onere dell'appaltatore fornire il progetto di dettaglio relativo all'impianto elettrico comprensivo di dimensionamento degli elementi costituenti l'impianto stesso.</u></p> <p><b>euro (tremlacinquecento/00)</b></p>	a corpo	3'500,00
Nr. 53 ST014	<p>Kit accessori docce costituito da: - porta asciugamano a parete - porta sapone / saponetta da parete Kit accessori per nr. 5 posti doccia</p> <p><b>euro (duecentocinquanta/00)</b></p> <p>----- ----- ----- ----- ----- ----- -----</p>	cadauno	250,00



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

02

Computo metrico  
estimativo / quadro  
economico

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** Rifacimento degli spogliatoi della Palestra Itis Berenini

**COMMITTENTE:** Provincia di Parma - Servizio Edilizia Scolastica - Patrimonio

Fidenza, 24/09/2020



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 ST001	<p>Allestimento del cantiere comprensivo di: recinzione, segnaletica di cantiere, installazione delle attrezzature necessarie, installazione di quadro elettrico di cantiere, installazione di servizio igienico-sanitario, postazioni di igienizzazione e sanificazione, cassetta di pronto soccorso, estintore e quant'altro necessario a garantire il corretto funzionamento del cantiere per l'intera durata dei lavori. L'impresa appaltatrice dovrà inoltre fornire la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere.</p> <p>Cat 1 - Opere edili SbCat 1 - Allestimenti ed opere provvisionali</p>					1,00		
	SOMMANO ml					1,00	1'500,00	1'500,00
2 B01.037.005. a	<p>Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: piatto doccia</p> <p>Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni</p>					12,00		
	SOMMANO Cadauno					12,00	58,63	703,56
3 B01.037.005. c	<p>Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: vaso igienico (WC)</p> <p>Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni</p>					2,00 2,00		
	SOMMANO Cadauno					4,00	74,15	296,60
4 B01.037.005. e	<p>Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: lavabo singolo su mensola</p> <p>Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni</p>					6,00		
	SOMMANO Cadauno					6,00	41,40	248,40
5 B01.034.015	<p>Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi</p> <p>Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni</p>					4,00 1,00		
	SOMMANO m²					5,00	16,36	81,80
6 B01.004.015. b	<p>Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in mattoni forati.</p> <p>N.B si intendono compresi e compensati gli oneri necessari per la rimozione, cernita e smaltimento alla pubblica discarica degli impianti affogati nella muratura</p> <p>Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni</p>					0,41 0,51		
	<b>A RIPORTARE</b>					0,92		2'830,36

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					0,92		2'830,36
						0,31		
						0,31		
						0,30		
						0,31		
						1,45		
						2,32		
						2,81		
						4,82		
						1,40		
						1,19		
						1,40		
						1,19		
						4,82		
						1,45		
						1,40		
						4,82		
						1,40		
						1,40		
						3,77		
						4,82		
						1,40		
						1,40		
						1,45		
						7,30		
						5,90		
						2,32		
						2,81		
						4,82		
						1,38		
						1,40		
						1,40		
						1,38		
						0,31		
						0,30		
						0,31		
						0,31		
						1,45		
						4,82		
						1,45		
						1,40		
						4,82		
						1,40		
						1,40		
						1,40		
						4,82		
						3,77		
						1,40		
						1,45		
						7,30		
						5,90		
	SOMMANO m²					119,58	8,69	1'039,15
7	Demolizione di rivestimento in ceramica					0,53		
B01.016.085	Cat 1 - Opere edili					0,32		
	SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni					0,56		
						0,27		
						2,18		
						1,04		
						0,29		
						0,81		
						7,13		
						1,37		
						5,36		
						0,51		
						2,15		
	A RIPORTARE					22,52		3'869,51



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					22,52		3'869,51
						5,36		
						1,69		
						7,11		
						1,04		
						0,52		
						0,77		
						1,04		
						2,25		
						1,04		
						0,18		
						3,53		
						3,31		
						0,81		
						1,17		
						8,05		
						0,83		
						0,45		
						8,39		
						5,38		
						2,45		
						4,75		
						1,17		
						0,44		
						2,87		
						0,71		
						7,80		
						2,67		
						0,43		
						2,78		
						0,28		
						7,31		
						0,54		
						4,34		
						0,42		
						1,01		
						3,53		
						3,31		
						2,00		
						1,17		
						0,28		
						0,75		
						0,97		
	SOMMANO m²					127,42	7,51	956,92
8	B01.016.015	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla.						
		N.B si intendono compresi e compensati gli oneri necessari per la rimozione, cernita e smaltimento alla pubblica discarica degli impianti affogati nel massetto						
		Cat 1 - Opere edili						
		SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni						
						46,71		
						46,73		
		SOMMANO m²				93,44	9,31	869,93
9	A05.004.015.	Muratura in mattoni posti in foglio (di quarto) e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con foratelle a dieci fori delle dimensioni di 8 x 25 x 25 cm						
e		Cat 1 - Opere edili						
		SbCat 4 - Murature						
						8,13		
						0,51		
	A RIPORTARE					8,64		5'696,36

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					8,64		5'696,36
						6,92 0,74 4,76 7,62 4,15 5,54 9,67 8,13 0,51 6,92 0,56 9,67 5,54 4,15 2,87 7,62 4,76 2,56 2,56		
	SOMMANO m²					103,89	25,54	2'653,35
10 A05.004.015. g	Muratura in mattoni posti in foglio (di quarto) e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con mattoni forati pesanti (12 x 25 x 25 cm), del peso di 6,61 kg/cad Cat 1 - Opere edili SbCat 4 - Murature					1,10 1,04		
	SOMMANO m²					2,14	39,77	85,11
11 D.A.X.0A.c	Assistenza muraria alla posa di serramenti: falsistipiti di porte interne spessore 10 cm Cat 1 - Opere edili SbCat 3 - Assistenze murarie					5,00		
	SOMMANO u					5,00	54,65	273,25
12 B01.034.025	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni					0,45 0,45 0,45 0,45 0,45 0,45 0,74 0,45 0,45 0,45 0,45 0,45 0,45		
	SOMMANO m²					6,59	22,90	150,91
13	Rimozione di davanzali interni compreso opere murarie annesse e							
	A RIPORTARE							8'858,98

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							8'858,98
ST002	smaltimento dei materiali di risulta in apposita discarica. Cat 1 - Opere edili SbCat 2 - Demolizioni e rimozioni					0,90 0,90 0,90 0,90 0,90 0,90 0,55 0,90 0,90 0,90 0,90 0,90		
	SOMMANO ml					12,25	10,00	122,50
14 ST013	Impianto elettrico completo, con dotazione di massima come da elaborato allegato, comprensivo di cavi, punti presa, punti luce, interruttori, deviatori, quadri, placche, collegamenti agli impianti esistenti e quant'altro necessario a dare l'opera impiantistica completa e funzionante in ottemperanza alle vigenti normative. Si intende compreso e compensato il rilascio delle dovute certificazioni. <u>Rimane ad onere dell'appaltatore fornire il progetto di dettaglio relativo all'impianto elettrico comprensivo di dimensionamento degli elementi costituenti l'impianto stesso.</u> Cat 3 - Opere da elettricista SbCat 12 - Impianti elettrici					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	3'500,00	3'500,00
15 D.A.X.0U	Assistenza muraria all'installazione di impianti elettrici, elettronici, telefonici, citofonici, videocitofonici e TV in fabbricati residenziali, esclusi gli impianti a vista, percentuale sul prezzo dell'impianto, al netto delle apparecchiature (corpi illuminanti, video citofoni, quadri elettrici, rilevatori, centraline e similari): (Percentuale del 50%) Cat 1 - Opere edili SbCat 3 - Assistenze murarie Pari al 50% dell'importo della categoria impianti elettrico					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	2'270,00	2'270,00
16 D.A.X.1A	Assistenza muraria all'installazione di apparecchi idro-igienico-sanitari (vasi, bidet, lavabi, vasche, docce, lavelli, scaldabagni, pompe, ecc.) comprese reti di alimentazione, distribuzione e scarico, queste fino alle colonne, percentuale sul prezzo dell'impianto (Percentuale del 28%) Cat 1 - Opere edili SbCat 3 - Assistenze murarie Pari al 28% dell'importo della categoria impianti meccanici ed idrico-sanitari					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	4'383,00	4'383,00
17 E01.031.030	Rete di scarico realizzata all'interno di un bagno standard, con tubazioni in pvc a norma UNI EN 1329, con giunzioni incollate, passante a terra e/o a parete secondo il tragitto più breve sino a raggiungere i sanitari, con esclusione della colonna di scarico, del bocchettone di raccordo, del sifoname e dell'assistenza muraria Cat 2 - Opere da idraulico							
	<b>A RIPORTARE</b>							19'134,48

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							19'134,48
	SbCat 11 - Impianti meccanici ed idrico-sanitari Bagno disabili WC  SOMMANO Cadauno					2,00 2,00 <hr/> 4,00	602,13	2'408,52
18 E01.031.020. a	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: doccia Cat 2 - Opere da idraulico SbCat 11 - Impianti meccanici ed idrico-sanitari  SOMMANO Cadauno					10,00 <hr/> 10,00	127,26	1'272,60
19 E01.031.020. b	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: lavabo Cat 2 - Opere da idraulico SbCat 11 - Impianti meccanici ed idrico-sanitari Lavabo disabili Lavabo wc lavabo spogliatoio  SOMMANO Cadauno					2,00 2,00 4,00 <hr/> 8,00	152,43	1'219,44
20 E01.031.020. d	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: vaso Cat 2 - Opere da idraulico SbCat 11 - Impianti meccanici ed idrico-sanitari Vaso wc Vaso bagno disabili  SOMMANO Cadauno					2,00 2,00 <hr/> 4,00	98,23	392,92
21 ST004	Fornitura e posa di piletta a pavimento sifonata completa di griglia in acciaio inox. dim 10x10 cm Cat 1 - Opere edili SbCat 3 - Assistenze murarie Pilette wc  SOMMANO cadauno					2,00 <hr/> 2,00	50,00	100,00
22 ST003	Fornitura e posa di canalina standard a pavimento, pedonale adatta al vano doccia, con scarico liscio centrale, orizzontale, orientabile a 360°, predisposta per l'accoppiamento e completa di copertura in lamiera con griglia di scolo tagliata a laser. Il tutto in acciaio INOX AISI 304. Cat 1 - Opere edili SbCat 3 - Assistenze murarie		1,00 5,00 5,00 1,00			1,00 5,00 5,00 1,00		
	<b>A RIPORTARE</b>					12,00		24'527,96

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>					12,00		24'527,96
	SOMMANO ml					12,00	80,00	960,00
23 A08.004.005. c	Intonaco civile formato da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento Cat 1 - Opere edili SbCat 5 - Intonaci					5,54 9,67 9,67 5,54 0,84 0,49 4,50 0,35 11,40 0,64 1,50 0,37 8,47 7,42 2,60 1,45 5,55 11,40 0,84 0,83 4,50 0,58 2,62 0,48 7,39 0,64 5,55 10,90 0,35 1,57 4,89 0,74 3,72 0,56 3,51 3,53 3,28 16,27 13,84 16,27 13,84 9,53 15,25 15,25 9,53 5,13 5,13 2,19 2,08 8,29 8,29 8,29 -176,38 293,06 -176,38		
	Sommano positivi m² Sommano negativi m²							
	SOMMANO m²					116,68	23,77	2'773,48
	<b>A RIPORTARE</b>							28'261,44

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							28'261,44
24 A08.001.005. c	Intonaco grezzo, rustico o frattazzato, costituito da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano a frattazzo rustico, applicato con predisposte poste e guide: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento Cat 1 - Opere edili SbCat 5 - Intonaci Base rivestimenti					176,38		
	SOMMANO m²					176,38	18,14	3'199,53
25 A04.001.015. a	Massetto premiscelato a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 minuti secondo UNI EN 13055-1), leganti specifici ed additivi, per massetti di finitura sottopavimento isolanti ed alleggeriti, dato in opera battuto e spianato anche in pendenza: spessore 5 cm Cat 1 - Opere edili SbCat 6 - Massetti e sottofondi					46,97 46,96		
	SOMMANO m²					93,93	25,97	2'439,36
26 A15.001.005	Massetto di sottofondo a base di legante idraulico a presa normale ed inerti di granulometria 0-8 mm, ad asciugamento veloce (quattro giorni) e a ritiro controllato, con resistenza a compressione 40 N/mm² (a 28 gg), pedonabile dopo 12 ore, dello spessore non inferiore a 4 cm Cat 1 - Opere edili SbCat 6 - Massetti e sottofondi					46,97 46,96		
	SOMMANO m²					93,93	21,52	2'021,37
27 A11.013.010	Protezione impermeabile di superfici soggette a tensioni termodinamiche (cisterne, piscine, vasche per contenimento acqua potabile) mediante l'applicazione di impermeabilizzante polimero modificato bicomponente, tixotropico, flessibile a -5 °C, composto da inerti, leganti e polimeri acrilici in emulsione, reazione al fuoco Euroclasse B-s1 d0, applicato a pennello, rullo o spatola in due successive mani, con uno spessore medio di 2 mm/mq Cat 1 - Opere edili SbCat 7 - Impermeabilizzazioni Suprefici orizzontali Suprefici orizzontali Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo Zona docce/zona lavabo					46,97 46,96 3,72 6,78 2,86 3,72 6,78 5,68 6,12 6,12 2,86 5,70 3,01 0,29 4,84 3,04 0,77 2,86 0,18 0,26 0,26		
	SOMMANO m²					159,78		35'921,70
	<b>A RIPORTARE</b>							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>					159,78		35'921,70
	Zona docce/zona lavabo		1,30		2,200	2,86		
	Zona docce/zona lavabo		0,08		2,200	0,18		
	Zona docce/zona lavabo		0,35		2,200	0,77		
	Zona docce/zona lavabo		2,20		2,200	4,84		
	Zona docce/zona lavabo		0,12		2,200	0,26		
	SOMMANO m²					168,69	21,17	3'571,17
28 A16.013.005. c	Rivestimento in gres porcellanato colorato in massa in piastrelle rettificata, ottenute per pressatura, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla UGL, in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi e stuccature dei giunti, esclusi pezzi speciali: effetto cemento, spessore 10 mm: dimensioni 30 x 60 cm, naturale o bocciardato Cat 5 - Opere da pavimentista SbCat 8 - Pavimenti e rivestimenti		0,04		2,200	0,09		
			2,42		2,200	5,32		
			1,51		2,200	3,32		
			0,05		2,200	0,11		
			1,29		2,200	2,84		
			0,06		2,200	0,13		
			1,21		2,200	2,66		
			1,35		2,200	2,97		
			0,27		2,200	0,59		
			1,51		2,200	3,32		
			2,42		2,200	5,32		
			1,28		2,200	2,82		
			1,36		2,200	2,99		
			1,21		2,200	2,66		
			0,06		2,200	0,13		
			1,28		2,200	2,82		
			1,28		2,200	2,82		
			0,27		2,200	0,59		
			1,30		2,200	2,86		
			1,69		2,200	3,72		
			3,08		2,200	6,78		
			3,08		2,200	6,78		
			1,69		2,200	3,72		
			1,30		2,200	2,86		
			2,20		2,200	4,84		
			0,13		2,200	0,29		
			1,37		2,200	3,01		
			0,08		2,200	0,18		
			1,30		2,200	2,86		
			0,35		2,200	0,77		
			0,12		2,200	0,26		
			2,20		2,200	4,84		
			0,12		2,200	0,26		
			0,35		2,200	0,77		
			1,38		2,200	3,04		
			1,30		2,200	2,86		
			0,12		2,200	0,26		
			0,08		2,200	0,18		
			2,59		2,200	5,70		
			2,78		2,200	6,12		
			2,58		2,200	5,68		
			2,78		2,200	6,12		
	SOMMANO m²					116,26	65,20	7'580,15
29 A15.016.025. b	Pavimento in gres porcellanato doppio caricamento in piastrelle rettificata per zone ad intenso calpestio, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla G, tinta unita, dimensioni 60 x 60 cm, posto in opera con idoneo collante, previa preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo da pagarsi a parte, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: superficie naturale antiscivolo (R10 B), spessore 10,5 mm							
	<b>A RIPORTARE</b>							47'073,02

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							47'073,02
	Cat 5 - Opere da pavimentista SbCat 8 - Pavimenti e rivestimenti					22,25 11,53 3,62 1,52 5,08 22,23 11,50 3,62 1,52 5,08		
	SOMMANO m²					87,95	55,10	4'846,05
30 A16.022.030. b	Zoccolino di gres porcellanato colorato in massa, superficie naturale o bocciardata, posto in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: effetto cemento, 7 x 60 cm, spessore 10 mm Cat 1 - Opere edili SbCat 8 - Pavimenti e rivestimenti					0,36 0,10 1,38 0,15 4,40 0,27 0,58 0,09 4,64 3,17 1,11 0,66 2,37 4,40 0,36 0,32 1,38 0,09 1,11 0,10 3,16 0,27 2,37 4,64 0,15 0,67 1,83		
	SOMMANO m					40,13	18,74	752,04
31 A16.022.030. b	Zoccolino di gres porcellanato colorato in massa, superficie naturale o bocciardata, posto in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: effetto cemento, 7 x 60 cm, spessore 10 mm Cat 5 - Opere da pavimentista SbCat 8 - Pavimenti e rivestimenti					2,59 2,78 2,58 2,78		
	SOMMANO m					10,73	18,74	201,08
32 E01.040.005. b	Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti							
	<b>A RIPORTARE</b>							52'872,19



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							52'872,19
	<p>con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 65 x 50 cm            Cat 2 - Opere da idraulico            SbCat 14 - Sanitari            Lavabo spogliatoi</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO Cadauno</p>					4,00		
						4,00	408,37	1'633,48
33 E01.040.005. a	<p>Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 70 x 55 cm            Cat 2 - Opere da idraulico            SbCat 14 - Sanitari            Lavabo wc</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO Cadauno</p>					2,00		
						2,00	416,71	833,42
34 E01.055.005. a	<p>Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggiagomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 x 570 x 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie: con mensole fisse in acciaio verniciato            Cat 2 - Opere da idraulico            SbCat 14 - Sanitari</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO Cadauno</p>					2,00		
						2,00	509,31	1'018,62
35 E01.055.010. a	<p>Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimuovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie: installato a pavimento            Cat 2 - Opere da idraulico            SbCat 14 - Sanitari            Bagno disabili</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO Cadauno</p>					2,00		
						2,00	683,83	1'367,66
36 E01.055.030. c	<p>Maniglione orizzontale per doccia, vasca, WC, porta, ecc., in alluminio rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio: interasse degli agganci a muro 555 mm            Cat 2 - Opere da idraulico            SbCat 13 - Accessori bagno</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO Cadauno</p>					2,00		
						2,00	71,54	143,08
37 E01.055.035	<p>Maniglione verticale colorato per bagno a parete, altezza 161 cm, in tubo di alluminio rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio            Cat 2 - Opere da idraulico            SbCat 13 - Accessori bagno</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO Cadauno</p>					2,00		
						2,00	140,60	281,20
	<b>A RIPORTARE</b>							58'149,65

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							58'149,65
38 E01.037.005. b	Vaso igienico a sifone incorporato in porcellana vetrificata bianca (vetrochina) dato in opera, allettato con cemento bianco e fissato con viti e borchie, collegato alla rete di scarico, comprese guarnizioni, anelli in gomma, collarini metallici, con esclusione delle opere murarie: per adulti, con scarico a parete completo di sedile in plastica Cat 2 - Opere da idraulico SbCat 14 - Sanitari WC					2,00		
	SOMMANO Cadauno					2,00	307,92	615,84
39 E01.037.015	Cassetta di risciacquamento a zaino in plastica bianca, da 14 litri data in opera e collegata alla rete idrica, completa di meccanismo di scarico con pulsante superiore galleggiante di chiusura rapida, rivestimento antitrasudazione, curva di raccordo, rubinetto di arresto cromato, guarnizioni di gomma, compresi morsetti, viti, bulloni e quanto altro necessario per darla in opera funzionante con esclusione delle opere murarie Cat 2 - Opere da idraulico SbCat 14 - Sanitari					2,00		
	SOMMANO Cadauno					2,00	137,30	274,60
40 E01.058.015. a	Miscelatore monocomando cromato da incasso per doccia: con corpo incassato, maniglia, cappuccio e rosone Cat 2 - Opere da idraulico SbCat 14 - Sanitari					10,00		
	SOMMANO Cadauno					10,00	102,66	1'026,60
41 A18.010.005. c	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60 ÷ 90 cm: con anta cieca liscia: laccata bianca Cat 4 - Opere da serramentista SbCat 10 - Serramenti interni Porte bagni					5,00		
	SOMMANO Cadauno					5,00	334,97	1'674,85
42 ST005	Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 90x50 cm (0,45 mq). Compreso davanzale interno in alluminioST005Serramenti esterni in alluminio- apribile 90x50Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza							
	<b>A RIPORTARE</b>							61'741,54

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							61'741,54
	<p>al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, <math>U_w = 1,2</math> W/mqK, <math>U_g = 1,0</math> W/mqK, <math>U_f = 0,9</math> W/mqK, <math>R_w = 35</math> dB: finestra a 1 anta, a battente, 90x50 cm (0,45 mq).</p> <p>Compreso davanzale interno in alluminio Cat 4 - Opere da serramentista SbCat 9 - Serramenti esterni</p>					7,00 2,00		
	SOMMANO cadauno					9,00	165,00	1'485,00
43 ST006	<p>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 <math>\mu</math>, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, <math>U_w = 1,2</math> W/mqK, <math>U_g = 1,0</math> W/mqK, <math>U_f = 0,9</math> W/mqK, <math>R_w = 35</math> dB: finestra a 1 anta, a battente, 55x135 cm (0,74 mq).</p> <p>Compreso davanzale interno in alluminio Cat 4 - Opere da serramentista SbCat 9 - Serramenti esterni</p>					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	265,00	265,00
44 ST007	<p>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 <math>\mu</math>, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: <math>U_w = 1,2</math> W/mqK, <math>U_f = 0,9</math> W/mqK, <math>R_w = 35</math> dB: finestra a 1 anta, a telaio fisso, 90x50 cm (0,45 mq)</p> <p>Compreso davanzale interno in alluminio Cat 4 - Opere da serramentista SbCat 9 - Serramenti esterni</p>					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	115,00	230,00
45 ST008	<p>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 <math>\mu</math>, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, <math>U_w = 1,2</math> W/mqK, <math>U_g = 1,0</math> W/mqK, <math>U_f = 0,9</math> W/mqK, <math>R_w = 35</math> dB: finestra a 1 anta, a telaio fisso, 90x50 cm (0,45 mq)</p> <p>Compreso davanzale interno in alluminio Cat 4 - Opere da serramentista SbCat 9 - Serramenti esterni</p>					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	115,00	230,00
46	Aspiratore centrifugo per uso domestico installato a parete, motore							
	<b>A RIPORTARE</b>							63'951,54

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							63'951,54
E03.016.045. c	con boccole autolubrificate, alimentazione elettrica 230 V-1-50 Hz, completo di regolatore di velocità con interruttore ON-OFF e collegamento elettrico: portata 250 mc/h, prevalenza 5,4 mm H2O, potenza elettrica assorbita 95 W, livello di rumorosità 54 dB (A) Cat 3 - Opere da elettricista SbCat 12 - Impianti elettrici					4,00		
	SOMMANO Cadauno					4,00	259,81	1'039,24
47 A09.004.005. a	Controsoffitto in lastre di cartongesso, rispondenti ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM Ministero dell'Ambiente 11/10/2017, reazione al fuoco Euroclasse A1, s1-d0, fissate mediante viti autoperforanti ad una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato dello spessore di 6/10 mm ad interasse di 600 mm, comprese la stessa struttura e la stuccatura dei giunti: spessore lastra 12,5 mm Cat 1 - Opere edili SbCat 16 - Cartongessi Disimpegno bagni Disimpegno bagni					1,62		
	SOMMANO m²					1,62		
						3,24	24,39	79,02
48 A20.010.015. a	Tinteggiatura con idropittura per interni con proprietà anallergiche, a finitura opaca, altamente resistente al lavaggio, esente da solventi e sostanze organiche volatili, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo su intonaco preventivamente preparato, da valutarsi a parte: bianca Cat 6 - Opere da imbianchino SbCat 17 - Tinteggi					5,08		
	Soffitto					22,23		
	Soffitto					3,62		
	Soffitto					1,52		
	Soffitto					1,52		
	Soffitto					5,08		
	Soffitto					11,50		
	Soffitto					3,62		
	Soffitto					22,25		
	Soffitto					11,53		
	Travi					15,58		
	Travi					15,58		
	Travi					15,58		
	Travi					15,46		
	Travi					15,58		
	Travi					15,58		
	Travi					115,57		
	SOMMANO m²					296,88	11,88	3'526,93
49 ST009	Verniciatura di radiatori di calore, ad elementi a colonnina, con smalto in colori correnti chiari, in due mani a coprire, previa pulitura ed applicazione di una mano di antiruggine. Si intendono compresi e compensati gli oneri derivanti dallo smontaggio e rimontaggio del radiatore. Cat 6 - Opere da imbianchino SbCat 17 - Tinteggi					6,00		
	SOMMANO Cadauno					6,00	300,00	1'800,00
50 ST010	Box Doccia realizzato tramite sistema modulare di pareti divisorie con le seguenti caratteristiche: - altezza 2010 mm; - struttura in alluminio anodizzato;							
	<b>A RIPORTARE</b>							70'396,73













Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

03

Stima incidenza mano  
d'opera

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# **STIMA INCIDENZA MANODOPERA**

**OGGETTO:** Rifacimento degli spogliatoi della Palestra Itis Berenini

**COMMITTENTE:** Provincia di Parma - Servizio Edilizia Scolastica - Patrimonio

Fidenza, 24/09/2020

IL TECNICO  
Geom. Antonio Nis  
N° 162  
-PARMA-



Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
<b>R I P O R T O</b>						
<b>LAVORI A MISURA</b>						
1 A04.001.015. a	Massetto premiscelato a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 minuti secondo UNI EN 13055-1), leganti specifici ed additivi, per massetti di finitura sottopavimento isolanti ed alleggeriti, dato in opera battuto e spianato anche in pendenza: spessore 5 cm  SOMMANO m²	93,93	25,97	2'439,36	707,42	29,000
2 A05.004.015. e	Muratura in mattoni posti in foglio (di quarto) e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con foratelle a dieci fori delle dimensioni di 8 x 25 x 25 cm  SOMMANO m²	103,89	25,54	2'653,35	1'592,01	60,000
3 A05.004.015. g	Muratura in mattoni posti in foglio (di quarto) e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con mattoni forati pesanti (12 x 25 x 25 cm), del peso di 6,61 kg/cad  SOMMANO m²	2,14	39,77	85,11	45,96	54,000
4 A08.001.005. c	Intonaco grezzo, rustico o frattazzo, costituito da un primo strato di rinaffo e da un secondo strato tirato in piano a frattazzo rustico, applicato con predisposte poste e guide: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento  SOMMANO m²	176,38	18,14	3'199,53	2'367,65	74,000
5 A08.004.005. c	Intonaco civile formato da un primo strato di rinaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: per interni su pareti verticali: con malta bastarda di calce grassa, sabbia e cemento  SOMMANO m²	116,68	23,77	2'773,48	2'080,11	75,000
6 A09.004.005. a	Controsoffitto in lastre di cartongesso, rispondenti ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM Ministero dell'Ambiente 11/10/2017, reazione al fuoco Euroclasse A1, s1-d0, fissate mediante viti autopercoranti ad una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato dello spessore di 6/10 mm ad interasse di 600 mm, comprese la stessa struttura e la stuccatura dei giunti: spessore lastra 12,5 mm  SOMMANO m²	3,24	24,39	79,02	44,25	56,000
7 A11.013.010	Protezione impermeabile di superfici soggette a tensioni termodinamiche (cisterne, piscine, vasche per contenimento acqua potabile) mediante l'applicazione di impermeabilizzante polimero modificato bicomponente, tixotropico, flessibile a -5 °C, composto da inerti, leganti e polimeri acrilici in emulsione, reazione al fuoco Euroclasse B-s1 d0, applicato a pennello, rullo o spatola in due successive mani, con uno spessore medio di 2 mm/mq  SOMMANO m²	168,69	21,17	3'571,17	1'142,77	32,000
8 A15.001.005	Massetto di sottofondo a base di legante idraulico a presa normale ed inerti di granulometria 0-8 mm, ad asciugamento veloce (quattro giorni) e a ritiro controllato, con resistenza a compressione 40 N/mmq (a 28 gg), pedonabile dopo 12 ore, dello spessore non inferiore a 4 cm  SOMMANO m²	93,93	21,52	2'021,37	1'091,54	54,000
9 A15.016.025. b	Pavimento in gres porcellanato doppio caricamento in piastrelle rettificate per zone ad intenso calpestio, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla G, tinta unita, dimensioni 60 x 60 cm, posto in opera con idoneo collante, previa preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo da pagarsi a parte, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: superficie naturale antiscivolo (R10 B), spessore 10,5 mm  SOMMANO m²	87,95	55,10	4'846,05	726,91	15,000
10 A16.013.005. c	Rivestimento in gres porcellanato colorato in massa in piastrelle rettificate, ottenute per pressatura, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe assorbimento acqua Bla UGL, in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi e stuccature dei giunti, esclusi pezzi speciali: effetto cemento, spessore 10 mm: dimensioni 30 x 60 cm, naturale o bocciardato  SOMMANO m²	116,26	65,20	7'580,15	2'501,45	33,000
<b>A R I P O R T A R E</b>				29'248,59	12'300,07	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			29'248,59	12'300,07	
11 A16.022.030. b	Zoccolino di gres porcellanato colorato in massa, superficie naturale o bocciardata, posto in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: effetto cemento, 7 x 60 cm, spessore 10 mm SOMMANO m	50,86	18,74	953,12	266,87	28,000
12 A18.010.005. c	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60 ÷ 90 cm: con anta cieca liscia: laccata bianca SOMMANO Cadauno	5,00	334,97	1'674,85	200,98	12,000
13 A20.010.015. a	Tinteggiatura con idropittura per interni con proprietà anallergiche, a finitura opaca, altamente resistente al lavaggio, esente da solventi e sostanze organiche volatili, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo su intonaco preventivamente preparato, da valutarsi a parte: bianca SOMMANO m <sup>2</sup>	296,88	11,88	3'526,93	2'186,70	62,000
14 B01.004.015. b	Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in mattoni forati. N.B si intendono compresi e compensati gli oneri necessari per la rimozione, cernita e smaltimento alla pubblica discarica degli impianti affogati nella muratura SOMMANO m <sup>2</sup>	119,58	8,69	1'039,15	820,93	79,000
15 B01.016.015	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla. N.B si intendono compresi e compensati gli oneri necessari per la rimozione, cernita e smaltimento alla pubblica discarica degli impianti affogati nel massetto SOMMANO m <sup>2</sup>	93,44	9,31	869,93	687,24	79,000
16 B01.016.085	Demolizione di rivestimento in ceramica SOMMANO m <sup>2</sup>	127,42	7,51	956,92	755,97	79,000
17 B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi SOMMANO m <sup>2</sup>	5,00	16,36	81,80	64,62	79,000
18 B01.034.025	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi SOMMANO m <sup>2</sup>	6,59	22,90	150,91	119,22	79,000
19 B01.037.005. a	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: piatto doccia SOMMANO Cadauno	12,00	58,63	703,56	555,81	79,000
20 B01.037.005. c	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: vaso igienico (WC) SOMMANO Cadauno	4,00	74,15	296,60	234,31	79,000
21 B01.037.005. e	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: lavabo singolo su mensola SOMMANO Cadauno	6,00	41,40	248,40	196,24	79,000
22 D.A.X.0A.c	Assistenza muraria alla posa di serramenti: falsistipiti di porte interne spessore 10 cm SOMMANO u	5,00	54,65	273,25	191,28	70,000
23 D.A.X.0U	Assistenza muraria all'installazione di impianti elettrici, elettronici, telefonici, citofonici, videocitofonici e TV in fabbricati residenziali, esclusi gli impianti a vista, percentuale sul prezzo dell'impianto, al netto delle apparecchiature (corpi illuminanti, video citofoni, quadri elettrici, rilevatori, centraline e similari): (Percentuale del 50%) SOMMANO a corpo	1,00	2'270,00	2'270,00	1'589,00	70,000
24 D.A.X.1A	Assistenza muraria all'installazione di apparecchi idro-igienico-sanitari (vasi, bidet, lavabi, vasche, docce, lavelli, scaldabagni, pompe, ecc.) comprese reti di alimentazione, distribuzione e scarico, queste fino alle colonne, percentuale sul prezzo dell'impianto					
	A R I P O R T A R E			42'294,01	20'169,24	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			42'294,01	20'169,24	
	(Percentuale del 28%) SOMMANO a corpo	1,00	4'383,00	4'383,00	3'068,10	70,000
25 E01.031.020. a	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: doccia SOMMANO Cadauno	10,00	127,26	1'272,60	496,31	39,000
26 E01.031.020. b	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: lavabo SOMMANO Cadauno	8,00	152,43	1'219,44	597,53	49,000
27 E01.031.020. d	Rete di adduzione per apparecchio igienico-sanitario, mediante sistema a collettore, con tubo in multistrato, per distribuzione di acqua fredda e calda dimensionato secondo la UNI 9182, compreso il rivestimento dei tubi, con esclusione della colonna di scarico e adduzione idrica, della posa dei sanitari, rubinetteria e l'assistenza muraria: vaso SOMMANO Cadauno	4,00	98,23	392,92	216,11	55,000
28 E01.031.030	Rete di scarico realizzata all'interno di un bagno standard, con tubazioni in pvc a norma UNI EN 1329, con giunzioni incollate, passante a terra e/o a parete secondo il tragitto più breve sino a raggiungere i sanitari, con esclusione della colonna di scarico, del bocchettone di raccordo, del sifoname e dell'assistenza muraria SOMMANO Cadauno	4,00	602,13	2'408,52	698,47	29,000
29 E01.037.005. b	Vaso igienico a sifone incorporato in porcellana vetrificata bianca (vetrochina) dato in opera, allettato con cemento bianco e fissato con viti e borchie, collegato alla rete di scarico, comprese guarnizioni, anelli in gomma, collarini metallici, con esclusione delle opere murarie: per adulti, con scarico a parete completo di sedile in plastica SOMMANO Cadauno	2,00	307,92	615,84	227,86	37,000
30 E01.037.015	Cassetta di risciacquamento a zaino in plastica bianca, da 14 litri data in opera e collegata alla rete idrica, completa di meccanismo di scarico con pulsante superiore galleggiante di chiusura rapida, rivestimento antitrasudazione, curva di raccordo, rubinetto di arresto cromato, guarnizioni di gomma, compresi morsetti, viti, bulloni e quanto altro necessario per darla in opera funzionante con esclusione delle opere murarie SOMMANO Cadauno	2,00	137,30	274,60	98,86	36,000
31 E01.040.005. a	Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 70 x 55 cm SOMMANO Cadauno	2,00	416,71	833,42	233,36	28,000
32 E01.040.005. b	Lavabo in porcellana vetrificata (vetrochina), su due mensole in ghisa smaltate dato in opera, collegato allo scarico e alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, completo di gruppo due rubinetti con maniglie del tipo normale, con scarico automatico da 1"1/4, sifone cromato regolabile da 1", tubi di prolungamento a parete con rosone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante compresi morsetti, bulloni, viti cromate, con esclusione delle opere murarie: delle dimensioni di circa 65 x 50 cm SOMMANO Cadauno	4,00	408,37	1'633,48	457,37	28,000
33 E01.055.005. a	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggiagomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 x 570 x 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie: con mensole fisse in acciaio verniciato SOMMANO Cadauno	2,00	509,31	1'018,62	234,28	23,000
34 E01.055.010. a	Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie: installato a pavimento SOMMANO Cadauno	2,00	683,83	1'367,66	328,24	24,000
35	Maniglione orizzontale per doccia, vasca, WC, porta, ecc., in alluminio rivestito in					
	A R I P O R T A R E			57'714,11	26'825,73	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	<b>R I P O R T O</b>			57'714,11	26'825,73	
E01.055.030. c	nylon, diametro esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio: interasse degli agganci a muro 555 mm SOMMANO Cadauno	2,00	71,54	143,08	24,32	17,000
36 E01.055.035	Maniglione verticale colorato per bagno a parete, altezza 161 cm, in tubo di alluminio rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio SOMMANO Cadauno	2,00	140,60	281,20	25,31	9,000
37 E01.058.015. a	Miscelatore monocomando cromato da incasso per doccia: con corpo incassato, maniglia, cappuccio e rosone SOMMANO Cadauno	10,00	102,66	1'026,60	513,30	50,000
38 E03.016.045. c	Aspiratore centrifugo per uso domestico installato a parete, motore con boccole autolubrificate, alimentazione elettrica 230 V-1-50 Hz, completo di regolatore di velocità con interruttore ON-OFF e collegamento elettrico: portata 250 mc/h, prevalenza 5,4 mm H2O, potenza elettrica assorbita 95 W, livello di rumorosità 54 dB (A) SOMMANO Cadauno	4,00	259,81	1'039,24	197,46	19,000
39 ST001	Allestimento del cantiere comprensivo di: recinzione, segnaletica di cantiere, installazione delle attrezzature necessarie, installazione di quadro elettrico di cantiere, installazione di servizio igienico-sanitario, postazioni di igienizzazione e sanificazione, cassetta di pronto soccorso, estintore e quant'altro necessario a garantire il corretto funzionamento del cantiere per l'intera durata dei lavori. L'impresa appaltatrice dovrà inoltre fornire la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere. SOMMANO ml	1,00	1'500,00	1'500,00	1'350,00	90,000
40 ST002	Rimozione di davanzali interni compreso opere murarie annesse e smaltimento dei materiali di risulta in apposita discarica. SOMMANO ml	12,25	10,00	122,50	122,50	100,000
41 ST003	Fornitura e posa di canalina standard a pavimento, pedonale adatta al vano doccia, con scarico liscio centrale, orizzontale, orientabile a 360°, predisposta per l'accoppiamento e completa di copertura in lamiera con griglia di scolo tagliata a laser. Il tutto in acciaio INOX AISI 304. SOMMANO ml	12,00	80,00	960,00	960,00	100,000
42 ST004	Fornitura e posa di piletta a pavimento sifonata completa di griglia in acciaio inox. dim 10x10 cm SOMMANO cadauno	2,00	50,00	100,00	100,00	100,000
43 ST005	Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 90x50 cm (0,45 mq). Compreso davanzale interno in alluminio ST005Serramenti esterni in alluminio-apribile 90x50Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 90x50 cm (0,45 mq). Compreso davanzale interno in alluminio SOMMANO cadauno	9,00	165,00	1'485,00	1'485,00	100,000
44 ST006	Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw					
	<b>A R I P O R T A R E</b>			64'371,73	31'603,62	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	<b>R I P O R T O</b>			64'371,73	31'603,62	
45 ST007	= 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a battente, 55x135 cm (0,74 mq). Compreso davanzale interno in alluminio SOMMANO cadauno	1,00	265,00	265,00	265,00	100,000
46 ST008	Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: Uw = 1,2 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a telaio fisso, 90x50 cm (0,45 mq) Compreso davanzale interno in alluminio SOMMANO cadauno	2,00	115,00	230,00	230,00	100,000
47 ST009	Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato RAL, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, completo di controtelaio metallico, esclusa la posa dello stesso, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua 9A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento C3 secondo la norma UNI 12210: vetrocamera 4-16-33.1 bassoemissivo con gas argon, Uw = 1,2 W/mqK, Ug = 1,0 W/mqK, Uf = 0,9 W/mqK, Rw = 35 dB: finestra a 1 anta, a telaio fisso, 90x50 cm (0,45 mq) Compreso davanzale interno in alluminio SOMMANO cadauno	2,00	115,00	230,00	230,00	100,000
48 ST010	Verniciatura di radiatori di calore, ad elementi a colonnina, con smalto in colori correnti chiari, in due mani a coprire, previa pulitura ed applicazione di una mano di antiruggine. Si intendono compresi e compensati gli oneri derivanti dallo smontaggio e rimontaggio del radiatore. SOMMANO Cadauno	6,00	300,00	1'800,00	1'350,00	75,000
49 ST011	Box Doccia realizzato tramite sistema modulare di pareti divisorie con le seguenti caratteristiche: - altezza 2010 mm; - struttura in alluminio anodizzato; - piedini regolabili in alluminio anodizzato; - completo di accessori d'uso e montaggio Box doccia per nr. 5 posti doccia SOMMANO cadauno	2,00	2'500,00	5'000,00	3'750,00	75,000
50 ST012	Kit accessori bagno costituito da: - porta scopino wc d'appoggio con ciuffo in setole - dispenser sapone - 1 porta rotolo carta igienica (16,6 x 6,5 x 3,8 cm) SOMMANO cadauno	4,00	70,00	280,00	210,00	75,000
51 ST013	Kit accessori spogliatoio costituito da: - dispenser sapone - asciugamano automatico - asciugacapelli a parete SOMMANO cadauno	2,00	200,00	400,00	200,00	50,000
52 ST014	Impianto elettrico completo, con dotazione di massima come da elaborato allegato, comprensivo di cavi, punti presa, punti luce, interruttori, deviatori, quadri, placche, collegamenti agli impianti esistenti e quant'altro necessario a dare l'opera impiantistica completa e funzionante in ottemperanza alle vigenti normative. Si intende compreso e compensato il rilascio delle dovute certificazioni. <u>Rimane ad onere dell'appaltatore fornire il progetto di dettaglio relativo all'impianto elettrico comprensivo di dimensionamento degli elementi costituenti l'impianto</u> SOMMANO a corpo	1,00	3'500,00	3'500,00	2'625,00	75,000
	Kit accessori docce costituito da: - porta asciugamano a parete - porta sapone / saponetta da parete Kit accessori per nr. 5 posti doccia SOMMANO cadauno	2,00	250,00	500,00	250,00	50,000
	<b>A R I P O R T A R E</b>			76'576,73	40'713,62	









Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
*Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza*

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Rel 01

Relazione illustrativa

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

Il presente progetto è relativo alla riqualificazione degli spogliatoi della palestra in dotazione all'istituto scolastico ITIS Berenini di Fidenza.

L'intervento, atto a determinare una redistribuzione degli spazi ed un adeguamento/miglioramento degli elementi di finitura e della dotazione impiantistica, è caratterizzato dall'insieme sistematico delle seguenti opere:

- redistribuzione funzionale degli spazi destinati a spogliatoio, docce, servizi igienici, nel rispetto delle indicazioni riportate dalla Delibera 851 del 15/7/99 - Norme CONI per l'impiantistica sportiva
- manutenzioni ordinarie agli impianti meccanico, idrico-sanitario ed elettrico con sostituzione degli apparecchi sanitari e dei relativi condotti di scarico fino alla colonna principale, rifacimento delle linee di adduzione acqua allacciandosi alla rete esistente in entrata negli spazi oggetto di intervento, manutenzione dell'impianto elettrico con sostituzione dei cavi e dei frutti nella zona oggetto di intervento e fino alla più vicina scatola di derivazione.
- rifacimento degli elementi di finitura quali pavimenti con relativi sottofondi, rivestimenti, intonaci, tinteggi etc.
- sostituzione dei serramenti interni ed esterni

Gli ambienti ristrutturati dovranno presentarsi completi in ogni loro parte, compresi gli accessori principali per i servizi igienici ad esclusione degli arredi mobili e dei corpi illuminanti che dovranno, per quanto possibile, essere recuperati.

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Rel 02

Capitolato Speciale  
d'Appalto

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



GEOM. MELE ANTONIO

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

## INDICE

1.1	CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL' APPALTO .....	3
1.1.1	art. 1 - Oggetto dell'appalto .....	3
1.1.2	art. 2 - Ammontare dell'appalto .....	3
1.1.3	art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto.....	3
1.1.4	art. 4 - Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili.....	4
1.1.5	art. 5 - Conoscenza del progetto e delle condizioni ambientali .....	4
1.2	CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	4
1.2.1	art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto .....	4
1.2.2	art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto .....	4
1.3	CAPO 3 - RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE.....	5
1.3.1	art. 8 - Responsabilità dell'appaltatore .....	5
1.4	CAPO 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE .....	5
1.4.1	art. 9 - Consegna e inizio dei lavori .....	5
1.4.2	art. 10 - Termini per l'ultimazione dei lavori.....	5
1.4.3	art. 11 - Penali in caso di ritardo .....	6
1.5	CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA .....	6
1.5.1	art. 12 - Pagamenti in acconto.....	6
1.5.2	art. 13 - Pagamenti a saldo .....	7
1.5.3	art. 14 - Prezzi di elenco.....	8
1.5.4	art. 15 - Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	8
1.6	CAPO 6 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI.....	8
1.6.1	art. 16 - Lavori a corpo.....	8
1.6.2	art. 17 - Lavori in economia.....	9
1.6.3	art. 18 - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera.....	9
1.7	CAPO 8 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	9
1.7.1	art. 19 - Modalità di esecuzione dei lavori .....	9
1.7.2	art. 20 - Variazione dei lavori .....	9
1.7.3	art. 21 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....	10
1.7.4	art. 22 - Piano operativo di sicurezza.....	10
1.8	CAPO 12 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	10
1.8.1	art. 23 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione .....	10
1.8.2	art. 24 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione.....	11
1.8.3	art. 25 - Presa in consegna dei lavori ultimati .....	11
1.9	CAPO 13 - NORME FINALI.....	11
1.9.1	art. 26 - Obblighi speciali a carico dell'appaltatore.....	11

1.9.2	art. 27 – Custodia del cantiere.....	12
1.9.3	art. 28 – Cartello di cantiere.....	12



## **1.1 CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.**

### **1.1.1 ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di riqualificazione degli spogliatoi della palestra dell'Istituto scolastico ITIS Berenini di Fidenza.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, agli elaborati progettuali ed a tutte le altre indicazioni essenziali, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

### **1.1.2 ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

*1 L'importo complessivo posto a base di appalto ammonta a 78.500,00 € (diconsi settantottomila/00 euro) oneri fiscali esclusi, ed è comprensivo di 2.000,00 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.*

2 L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi del decreto legislativo 81/2008.

### **1.1.3 ART. 3 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

1 L'opera è appaltata **“a corpo”** e dovrà essere data ultimata a perfetta regola d'arte, collaudata e pronta per la messa in esercizio.

2 L'importo del contratto resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

3 La presa visione da parte dell'Appaltatore del computo metrico prima dell'affidamento dei lavori non esime l'Appaltatore stesso dall'eseguire le opere come indicato nella totalità degli elaborati sottoscritti ed allegati al contratto d'appalto; pertanto eventuali difformità riscontrate fra il computo metrico ed i documenti contrattuali non potranno costituire motivo per richieste di maggiori oneri o per variazioni ai lavori rispetto a quanto indicato nei documenti contrattuali. Si precisa, infine, che il computo metrico non fa parte del contratto d'appalto.

4 L'importo contrattuale dei lavori ed oneri compensati **“a corpo”** comprende la realizzazione di tutte le opere e prestazioni, nessuna esclusa, necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato e sarà determinato applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara all'importo a base di appalto, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

5 L'Appaltatore in base a proprie valutazioni, esami ed accertamenti sul luogo, ha giudicato il compenso conveniente e tale da eseguire l'opera secondo le buone regole dell'arte, le prescrizioni di progetto e le normative di sicurezza vigenti, perfettamente funzionale in ogni sua parte e atta allo scopo per cui è stata progettata; egli pertanto espressamente riconosce che il corrispettivo remunera tutti gli oneri, diretti ed indiretti, che sosterrà per la realizzazione, ed avrà pertanto diritto soltanto al pagamento dell'importo contrattuale, quali che siano gli effettivi oneri incontrati durante l'esecuzione dei lavori.

#### **1.1.4 ART. 4 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI**

La categoria prevalente è **OG1** per un importo di 78.500,00 euro

#### **1.1.5 ART. 5 – CONOSCENZA DEL PROGETTO E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

- 1 L'Appaltatore dichiara di aver preso piena conoscenza del progetto esecutivo, della natura dei luoghi, delle condizioni locali, delle esigenze e del rispetto delle proprietà pubbliche e private, di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché di ogni altro elemento capace di influire sul costo del lavoro (permessi, interferenze di altri servizi, strade di accesso, ecc.), così che, oltre al prezzo pattuito, egli non abbia diritto, in seguito, a compensi o ad indennizzi di sorta in relazione ad eventuali maggiori difficoltà nell'esecuzione dei lavori.
- 2 L'Appaltatore dichiara altresì che ha preso approfondita visione dell'area generale e delle zone ove dovranno svolgersi le lavorazioni ed ha verificato, mediante diretta conoscenza, i rischi relativi alla sicurezza ed all'ambiente onde preordinare ogni presidio o protezione ed informarne i lavoratori.

## **1.2 CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

#### **1.2.1 ART. 6 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

- 1 Nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato speciale, oltre alle disposizioni in esso contenute ed alle prescrizioni tecniche desumibili dagli elaborati progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, valgono, in quanto applicabili, per quanto non espressamente richiamato e per tutto ciò che non sia in opposizione con le norme contenute nel capitolato medesimo, tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia.
- 2 In caso di istituti non dettagliatamente normati dal presente Capitolato Speciale si rinvia al Capitolato Generale d'Appalto.
- 3 L'Appaltatore è comunque tenuto, sotto la propria responsabilità, alla piena ed incondizionata osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso dei lavori, e non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.
- 4 L'Appaltatore risponderà di ogni eventuale infrazione e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte dal Committente.
- 5 Per quanto non specificato nel presente capitolato, varranno le disposizioni, in aderenza alle leggi vigenti, impartite dalla Direzione Lavori.
- 6 In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
- 7 In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili, o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
- 8 L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

#### **1.2.2 ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

- 1 Formano parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il presente capitolato;

- b) *la relazione descrittiva.*
  - c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi;
  - d) l'elenco dei prezzi unitari;
- 2 Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
- a) il Codice dei contratti D.lgs. 18.04.2016 n 50 e relativi aggiornamenti;
  - b) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con relativi allegati.

### **1.3 CAPO 3 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

#### ***1.3.1 ART. 8 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE***

- 1 L'Appaltatore è responsabile del corretto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidate, restando inteso implicitamente che le prescrizioni contenute nel presente capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi e pertanto la loro osservanza non limiterà né ridurrà la sua responsabilità.
- 2 La presenza sul luogo dei lavori di personale del Committente, sia esso di direzione o di sorveglianza, l'eventuale approvazione di opere, disegni e calcoli e l'accettazione di materiale da parte della Direzione Lavori, non limiteranno né ridurranno la piena e incondizionata responsabilità dell'Appaltatore ai fini della perfetta esecuzione dei lavori.
- 3 L'Appaltatore sarà responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti e/o sub-appaltatori per quanto attiene l'osservanza di quanto stabilito dalle prescrizioni di legge e le norme di comune prudenza per prevenire qualsiasi incidente.

### **1.4 CAPO 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE**

#### ***1.4.1 ART. 9 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI***

- 1 L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la firma del contratto.
- 2 Il R.U.P. accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi dell'Appaltatore e ne dà comunicazione al Direttore dei lavori. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.
- 3 Ad inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, l'Impresa dovrà trasmettere debita comunicazione preventiva alle sedi INPS, INAIL e CASSA EDILE di Parma, fornendo l'elenco degli operai impiegati e dei versamenti effettuati, provvedendo ai dovuti aggiornamenti nel corso di esecuzione dei lavori.
- 4 La consegna può avvenire anche per singole aree frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

#### ***1.4.2 ART. 10 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI***

- 1 Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali

consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. E comunque entro e non oltre il 15 dicembre 2020.

- 2 Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

#### **1.4.3 ART. 11 - PENALI IN CASO DI RITARDO**

- 1 Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 2,5 per mille (euro due e centesimi cinquanta ogni mille) dell'importo contrattuale.
- 2 La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo relativo a:
  - a) inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'articolo 18, comma 2 oppure comma 3;
  - b) inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 18, comma 4;
  - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
  - d) rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
  - e) rispetto delle eventuali soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori;
  - f) rispetto dei termini fissati per la consegna degli elaborati costruttivi e di officina, del piano della qualità, del piano operativo della sicurezza, degli elaborati "as built", della documentazione fotografica, delle certificazioni complete di tutti i materiali impiegati.
- 3 La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma dei lavori di cui all'articolo 10.
- 4 La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
- 5 Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
- 6 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

## **1.5 CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA**

### **1.5.1 ART. 12 - PAGAMENTI IN ACCONTO**

1) L'importo contrattuale verrà corrisposto ogni qualvolta la contabilità raggiunga l'importo di € 30.000,00 al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2.

2) A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Tutti i pagamenti, compreso il saldo, saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora il documento attesti l'irregolarità

contributiva nei confronti dell'appaltatore e/o delle eventuali imprese subappaltatrici l'Amministrazione appaltante sospenderà i pagamenti allora dovuti a tempo indeterminato, fino a quando non sarà regolarizzata la posizione contributiva, senza che l'Appaltatore possa eccepire il ritardo dei pagamenti medesimi. Tutti gli obblighi di cui sopra gravano comunque sull'Appaltatore in forza del contratto e del presente Capitolato. Tutti i pagamenti, compreso il saldo, saranno effettuati solo dopo l'avvenuta consegna da parte dell'Appaltatore delle necessarie certificazioni sulla qualità dei materiali impiegati e sulla loro messa in opera.

L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

- a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore;
- b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) all'accertamento, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al DM 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 57, comma 4.

### **1.5.2 ART. 13 - PAGAMENTI A SALDO**

- 1 Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo, ai sensi del comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
- 2 Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale, sentito il D.L.
- 3 La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 12, comma 2, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- 4 Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
- 5 L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

### **1.5.3 ART. 14 - PREZZI DI ELENCO**

I prezzi unitari in base ai quali saranno liquidati i lavori, risultano dall'Elenco Prezzi Unitari allegato al presente capitolato. Tutti i prezzi di elenco sono assoggettati al correttivo d'asta, esclusi i compensi relativi alle prestazioni di mano d'opera in economia per i quali lo sconto di gara sarà applicato soltanto sulle spese generali, pari al 15% ed all'utile d'Impresa pari al 10%. I prezzi medesimi, al netto del correttivo d'asta, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili. Resta anche convenuto che ogni prezzo, di cui all'Elenco Prezzi Unitari allegato al presente Capitolato, compensa un lavoro in sé completo e finito e tale per cui ogni successivo lavoro deve intendersi senza soluzione di continuità rispetto al precedente, anche se ciò non è specificatamente e dettagliatamente previsto dalle prescrizioni tecniche e dalle descrizioni dei singoli lavori. Di conseguenza non può essere riconosciuto alcun particolare compenso per eventuali omissioni nell'elencazione degli oneri descritti nei prezzi dei lavori che, di norma, devono essere eseguiti di seguito per dare le opere finite complessivamente a regola d'arte.

Tali prezzi comprendono, oltre ai costi derivanti dagli oneri per la sicurezza:

- A) PER GLI OPERAI: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché tutti gli oneri per le assicurazioni sociali.
- B) PER I NOLI E PER I TRASPORTI: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari, le attrezzature e gli automezzi funzionanti, pronti all'impiego e dotati degli accessori e delle attrezzature necessari.
- C) PER I MATERIALI: ogni spesa per la fornitura, il trasporto i cali, le perdite, gli sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera, in qualsiasi punto del cantiere.
- D) PER I LAVORI A MISURA: tutte le spese per le forniture, le attrezzature, i macchinari, la manodopera, nessuna esclusa, e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo.

### **1.5.4 ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

- 1 E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
- 2 E' ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima, o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

## **1.6 CAPO 6 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI**

### **1.6.1 ART. 16 - LAVORI A CORPO**

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti contrattuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nell'articolo 5, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
4. Il computo metrico ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.
5. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b.1 e b.2, sono valutati in base all'importo

previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nell'articolo 5, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

### **1.6.2 ART. 17 - LAVORI IN ECONOMIA**

- 1 La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'art. 179 del D.P.R. n. 207 del 2010.
- 2 Gli oneri per la sicurezza, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

### **1.6.3 ART. 18 - VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA**

Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

## **1.7 CAPO 8 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

### **1.7.1 ART. 19 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

- 1 L'impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori, deve assicurare il necessario coordinamento dei diversi interventi eseguiti, anche contemporaneamente, per quanto concerne l'approvvigionamento dei materiali, l'esecuzione di lavori specialistici, il numero e la qualifica della mano d'opera da impiegare, il trasporto dei materiali di risulta, ecc. in accordo con la Direzione dei Lavori.
- 2 L'Impresa Appaltatrice deve, inoltre, eseguire con la massima tempestività gli interventi richiesti garantendo una presenza sia di numero che di qualifica continua di personale per un massimo di 10 interventi contemporanei anche di tipologie diverse.
- 3 L'Appaltatore viene fin da ora edotto che dovrà soggiacere alle particolari disposizioni che verranno impartite di volta in volta dalla Direzione Lavori e dal Responsabile dei Lavori senza che ciò costituisca alcun motivo per l'aumento dei corrispettivi o richieste di maggior compensi, ed in particolare:
  - esecuzione di opere provvisoriale da eseguirsi previa approvazione della D.L.;
  - la pulizia quotidiana del cantiere, il trasporto dei materiali con modalità da concordare.Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra riportate costituiscono per l'amministrazione e la D.L. giusto motivo di immediata rescissione contrattuale in danno nei confronti dell'appaltatore.
- 4 La Direzione Tecnica dell'Impresa, che dovrà essere notificata ufficialmente, ha la totale responsabilità della conduzione dei lavori comprensiva della Direzione di Cantiere, dell'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori, dell'osservanza di qualunque disposizione di legge riguardante le norme di sicurezza, assicurative e previdenziali.

### **1.7.2 ART. 20 - VARIAZIONE DEI LAVORI**

- 1 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del Codice dei contratti.
- 2 Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
- 3 Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

- 4 Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% (dieci per cento) delle categorie di lavoro dell'appalto, come individuate nella tabella di cui all'articolo 5, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
- 5 Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% (cinque per cento) dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento degli eventuali ribassi d'asta conseguiti in sede di aggiudicazione.
- 6 Salvo i casi di cui ai commi 4 e 5, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.
- 7 Non costituiscono variante, ai sensi dei commi precedenti, i maggiori costi dei lavori in economia introdotti in sede di variante, causati dalla differenza tra i costi di cui all'articolo 18, comma 1, vigenti al momento dell'esecuzione dei predetti lavori in economia e i costi previsti in sede di variante. Resta ferma la necessità del preventivo accertamento della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie da parte del RUP, su segnalazione della direzione dei lavori, prima dell'avvio dei predetti lavori in economia e in ogni occasione della loro variazione in aumento.

### **1.7.3 ART. 21 - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI**

- 1 Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.
- 2 Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1 non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

### **1.7.4 ART. 22 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

- 1 L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
- 2 L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.
- 3 Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

## **1.8 CAPO 12 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

### **1.8.1 ART. 23 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE**

- 1 Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
- 2 In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel



termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 23, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

- 3 La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
- 4 Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente Capitolato speciale.
- 5 Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'appaltatore non ha consegnato al direttore di lavori le certificazioni e i collaudi tecnici; in tal caso il direttore dei lavori non può redigere il certificato di ultimazione e, qualora redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'articolo 61, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 29.

### **1.8.2 ART. 24 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE**

- 1 Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
- 2 durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena conformità delle opere in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

### **1.8.3 ART. 25 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI**

- 1 La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
- 2 Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
- 3 L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
- 4 La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
- 5 Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato speciale.

## **1.9 CAPO 13 - NORME FINALI**

### **1.9.1 ART. 26 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE**

- 0 L'appaltatore è obbligato:
  - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
  - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
  - c) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente capitolato e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
  - d) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera,

nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.

- 1 L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti ed ai confinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico od informatico. L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.
- 2 L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

### ***1.9.2 ART. 27 – CUSTODIA DEL CANTIERE***

- 1 E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.
- 2 Ai sensi dell'articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro.516,00.

### ***1.9.3 ART. 28 – CARTELLO DI CANTIERE***

- 1 L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.
- 2 Il cartello di cantiere è fornito in conformità alle indicazioni della stazione appaltante.

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
*Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza*

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Sic 01

Piano di sicurezza e  
coordinamento

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

- OGGETTO:** Rifacimento spogliatoi palestra - Itis " A. Berenini"  
**COMMITTENTE:** Amministrazione Provinciale di Parma.  
**CANTIERE:** Via Alfieri, 4 , Fidenza (PR)

Fidenza, 23/09/2020

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA



(Geometra Mele Antonio)

per presa visione

**IL COMMITTENTE**

(Responsabile del Procedimento Cassinelli Paola )

**Geometra Mele Antonio**

Via dei Mille, 47  
43036 Fidenza (PR)  
Tel.: 3403624170 - Fax: .  
E-Mail: antoniomele89@gmail.com

# LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera:	<b>Opera Edile</b>
OGGETTO:	<b>Rifacimento spogliatoi palestra - Itis " A. Berenini"</b>
Importo presunto dei Lavori:	<b>78 ' 500,00 euro</b>
Numero imprese in cantiere:	<b>5 (previsto)</b>
Numero di lavoratori autonomi:	<b>2 (previsto)</b>
Numero massimo di lavoratori:	<b>10 (massimo presunto)</b>
Data inizio lavori:	<b>28/09/2020</b>
Data fine lavori (presunta):	<b>27/11/2020</b>
Durata in giorni (presunta):	<b>61</b>

## Dati del CANTIERE:

Indirizzo:	<b>Via Alfieri, 4</b>
CAP:	<b>43036</b>
Città:	<b>Fidenza (PR)</b>

# COMMITTENTI

## DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **Amministrazione Provinciale di Parma**  
Indirizzo: **P.zza della Pace 1**  
CAP: **43121**  
Città: **Parma (PR)**  
Telefono / Fax: . .

## nella Persona di:

Nome e Cognome: **Paola Cassinelli**  
Qualifica: **Responsabile del Procedimento**  
Indirizzo: **P.zza della Pace 1**  
CAP: **43121**  
Città: **Parma (PR)**  
Telefono / Fax: . .  
Partita IVA: .  
Codice Fiscale: .

# RESPONSABILI

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: **Antonio Mele**  
Qualifica: **Geometra**  
Indirizzo: **Via dei Mille, 47**  
CAP: **43036**  
Città: **Fidenza (PR)**  
Telefono / Fax: **3403624170** .  
Indirizzo e-mail: **antoniomele89@gmail.com**  
Codice Fiscale: **MLENTN89S16I872R**  
Partita IVA: **02139430348**

## Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Paola Cassinelli**  
Qualifica: **Ingegnere**  
Indirizzo: **P.zza della Pace 1**  
CAP: **.**  
Città: **Parma (PR)**  
Telefono / Fax: **.** **.**  
Indirizzo e-mail: **p.cassinelli@provincia.parma.it**  
Codice Fiscale: **CSSPLA70B47G337V**  
Partita IVA: **.**

## Progettista:

Nome e Cognome: **Antonio Mele**  
Qualifica: **Geometra**  
Indirizzo: **Via dei Mille, 47**  
CAP: **43036**  
Città: **Fidenza (PR)**  
Telefono / Fax: **3403624170** .  
Indirizzo e-mail: **antoniomele89@gmail.com**  
Codice Fiscale: **MLENTN89S16I872R**  
Partita IVA: **.**

## Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Antonio Mele**  
Qualifica: **Geometra**  
Indirizzo: **Via dei Mille, 47**  
CAP: **43036**  
Città: **Fidenza (PR)**  
Telefono / Fax: **3403624170** .  
Indirizzo e-mail: **antoniomele89@gmail.com**  
Codice Fiscale: **MLENTN89S16I872R**  
Partita IVA: **02139430348**

## Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Antonio Mele**  
Qualifica: **Geometra**  
Indirizzo: **Via dei Mille, 47**  
CAP: **43036**  
Città: **Fidenza (PR)**  
Telefono / Fax: **3403624170** .  
Indirizzo e-mail: **antoniomele89@gmail.com**

Codice Fiscale:  
Partita IVA:

**MLENTN89S16I872R**  
**02139430348**



# **IMPRESE**

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

# ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## DOCUMENTAZIONE

### Numeri telefonici utili

Carabinieri pronto intervento:	tel. 112
Caserma Carabinieri di Fidenza	tel. 0524 516500
Comando Vvf - chiamate per soccorso:	tel. 115
Comando Vvf di Fidenza	tel. 0524 522222
Pronto Soccorso	tel. 118
Pronto Soccorso: - Ospedale di Fidenza	tel. 0524 515111

Documentazione da custodire in cantiere Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere - art. 99, D.Lgs. n. 81/2008);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Verbali di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, INAIL (ex ISPESL), Vigili del fuoco, ecc.);
- Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica.

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'area di cantiere si porrà all'interno dell'edificio scolastico "Itis A. Berenini" posto in Fidenza, via Alfieri, 4. L'intervento da attuare contempla il rifacimento degli spogliatoi ad uso della palestra posti al piano terra (rialzato); all'interno della scuola è presente la normale attività scolastica e la palestra è utilizzata.

L'ingresso all'area di cantiere sarà garantito tramite la scalinata di ingresso posta sul lato ovest dell'istituto, sulla via laterale di Via Alfieri, che porta all'istituto Paciolo-D'Annunzio; l'area in prossimità dell'accesso sarà adibita ad area di cantiere dove verranno predisposti gli apprestamenti di cantiere (come da elaborati allegati). Per quanto riguarda il personale scolastico e gli alunni, gli stessi potranno accedere al fabbricato utilizzando porzione della scalinata d'ingresso ad essi dedicata.

Gli spazi individuati come area di cantiere nell'area cortilizia scolastica, dovranno essere debitamente delimitati ed interdetti al personale non autorizzato, come le aree di lavorazione interne.

Gli spostamenti delle maestranze all'interno della scuola dovranno essere effettuati tenuto conto della presenza del personale/alunni, mentre gli approvvigionamenti dei materiali e lo scarico delle macerie dovranno essere effettuati prediligendo gli orari in cui non è presente attività scolastica.

Le aree di passaggio promiscue saranno da mantenere costantemente pulite.

Per maggior dettaglio si rimanda agli elaborati grafici allegati.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'intervento in previsione contempla il rifacimento degli spogliatoi ad uso della palestra posti piano terra (rialzato).

Le lavorazioni saranno divise in due fasi, fase 1 relativa allo spogliatoio A e fase 2 relativa allo spogliatoio B, in via esemplificativa e non esaustiva, le lavorazioni da attuare saranno:

- demolizione di pareti interne di carattere non portante
- demolizione di pavimentazioni e relativi sottofondi
- realizzazione di impianti meccanici
- realizzazione di impianti elettrici
- realizzazione di parete in muratura
- intonaci
- realizzazione di sottofondi
- realizzazione pavimentazione e rivestimenti
- tinteggi

L'intervento sarà attuato con presenza dell'attività didattiche nella scuola e l'utilizzo della palestra.

Gli ambiti di cantiere (sia esterni che interni) dovranno essere circoscritti tramite idonee delimitazioni.

Per una maggiore comprensione si rimanda agli elaborati grafici progettuali allegati.

# AREA DEL CANTIERE

## **Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti**

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## **Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive**

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'area di cantiere si troverà in ambito di strutture scolastiche, sarà necessario identificare con precisione tutte le aree interessate dalle lavorazioni, le zone di transito dei mezzi e di deposito dei materiali, il tutto in funzione della coesistenza fra le normali attività dell'edificio e la straordinaria attività di cantiere.

Il transito delle maestranze attraverso la palestra per l'esecuzione della Fase 2 sarà consentito solamente negli orari nei quali non è prevista attività all'interno della stessa (la scuola dovrà firmire elenco degli orari di attività della palestra).

## CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il cantiere si svilupperà al piani terra (rialzato) del fabbricato ed in parte nell'area cortilizia.

L'area cortilizia antistante gli accessi al cantiere sarà identificata dalle delimitazioni di cantiere ed utilizzata per le diverse operazioni richieste dall'intervento quali: allestimenti, depositi, via di transito, posizionamento mezzi d'opera, etc..

I percorsi adibiti al transito delle maestranze interni alla scuola, saranno di uso promiscuo con il personale scolastico e gli alunni, per cui bisognerà prestare massima attenzione alle eventuali interferenze ed effettuare l'approvvigionamento dei materiali e lo scarico delle macerie negli orari in cui non è presente attività scolastica. La scalinata d'accesso e l'atrio dovrà essere divisi tramite specifica delimitazione al fine di individuare un percorso dedicato alle imprese ed uno al personale scolastico/alunni.

# FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I fattori di rischio esterno sono rappresentati dalla presenza del personale scolastico/alunni e dalle possibili interferenze tra l'attività ordinaria della struttura ed il cantiere.

Le zone di lavorazione interne al fabbricato saranno interdette dagli spazi non oggetto di intervento tramite la realizzazione di specifiche delimitazioni; porzione dell'area cortilizia, in prossimità degli accessi al cantiere, sarà delimitata tramite specifica recinzione per il posizionamento dei diversi apprestamenti di cantiere.

L'accesso, tramite la scalinata, dovrà prevedere un passaggio da destinarsi alla maestranze coinvolte ed un passaggio per il personale scolastico/alunni tale da garantire la regolare via di fuga posta in prossimità della scala stessa; l'atrio di ingresso (successivo alla scalinata) sarà utilizzato in modo promiscuo sia dalle maestranze impiegate che dal personale scolastico/alunni, a tal proposito si dovranno predisporre delle transenne con apposita cartellonistica per delimitare il flusso delle maestranze e quello del personale scolastico/alunni.

L'eventuale transito di mezzi voluminosi dovrà essere preceduto dall'allestimento di specifica segnaletica che indichi i periodi di utilizzo e le aree da riservare a tal proposito.

## Attività personale scolastico

Con particolare riferimento alle lavorazioni da eseguirsi all'interno dell'edificio, l'inizio delle stesse dovrà essere preceduto dall'allestimento di adeguate delimitazioni tali da circoscrivere l'area di cantiere ed impedire eventuali interferenze con l'attività del personale scolastico presente.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Segnaletica di sicurezza: misure organizzative;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Segnaletica di sicurezza.** Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, allo scopo di: **a)** avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte; **b)** vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; **c)** prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; **d)** fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio; **e)** fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

### Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 5) Rumore;

# RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'accesso tramite la scalinata per il raggiungimento del piano terra (rialzato) dovrà prevedere un passaggio da destinarsi alla maestranze coinvolte ed un passaggio per il personale scolastico/alunni tale da garantire la regolare via di fuga posta in prossimità della scala stessa.

## Scuole

Il cantiere si trova all'interno di un edificio scolastico, al cui interno è presente l'attività didattica. La delimitazione degli ambiti di cantiere sarà eseguita previa condivisione con il dirigente scolastico al fine di poter garantire, per l'intera durata dei lavori, la regolare fruizione degli spazi scolastici.

Si ravvisano eventuali interferenze tra il cantiere ed il personale scolastico/alunni in relazione alla scalinata ed all'atrio di accesso alla scuola.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Fonti inquinanti: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previste ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumore e polveri.

Al fine di limitare l'inquinamento acustico si può prevedere di ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi. Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

Le operazioni particolarmente rumorose dovranno essere eseguite in fasce orarie concordate con il dirigente dell'istituto scolastico.

### Rischi specifici:

- 1) Rumore;
- 2) Polveri;

# DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Le opere in previsione non necessitano di accertamenti a livello idrogeologico o di analisi del terreno.

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

### Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

### Recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni

L'area di cantiere interesserà gli spogliatoi ad uso della plastra posti al piano terra e parte dell'area cortilizia posta in prossimità dell'accesso laterale all'edificio sul lato ovest.

L'area dovrà essere adeguatamente delimitata e segnalata.

Vedi elaborato allegato.

#### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

L'accesso alle zone corrispondenti al cantiere deve essere impedito mediante recinzione robusta e duratura e/o interdetta da specifica pannellatura, corredata di segnaletica ricordante i divieti e i pericoli.

Quando per la natura dell'ambiente o per l'estensione del cantiere non sia praticamente realizzabile la recinzione completa, è necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita e recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possono costituire pericolo.

Recinzioni, sbarramenti, cartelli segnaletici, segnali e protezioni devono essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili. Ove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale, gli stessi devono essere illuminati artificialmente; l'illuminazione deve comunque essere prevista per le ore notturne.

### Viabilità principale di cantiere

L'ingresso al cantiere sarà garantito tramite l'accesso posto sul lato ovest dell'edificio, sulla via laterale di Via Alfieri, tramite la scalinata d'accesso all'istituto.

L'entrata ed uscita dalla via laterale ed il transito nella stessa dei mezzi dovrà essere eseguita con l'ausilio di un pre-posto al fine di garantire l'incolumità dei pedoni sul pubblico passaggio antistante via Alfieri e sulla via laterale a Via Alfieri.

Le operazioni che prevedono l'impiego di mezzi voluminosi dovranno essere coordinate da apposito moviere e se necessario precedente condivise con il CSE e le ditte esecutrici interessate

#### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Viabilità principale di cantiere: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Per l'accesso al cantiere dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi e, ove occorrono mezzi di accesso controllati e sicuri, separati da quelli per i pedoni.

All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Le strade devono essere atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio.



### Rischi specifici:

- 1) Investimento;

## Impianti di alimentazione (elettricità, acqua, ecc.)

Il cantiere sarà dotato di quadro elettrico adatto alle lavorazioni da eseguire, realizzato da installatore abilitato e corredato della necessaria dichiarazione di conformità.

L'acqua è disponibile all'interno della struttura, le modalità di approvvigionamento andranno concordate con il dirigente scolastico in fase esecutiva.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto elettrico: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza.** Per la fornitura di energia elettrica al cantiere l'impresa deve rivolgersi all'ente distributore. Dal punto di consegna della fornitura ha inizio l'impianto elettrico di cantiere, che solitamente è composto da: quadri (generali e di settore); interruttori; cavi; apparecchi utilizzatori. Agli impianti elettrici dei servizi accessori quali baracche per uffici, mense, dormitori e servizi igienici non si applicano le norme specifiche previste per i cantieri.

**Dichiarazione di conformità.** L'installatore è in ogni caso tenuto al rilascio della dichiarazione di conformità, integrata dagli allegati previsti dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, che va conservata in copia in cantiere.

- 2) Impianto idrico: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza.** La distribuzione dell'acqua per usi lavorativi deve essere fatta in modo razionale, evitando in quanto possibile l'uso di recipienti improvvisati in cantiere. Le tubature devono essere ben raccordate tra loro e, se non interrate, devono risultare assicurate a parti stabili della costruzione o delle opere provvisorie. Si deve evitare il passaggio di tubature in corrispondenza dei conduttori o di altre componenti degli impianti elettrici. In corrispondenza dei punti di utilizzo devono essere installati idonei rubinetti e prese idriche; inoltre devono essere installati idonei sistemi per la raccolta dell'acqua in esubero o accidentalmente fuoriuscita.

### Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

## Servizi igienico-assistenziali

Dovrà essere predisposto apposito wc chimico ad uso delle maestranze nell'area ad uso cantiere delimitata in prossimità degli accessi.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Servizi igienico-assistenziali: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

**Servizi igienico-assistenziali.** All'avvio del cantiere, qualora non esistano condizioni obiettive in relazione anche alla durata dei lavori o non esistano disponibilità in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti servizi igienico-assistenziali proporzionati al numero degli addetti che potrebbero averne necessità contemporaneamente. Le aree dovranno risultare il più possibile separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative. Le aree destinate allo scopo dovranno essere convenientemente attrezzate; sono da considerare in particolare: fornitura di acqua potabile, realizzazione di reti di scarico, fornitura di energia elettrica, vespaio e basamenti di appoggio e ancoraggio, sistemazione drenante dell'area circostante.

## Accesso dei mezzi di fornitura materiali

Le modalità di accesso dei mezzi andranno concordate con il dirigente della struttura scolastica e con il CSE; le condizioni potrebbero mutare in funzione del periodo e degli orari in cui avverranno le operazioni di cantiere.

Dovranno essere in ogni caso prediletti gli accessi di cantiere individuati in fase di cantierizzazione.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Accesso dei mezzi di fornitura materiali: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

### Rischi specifici:

- 1) Investimento;

## Dislocazione delle zone di carico e scarico

La zona di carico e scarico per i lavori sarà ricavata in prossimità dell'ingresso laterale della scuola, che funge da ingresso per l'area di intervento dove sarà allestita una zona di cantiere delimitata e resa inaccessibile alle persone non autorizzate.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Dislocazione delle zone di carico e scarico: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Le zone di carico e scarico andranno posizionate: a) nelle aree periferiche del cantiere, per non essere d'intralcio con le lavorazioni presenti; b) in prossimità degli accessi carrabili, per ridurre le interferenze dei mezzi di trasporto con le lavorazioni; c) in prossimità delle zone di stoccaggio, per ridurre i tempi di movimentazione dei carichi con la gru e il passaggio degli stessi su postazioni di lavoro fisse.

### Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

## Zone di stoccaggio materiali

Le zone di stoccaggio dei materiali saranno individuate all'interno delle zone delimitate, sia interne che esterne all'edificio.

Dovranno essere in ogni caso evitate le zone in prossimità del fabbricato interessate dalla presenza di finestrate.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio materiali: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Le zone di stoccaggio dei materiali devono essere identificate e organizzate tenendo conto della viabilità generale e della loro accessibilità. Particolare attenzione deve essere posta per la scelta dei percorsi per la movimentazione dei carichi che devono, quanto più possibile, evitare l'interferenza con zone in cui si svolgono lavorazioni.

Le aree devono essere opportunamente spianate e drenate al fine di garantire la stabilità dei depositi. È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

### Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;

## Zone di deposito attrezzature

Le zone di stoccaggio delle attrezzature saranno individuate all'interno delle zone delimitate.

Dovranno essere in ogni caso evitate le zone in prossimità del fabbricato interessate dalla presenza di finestrate.

Le lavorazioni da attuare non prevedono in ogni caso l'impiego di attrezzatura di grossa taglia.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di deposito attrezzature: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

**Zone di deposito attrezzature.** Le zone di deposito delle attrezzature di lavoro andranno differenziate per attrezzi e mezzi d'opera, posizionate in prossimità degli accessi dei lavoratori e comunque in maniera tale da non interferire con le lavorazioni presenti.

### Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;

- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

## Zone di stoccaggio dei rifiuti

Le zone di stoccaggio dei rifiuti saranno individuate all'interno delle zone delimitate; in ogni caso il deposito rifiuti nell'ambito del cantiere dovrà essere ridotto al minimo e per periodi limitati.

Dovranno essere in ogni caso evitate le zone in prossimità del fabbricato interessate dalla presenza di finestrate.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio dei rifiuti: misure organizzative;

#### Prescrizioni Organizzative:

**Zone di stoccaggio dei rifiuti.** Le zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere posizionate in aree periferiche del cantiere, in prossimità degli accessi carrabili. Inoltre, nel posizionamento di tali aree si è tenuto conto della necessità di preservare da polveri e esalazioni maleodoranti, sia i lavoratori presenti in cantiere, che gli insediamenti attigui al cantiere stesso.

### Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

## Betoniere

Nel cantiere è previsto l'utilizzo di betoniere per piccoli lavori e per i getti nelle zone non raggiungibili dai mezzi.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Betoniere: misure organizzative;

#### Prescrizioni Organizzative:

Le impastatrici e betoniere azionate elettricamente devono essere munite di interruttore automatico di sicurezza e le parti elettriche devono essere del tipo protetto contro getti di acqua e polvere.

#### Prescrizioni Esecutive:

La postazione di lavoro della betoniera deve essere protetta con apposito impalcato se si trova nel raggio d'azione dei mezzi di sollevamento.

### Rischi specifici:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;

## Segnaletica di sicurezza

Durante l'allestimento e durante le lavorazioni dovrà sempre essere mantenuta in efficienza ed aggiornata la segnaletica di sicurezza; a tale scopo dovrà essere incaricato un apposito operatore facente parte dell'organico dell'impresa appaltatrice.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Segnaletica di sicurezza: misure organizzative;

#### Prescrizioni Organizzative:

Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, allo scopo di: **a)** avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte; **b)** vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; **c)** prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; **d)** fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio; **e)** fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

- 2) segnale:  Divieto di accesso alle persone non autorizzate;

- 3) segnale:  Alto rischio;

- 4) segnale:  Pronto soccorso;

- 5) segnale:  Deposito attrezzature;

- 6) segnale:  Obbligo di protezione;  
Obbligo uso dei mezzi di protezione
- 7) segnale:  Lavori;
- 8) segnale:  Uscita automezzi;
- 9) segnale:  Casco di protezione obbligatoria;
- 10) segnale:  Calzature di sicurezza obbligatorie;
- 11) segnale:  Passaggio obbligatorio per i pedoni;
- 12) segnale:  Protezione individuale obbligatoria contro le cadute;
- 13) segnale:  Pronto soccorso;
- 14) segnale:  Vietato accesso;  
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori

## Mezzi d'opera

I mezzi d'opera specifici delle diverse maestranze dovranno essere collocati in precise zone del cantiere. Il posizionamento degli stessi sarà demandato alle diverse imprese e dovrà essere condiviso con il CSE.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Macchine: misure organizzative;

#### Prescrizioni Organizzative:

**Verifiche sull'area di manovra.** Prima di utilizzare la macchina accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro, ecc.. Evitare di far funzionare la macchina nelle immediate vicinanze di scarpate, sia che si trovino a valle che a monte della macchina. Predisporre idoneo "fermo meccanico", qualora si stazioni in prossimità di scarpate. Prima di movimentare la macchina accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe, opere di sostegno), pendenza del terreno, ecc..

### Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;

## Attrezzature per il primo soccorso

Le attrezzature per il primo soccorso dovranno essere ubicate in posizione protetta all'interno del cantiere, dovranno essere mantenute in efficienza e comprendere la dotazione prevista per legge.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Servizi sanitari: contenuto pacchetto di medicazione;

#### Prescrizioni Organizzative:

Il pacchetto di medicazione, deve contenere almeno: **1)** Due paia di guanti sterili monouso; **2)** Un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml ; **3)** Un flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml; **4)** Una compressa di garza sterile 18 x 40 in busta singola; **5)** Tre compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; **6)** Una pinzetta da medicazione sterile monouso; **7)** Una confezione di cotone idrofilo; **8)** Una confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso; **9)** Un rotolo di cerotto alto cm 2,5; **10)** Un rotolo di benda orlata alta cm 10; **11)** Un paio di forbici; **12)** Un laccio emostatico; **13)** Una confezione di ghiaccio pronto uso; **14)** Un sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; **15)** Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

- 2) Servizi sanitari: contenuto cassetta di pronto soccorso;

#### Prescrizioni Organizzative:

La cassetta di pronto soccorso, deve contenere almeno: **1)** Cinque paia di guanti sterili monouso; **2)** Una visiera paraschizzi; **3)** Un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro; **4)** Tre flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml; **5)** Dieci compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; **6)** Due compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole; **7)** Due teli sterili monouso; **8)** Due pinzette da medicazione sterile monouso; **9)** Una confezione di rete elastica di misura media; **10)** Una confezione di cotone idrofilo; **11)** Due confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso; **12)** Due rotoli di cerotto alto cm 2,5; **13)** Un paio di forbici; **14)** Tre lacci emostatici; **15)** Due confezioni di ghiaccio pronto uso; **16)** Due sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; **17)** Un termometro; **18)** Un apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## Mezzi estinguenti

All'interno dell'area di cantiere dovrà essere presente un estintore idoneo all'uso.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Mezzi estinguenti: misure organizzative;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere predisposti mezzi ed impianti di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli apparecchi estintori portatili o carrellati di primo intervento. Detti mezzi ed impianti devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

## Covid 19 - Informazione

In considerazione dell'attuale stato di emergenza Covid 19, al fine di limitare la diffusione del virus degli ambienti di lavoro, il cantiere e le operazioni ad esso connesse subiranno modifiche tali da preservare l'incolumità dei singoli operatori coinvolti. Le modifiche interesseranno le modalità di accesso delle maestranze e dei fornitori, gli spazi comuni di cantiere, le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le interferenze tra le maestranze presenti.

Le imprese affidatarie ed esecutrici hanno obbligo di trasmissione del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 (che si allega al presente PSC) ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi intervenuti in regime di sub-appalto dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.

I datori di lavoro dovranno dare evidenza dell'avvenuta formazione dei propri dipendenti e/o lavoratori subordinati circa le misure di sicurezza da adottare per la prevenzione del rischio Covid-19.

All'interno del cantiere dovrà essere esibita specifica segnaletica che illustri i comportamenti da adottare, l'ubicazione delle postazioni di igienizzazione/lavaggio ed i locali a disposizione delle maestranze.

### Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Informazione su limitazione diffusione Covid 19;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

### Prescrizioni Esecutive:

E' obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.








Il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- mantenere alimenti e bevande distinti per persona;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- lavarsi e disinfettarsi frequentemente le mani con sapone e disinfettanti

### Riferimenti Normativi:

Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione Covid 19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 integrato in data 24/04/2020.

- 2) segnale:  Indossare la mascherina;
- 3) segnale:  Lavarsi spesso le mani;
- 4) segnale:  Distanziarsi di almeno un metro;
- 5) segnale:  Tossire o starnutire nella piega del gomito;
- 6) segnale:  Gettare i rifiuti nell'apposito contenitore;
- 7) segnale:  Disinfettarsi le mani;
- 8) segnale:  Pulire adeguatamente le mani;

### Rischi specifici:

- 1) Biologico ;

## Covid19 - Accesso cantiere

Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea ed alle altre verifiche previste dalla specifica normativa per la prevenzione del rischio contagio Covid 19; in particolare si prevedono due possibili metodi di controllo:

- Controllo diretto da parte del preposto incaricato dal datore di lavoro prima dell'effettivo ingresso in cantiere
- Verifica da parte del preposto della documentazione fornita in fase di accesso al cantiere dal datore di lavoro di ogni singola impresa, dal lavoratore autonomo o da altro soggetto, attestante l'avvenuta verifica di idoneità già effettuata in via autonoma.

All'interno del cantiere è individuata specifica area in cui effettuare i controlli quotidiani sul personale impiegato.

I datori di lavoro dovranno dare evidenza dell'avvenuta consegna ai propri dipendenti e/o lavoratori subordinati di specifici DPI per consentire lo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza; inoltre dovranno fornire quotidianamente dichiarazione in cui attestano di aver adempiuto nei confronti dei propri dipendenti e/o lavoratori subordinati a tutti gli obblighi previsti dalla specifica normativa di riferimento al fine di prevenire il rischio di contagio da Covid 19 (tra cui verifica temperatura corporea, assenza di sintomi, etc)

In presenza contemporanea di più imprese, l'ingresso dovrà essere effettuato in modo scaglionato al fine di consentire le procedure di verifica sui singoli operatori; sarà in ogni caso privilegiata, ove possibile, la turnazione delle imprese in cantiere.

#### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Misure di accesso al cantiere da parte delle imprese/lavoratori autonomi/tecnici ;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Il preposto incaricato alla verifica delle ditte che giornalmente devono accedere al cantiere controlla che non si verifichino affollamenti o altre condizioni pericolose al fine della diffusione del virus.

Tutte le ditte che necessitano di accedere al cantiere dovranno concordare giornalmente con il preposto ( capo cantiere, direttore tecnico di cantiere) le modalità e le tempistiche di accesso.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

Il materiale ricevuto giornalmente dalle ditte che accedono al cantiere e il materiale compilato direttamente dovranno essere ordinatamente conservati all'interno del cantiere in apposito fascicolo riguardante il rischio Covid 19.

Tale fascicolo dovrà essere sempre disponibile per il CSE e per gli organi di vigilanza.

#### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

### **Covid19 - Accesso fornitori**

Per l'accesso di fornitori esterni sono stabilire a priori le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza nel cantiere; tali informazioni sono parte integrante del PSC di cantiere.

Le imprese fornitrici dovranno comunicare al CSE con congruo anticipo la data prevista di accesso al cantiere al fine di consentire il corretto coordinamento del relativo ingresso.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed essere munito di specifici DPI. Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sarà garantita una postazione di lavaggio ed igienizzazione. E' fatto divieto di utilizzo delle postazioni dei lavoratori impegnati in cantiere e deve essere garantita una adeguata pulizia giornaliera di detta postazione.

#### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Misure di accesso al cantiere da parte di fornitori;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Il preposto deve essere presente al momento dell'arrivo del fornitore al fine di garantire il rispetto delle procedure indicate in descrizione.

E' presente in cantiere un'apposita postazione di igienizzazione messa a disposizione per i fornitori.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

I fornitori non potranno utilizzare le postazioni di igienizzazione ad uso degli operatori presenti in cantiere.

I fornitori non potranno utilizzare il servizio igienico presente in cantiere ad uso delle maestranze ma, se presente, dovranno usufruire del servizio igienico ad essi dedicato.

#### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

### **Covid19 - Pulizia e sanificazione cantiere**

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria o comunque l'impresa responsabile degli spazi di servizio presenti in cantiere (quali baracche, servizi igienici, spazi utilizzati come mense-ristoro etc.) deve garantirne la sanificazione giornaliera e l'adeguata ventilazione con frequenti ricambi d'aria.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri esposte al contatto, porte e finestre, sanitari etc.

#### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Sanificazione ambienti di lavoro ed attrezzature;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi nonché alla loro ventilazione

La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

In relazione alle attrezzature manuali non elettrificate ( martelli, scalpelli, cazzuole, etc) è consigliata la dotazione specifica distinta per operatore.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

I mezzi di cantiere (quali ad esempio escavatori, piattaforme elevatrici, pale, montacarichi, ecc.), se utilizzati in modo promiscuo, devono essere igienizzati prima di ogni cambio di operatore, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri di comando, ecc.

Gli attrezzi manuali ad uso promiscuo dovranno essere igienizzate al termine di ogni singolo utilizzo da parte dell'operatore.

Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere.

#### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

### **Covid19 - DPI**

I lavoratori dovranno essere dotati di mascherine, guanti ed occhiali ed eventuali tute in misura sufficiente a garantire la perfetta efficienza ed efficacia del DPI. I dispositivi dovranno essere conformi a quanto previsto dalle specifiche norme.

Il datore di lavoro dovrà dare evidenza della consegna di detti DPI ai singoli lavoratori.

I DPI dovranno essere obbligatoriamente indossati qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative; è consigliato in ogni caso l'utilizzo degli stessi anche a distanze maggiori tra singoli operatori.

#### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) DPI;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Dovrà essere presente in cantiere una dotazione sufficiente di DPI al fine di consentire un adeguato ricambio finalizzato a garantire sempre la perfetta efficienza del dispositivo e la protezione della persona.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

I DPI dovranno essere mantenuti in costante efficienza da parte del singolo lavoratore.



### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

## **Covid19 - Spazi comuni di cantiere**

All'interno del cantiere sono individuate specifici locali messi a disposizione delle maestranze per uso personale quali mense e spogliatoi.

L'accesso agli spazi comuni (spogliatoi e locali di servizio) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Se necessario, al fine di evitare assembramenti all'interno del cantiere sarà valutata la possibilità di adibire per ciascuna impresa spazi per la zona pausa/ristoro.

All'interno del cantiere deve essere identificata una zona dove isolare un eventuale lavoratore che presenti sintomi da infezione Covid-19.

Gli spazi comuni di cantiere dovranno essere identificati da specifica segnaletica.

In cantiere dovrà essere presente un apposito registro su cui annotare le operazioni di sanificazione dei locali principali.

### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Utilizzo spazi comuni;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro).

All'interno di tali locali deve essere garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Negli spogliatoi/locali di servizio, deve essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, a tale scopo andrà effettuata una apposita turnazione per evitare assembramenti. Gli effetti personali dei singoli operatori e/o cibi e bevande dovranno essere mantenuti distinti per individuo.

All'interno degli stessi dovranno essere garantiti appositi detergenti per la persona che per la pulizia dei locali.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

L'utilizzo dei locali ad uso comune dovrà essere diversificato per impresa e sanificati/igienizzati al termine di ogni singolo utilizzo.

### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

## **Covid19 - Organizzazione orari di lavoro**

Al fine di limitare i contatti tra le diverse imprese coinvolte nell'intervento, è auspicabile ove possibile, la turnazione dei lavoratori nonché la diversificazione delle lavorazioni durante le giornate.

E' necessario verificare la compatibilità delle turnazioni e dell'eventuale allungamento degli orari di lavoro con gli specifici regolamenti comunali.

### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Organizzazione giornaliera;

#### *Prescrizioni Esecutive:*

Il preposto/capocantiere ha l'obbligo di monitorare la condizione del cantiere con riferimento a possibili sovraffollamenti.

Nel caso in cui riscontri tale condizione deve intervenire in modo immediato imponendo una turnazione provvisoria delle lavorazioni in corso.

### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

## **Covid 19 - Gestione di persona sintomatica in cantiere**

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al committente, al CSE ed all'eventuale imprese affidataria.

### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Gestione di persone sintomatica in cantiere;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Dovrà essere presente e segnalato un apposito locale in cui confinare il lavoratore sintomatico. L'operazione di confinamento dovrà essere eseguita direttamente dal preposto.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

Nel caso di persona sintomatica si dovrà quindi procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, facendolo accomodare nell'apposito spazio.

Il datore di lavoro procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute e collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" che tale soggetto possa aver avuto con altri soggetti risultati positivi al COVID-19; ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine i soggetti indagati in relazione ad eventuali contatti con il soggetto risultato positivo al Covid-19 dovranno essere allontanati dal cantiere. Tale locale dovrà essere reso inaccessibile fino alla permanenza della persona sintomatica e successivamente sanificato.

### **Rischi specifici:**

- 1) Biologico;

## **Covid 19 - Sorveglianza sanitaria**

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Misure per sorveglianza sanitaria;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. Si consiglia la pianificazione delle visite concordata tra datore di lavoro e medico competente.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e i RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

## **Covid 19 - Riunioni di cantiere**

Riunioni tecniche di cantiere da svolgersi in ottemperanza ai contenuti del protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19

### **Misure Preventive e Protettive generali:**

- 1) Misure di prevenzione per riunioni tecniche di cantiere;

#### *Prescrizioni Organizzative:*









Per quanto concerne le riunioni di cantiere, limitatamente al periodo di emergenza in essere, dovranno essere effettuate possibilmente privilegiando le modalità di lavoro agile.

Le riunioni da svolgersi nell'ambito di cantiere, se strettamente necessarie, dovranno essere svolte in spazi aperti e ben areati.

#### *Prescrizioni Esecutive:*

Nell'ambito di cantiere, gli operatori dovranno essere sempre muniti di DPI (mascherine, guanti, occhiali, etc) e comunque sempre a distanza superiore ad 1 m l'uno dall'altro.

## SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

	Divieto di accesso alle persone non autorizzate.
	Estintore
	Primo soccorso.
	Calzature di sicurezza obbligatorie.
	Casco di protezione obbligatoria.
	Guanti di protezione obbligatoria.
	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
	Protezione obbligatoria per gli occhi.



Lavori

## LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

### Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Allestimenti di cantiere

### La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Installazione quadro elettrico

## Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (fase)

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.

### Macchine utilizzate:

1) Autocarro.

#### Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

#### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

b) Scala semplice;

c) Smerigliatrice angolare (flessibile);

d) Trapano elettrico;

#### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (fase)

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

### Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

#### Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

#### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- d) Trapano elettrico;

#### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Installazione quadro elettrico (fase)

Installazione di quadro elettrico di cantiere ed eventuali sottoquadri previa verifica del punto di allacciamento.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

#### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Scala semplice;
- d) Trapano elettrico;

#### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Fase 1 - Spogliatoio A

### La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Rimozione di serramenti interni

Rimozione di serramenti esterni

Rimozione di elementi sanitari

Demolizione di tramezzature

Rimozione di intonaci e rivestimenti interni

Rimozione di pavimento in ceramica

Rimozione di massetto

Rimozione di impianti idrico-sanitari

Realizzazione di tramezzature in muratura  
Esecuzione di tracce eseguite a mano  
Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)  
Adeguamento di impianto elettrico  
Formazione di sottofondo  
Impermeabilizzazione servizi igienici  
Formazione intonaci interni (tradizionali)  
Posa di rivestimenti interni in ceramica  
Posa di pavimenti per interni  
Tinteggiatura di superfici interne  
Montaggio di apparecchi igienico sanitari  
Montaggio di serramenti esterni  
Montaggio di porte interne

## **Rimozione di serramenti interni (fase)**

Rimozione di serramenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

#### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di serramenti interni;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di serramenti interni;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) occhiali protettivi; b) maschera antipolvere; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

#### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Smerigliatrice angolare (flessibile);

#### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## **Rimozione di serramenti esterni (fase)**

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

#### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di serramenti esterni;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di serramenti esterni;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) occhiali protettivi; b) maschera antipolvere; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a bandiera;
- b) Argano a cavalletto;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Ponteggio metallico fisso;
- e) Ponteggio mobile o trabattello;
- f) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Rimozione di elementi sanitari (fase)

Rimozione dei sanitari esistenti e successivo trasporto degli stessi presso la discarica.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Muratore;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: muratore;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- c) Rumore;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Demolizione di tramezzature (fase)

Demolizione di tramezzature eseguita a mano. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

Durante le fasi di demolizione non dovrà esserci alcuna presenza di persone in prossimità della parete da demolire ad eccezione dell'operatore incarico.

L'operato dovrà essere munito di specifici DPI.

La lavorazione dovrà essere preceduta dall'allestimento di idonei puntelli nella zona di intervento

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla demolizione di tramezzature eseguita a mano;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla demolizione di tramezzature eseguita a mano;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Inalazione polveri, fibre;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- c) Rumore;
- d) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Ponte su cavalletti;
- d) Scala semplice;
- e) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

## **Rimozione di intonaci e rivestimenti interni (fase)**

Rimozione intonaci e rivestimenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di intonaci e rivestimenti interni;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di intonaci e rivestimenti esterni;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Inalazione polveri, fibre;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;
- e) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Canale per scarico macerie;
- d) Ponteggio mobile o trabattello;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Caduta dall'alto.

## **Rimozione di pavimento in ceramica (fase)**

Rimozione di pavimenti in ceramica. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**



Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di pavimento in ceramica;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di pavimento in ceramica;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Inalazione polveri, fibre;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;
- e) Vibrazioni;

### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Canale per scarico macerie;

### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

## **Rimozione di massetto (fase)**

Rimozione di massetto per sottofondo di pavimenti, per l'ottenimento di pendenze, ecc. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

#### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di massetto;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di massetto;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Inalazione polveri, fibre;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;
- e) Vibrazioni;

### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Canale per scarico macerie;
- c) Martello demolitore elettrico;

### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione polveri, fibre; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

## **Rimozione di impianti idrico-sanitari (fase)**

Rimozione di impianti idrico-sanitari. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

#### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

#### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

#### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di impianti idrico-sanitari;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di impianti idrico-sanitari;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

#### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Martello demolitore elettrico;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);

#### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## **Realizzazione di tramezzature in muratura (fase)**

Realizzazione di tramezzature interne.

Durante le lavorazioni non dovrà esserci alcuna presenza di persone in prossimità della'area di intervento ad eccezione dell'operatore incarico.

#### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla realizzazione di tramezzature interne;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di tramezzature interne;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;

#### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Betoniera a bicchiere;
- c) Ponte su cavalletti;

#### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello.

## **Esecuzione di tracce eseguite a mano (fase)**

Esecuzione di tracce eseguita a mano (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi

genere e l'accatastamento dei materiali.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'esecuzione di tracce eseguite a mano;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto all'esecuzione di tracce eseguite a mano;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;  
b) M.M.C. (elevata frequenza);

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;  
b) Ponte su cavalletti;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello.

## **Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento) (fase)**

Realizzazione di impianto idrico-sanitario e di riscaldamento

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico-sanitario e del gas;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico-sanitario e del gas;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** occhiali protettivi; **d)** calzature di sicurezza con suola antiscivolo e impermeabile; **e)** occhiali o visiera di sicurezza; **f)** otoprotettori.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Vibrazioni;  
b) Rumore;  
c) R.O.A. (operazioni di saldatura);

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;  
b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;  
c) Scala semplice;  
d) Trapano elettrico;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre.

## **Adeguamento di impianto elettrico (fase)**

Adeguamento di impianto elettrico.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;  
b) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

**Formazione di sottofondo (fase)**

Formazione di massetto in calcestruzzo semplice o alleggerito come sottofondo per pavimenti.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla formazione di massetto per pavimenti interni;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla formazione di massetto per pavimenti interni;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Betoniera a bicchiere;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Movimentazione manuale dei carichi.

**Impermeabilizzazione servizi igienici (fase)**

Impermeabilizzazione tramite fornitura e posa di guaina liquida previa preparazione del fondo e pulizia, applicando il prodotto con spessore minimo 3 mm, e finito a spatola. Da porsi in opera a due mani con interposizione di armatura di rinforzo con rete in fibra di vetro resistente a maglia di circa 4,5x4 mm sormontando i bordi della stessa per circa 15 cm sulle pareti. spessore 3 mm

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto all'impermeabilizzazione;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto all'impermeabilizzazione di superfici orizzontali ;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Formazione intonaci interni (tradizionali) (fase)

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione intonaci interni tradizionali;  
**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**  
a) DPI: addetto alla formazione intonaci interni tradizionali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;
- c) M.M.C. (elevata frequenza);
- d) Rumore;

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Impastatrice;
- c) Ponte su cavalletti;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

## Posa di rivestimenti interni in ceramica (fase)

Posa di rivestimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere e malta a base cementizia o adesivi.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di rivestimenti interni in ceramica;  
**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**  
a) DPI: addetto alla posa di rivestimenti interni in ceramica;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponte su cavalletti;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Taglierina elettrica;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Vibrazioni.

## Posa di pavimenti per interni (fase)

Posa di pavimenti interni realizzati con elementi in ceramica

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di pavimenti per interni in ceramica;  
**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**  
a) DPI: addetto alla posa di pavimenti per interni in legno;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);
- c) Rumore;
- d) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Levigatrice elettrica;
- c) Taglierina elettrica;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

## Tinteggiatura di superfici interne (fase)

Tinteggiatura di superfici esterne.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) Chimico;
- d) M.M.C. (elevata frequenza);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni.

## Montaggio di apparecchi igienico sanitari (fase)

Montaggio di apparecchi igienico sanitari.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto al montaggio di apparecchi igienico sanitari;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto al montaggio di apparecchi igienico sanitari;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala doppia;

d) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Montaggio di serramenti esterni (fase)

Montaggio di serramenti esterni.

**Lavoratori impegnati:**

1) Addetto al montaggio di serramenti esterni;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto al montaggio di serramenti esterni;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a cavalletto;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Ponteggio metallico fisso;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

## Montaggio di porte interne (fase)

Montaggio di porte interne.

**Lavoratori impegnati:**

1) Addetto al montaggio di porte interne;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto al montaggio di porte interne;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Fase 2 - Spogliatoio B

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**

- Rimozione di serramenti interni
- Rimozione di serramenti esterni
- Rimozione di elementi sanitari
- Demolizione di tramezzature
- Rimozione di intonaci e rivestimenti interni
- Rimozione di pavimento in ceramica
- Rimozione di massetto

Rimozione di impianti idrico-sanitari  
Realizzazione di tramezzature in muratura  
Esecuzione di tracce eseguite a mano  
Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)  
Adeguamento di impianto elettrico  
Formazione di sottofondo  
Impermeabilizzazione servizi igienici  
Formazione intonaci interni (tradizionali)  
Posa di rivestimenti interni in ceramica  
Posa di pavimenti per interni  
Tinteggiatura di superfici interne  
Montaggio di apparecchi igienico sanitari  
Montaggio di serramenti esterni  
Montaggio di porte interne

## Rimozione di serramenti interni (fase)

Rimozione di serramenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

#### Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di serramenti interni;

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di serramenti interni;

#### Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) occhiali protettivi; b) maschera antipolvere; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

#### Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

#### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Smerigliatrice angolare (flessibile);

#### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Rimozione di serramenti esterni (fase)

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

#### Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di serramenti esterni;

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di serramenti esterni;

#### Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) occhiali protettivi; b) maschera antipolvere; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.



**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a bandiera;
- b) Argano a cavalletto;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Ponteggio metallico fisso;
- e) Ponteggio mobile o trabattello;
- f) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Rimozione di elementi sanitari (fase)

Rimozione dei sanitari esistenti e successivo trasporto degli stessi presso la discarica.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Muratore;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: muratore;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- c) Rumore;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Demolizione di tramezzature (fase)

Demolizione di tramezzature eseguita a mano. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

Durante le fasi di demolizione non dovrà esserci alcuna presenza di persone in prossimità della parete da demolire ad eccezione dell'operatore incarico.

L'operato dovrà essere munito di specifici DPI.

La lavorazione dovrà essere preceduta dall'allestimento di idonei puntelli nella zona di intervento

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla demolizione di tramezzature eseguita a mano;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla demolizione di tramezzature eseguita a mano;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Inalazione polveri, fibre;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- c) Rumore;
- d) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Ponte su cavalletti;
- d) Scala semplice;
- e) Smerigliatrice angolare (flessibile);

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

## Rimozione di intonaci e rivestimenti interni (fase)

Rimozione intonaci e rivestimenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di intonaci e rivestimenti interni;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di intonaci e rivestimenti esterni;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Inalazione polveri, fibre;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;
- e) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Canale per scarico macerie;
- d) Ponteggio mobile o trabattello;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Caduta dall'alto.

## Rimozione di pavimento in ceramica (fase)

Rimozione di pavimenti in ceramica. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di pavimento in ceramica;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di pavimento in ceramica;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Inalazione polveri, fibre;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;
- e) Vibrazioni;

### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Canale per scarico macerie;

### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

## **Rimozione di massetto (fase)**

Rimozione di massetto per sottofondo di pavimenti, per l'ottenimento di pendenze, ecc. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di massetto;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di massetto;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Inalazione polveri, fibre;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;
- e) Vibrazioni;

### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Canale per scarico macerie;
- c) Martello demolitore elettrico;

### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione polveri, fibre; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

## **Rimozione di impianti idrico-sanitari (fase)**

Rimozione di impianti idrico-sanitari. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

#### **Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

#### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

#### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla rimozione di impianti idrico-sanitari;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla rimozione di impianti idrico-sanitari;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

#### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Martello demolitore elettrico;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);

#### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## **Realizzazione di tramezzature in muratura (fase)**

Realizzazione di tramezzature interne.

Durante le lavorazioni non dovrà esserci alcuna presenza di persone in prossimità della area di intervento ad eccezione dell'operatore incarico.

#### **Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla realizzazione di tramezzature interne;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di tramezzature interne;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### **Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- d) Rumore;

#### **Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Betoniera a bicchiere;
- c) Ponte su cavalletti;

#### **Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello.

## **Esecuzione di tracce eseguite a mano (fase)**

Esecuzione di tracce eseguita a mano (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi

genere e l'accatastamento dei materiali.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'esecuzione di tracce eseguite a mano;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto all'esecuzione di tracce eseguite a mano;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;  
b) M.M.C. (elevata frequenza);

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;  
b) Ponte su cavalletti;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello.

## **Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento) (fase)**

Realizzazione di impianto idrico-sanitario e di riscaldamento

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico-sanitario e del gas;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico-sanitario e del gas;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** occhiali protettivi; **d)** calzature di sicurezza con suola antiscivolo e impermeabile; **e)** occhiali o visiera di sicurezza; **f)** otoprotettori.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Vibrazioni;  
b) Rumore;  
c) R.O.A. (operazioni di saldatura);

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;  
b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;  
c) Scala semplice;  
d) Trapano elettrico;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre.

## **Adeguamento di impianto elettrico (fase)**

Adeguamento di impianto elettrico.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

#### **Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

#### *Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

#### *Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;  
b) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Formazione di sottofondo (fase)

Formazione di massetto in calcestruzzo semplice o alleggerito come sottofondo per pavimenti.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla formazione di massetto per pavimenti interni;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla formazione di massetto per pavimenti interni;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Betoniera a bicchiere;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Movimentazione manuale dei carichi.

## Impermeabilizzazione servizi igienici (fase)

Impermeabilizzazione tramite fornitura e posa di guaina liquida previa preparazione del fondo e pulizia, applicando il prodotto con spessore minimo 3 mm, e finito a spatola. Da porsi in opera a due mani con interposizione di armatura di rinforzo con rete in fibra di vetro resistente a maglia di circa 4,5x4 mm sormontando i bordi della stessa per circa 15 cm sulle pareti. spessore 3 mm

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto all'impermeabilizzazione;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto all'impermeabilizzazione di superfici orizzontali ;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Formazione intonaci interni (tradizionali) (fase)

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione intonaci interni tradizionali;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla formazione intonaci interni tradizionali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;
- c) M.M.C. (elevata frequenza);
- d) Rumore;

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Impastatrice;
- c) Ponte su cavalletti;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

## Posa di rivestimenti interni in ceramica (fase)

Posa di rivestimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere e malta a base cementizia o adesivi.

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di rivestimenti interni in ceramica;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla posa di rivestimenti interni in ceramica;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;

### Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponte su cavalletti;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Taglierina elettrica;

### Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Vibrazioni.

## Posa di pavimenti per interni (fase)

Posa di pavimenti interni realizzati con elementi in ceramica

### Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di pavimenti per interni in ceramica;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla posa di pavimenti per interni in legno;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);
- c) Rumore;
- d) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Levigatrice elettrica;
- c) Taglierina elettrica;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

## Tinteggiatura di superfici interne (fase)

Tinteggiatura di superfici esterne.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) Chimico;
- d) M.M.C. (elevata frequenza);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni.

## Montaggio di apparecchi igienico sanitari (fase)

Montaggio di apparecchi igienico sanitari.

**Lavoratori impegnati:**

- 1) Addetto al montaggio di apparecchi igienico sanitari;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto al montaggio di apparecchi igienico sanitari;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala doppia;



d) Trapano elettrico;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## Montaggio di serramenti esterni (fase)

Montaggio di serramenti esterni.

**Lavoratori impegnati:**

1) Addetto al montaggio di serramenti esterni;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto al montaggio di serramenti esterni;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Argano a cavalletto;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Ponteggio metallico fisso;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

## Montaggio di porte interne (fase)

Montaggio di porte interne.

**Lavoratori impegnati:**

1) Addetto al montaggio di porte interne;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto al montaggio di porte interne;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

**Attrezzi utilizzati dal lavoratore:**

- a) Attrezzi manuali;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## Smobilizzo del cantiere

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisoriale e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

**Macchine utilizzate:**

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

## Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

## Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

## Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

## Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

# RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

## rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

### Elenco dei rischi:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Chimico;
- 4) Elettrocuzione;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) M.M.C. (elevata frequenza);
- 7) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 8) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- 9) Rumore;
- 10) Vibrazioni.

## RISCHIO: "Caduta dall'alto"

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di serramenti esterni; Tinteggiatura di superfici interne; Montaggio di serramenti esterni;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Attrezzatura anticaduta.** Il personale addetto a lavori in quota, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

## RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Rimozione di elementi sanitari; Realizzazione di tramezzature in muratura; Formazione di sottofondo; Formazione intonaci interni (tradizionali); Posa di rivestimenti interni in ceramica; Posa di pavimenti per interni; Tinteggiatura di superfici interne; Montaggio di serramenti esterni; Montaggio di porte interne; Smobilizzo del cantiere;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Imbracatura dei carichi.** Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: a) verificare che il carico sia

stato imbracato correttamente; **b)** accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; **c)** allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; **d)** non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; **e)** avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; **f)** accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; **g)** accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

- b) Nelle lavorazioni:** Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Convogliamento del materiale di demolizione.** Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di 2 metri dal livello del piano di raccolta.

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 153; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 152.

## **RISCHIO: Chimico**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) Nelle lavorazioni:** Realizzazione di tramezzature in muratura; Esecuzione di tracce eseguite a mano; Formazione di sottofondo; Formazione intonaci interni (tradizionali); Posa di rivestimenti interni in ceramica; Tinteggiatura di superfici interne;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

## **RISCHIO: "Elettrocuzione"**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) Nelle lavorazioni:** Installazione quadro elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Soggetti abilitati.** I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".

*Riferimenti Normativi:*

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 82; D.M. 22 gennaio 2008 n.37.

## **RISCHIO: "Inalazione polveri, fibre"**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) Nelle lavorazioni:** Demolizione di tramezzature; Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto;

*Prescrizioni Esecutive:*

**Irrorazione delle superfici.** Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta e curando che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

## **RISCHIO: M.M.C. (elevata frequenza)**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) **Nelle lavorazioni:** Esecuzione di tracce eseguite a mano; Impermeabilizzazione servizi igienici; Formazione intonaci interni (tradizionali); Posa di pavimenti per interni; Tinteggiatura di superfici interne;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: i compiti dovranno essere tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani).

## **RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Rimozione di serramenti interni; Rimozione di serramenti esterni; Rimozione di elementi sanitari; Demolizione di tramezzature; Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto; Realizzazione di tramezzature in muratura; Montaggio di serramenti esterni; Montaggio di porte interne;

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; **b)** gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; **c)** il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; **d)** il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; **e)** le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; **f)** deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; **g)** i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

## **RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento);

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure tecniche, organizzative e procedurali.** Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: **a)** durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; **b)** devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; **c)** devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; **d)** i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; **e)** la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; **f)** i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; **g)** i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; **h)** le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** schermo facciale; **b)** maschera con filtro specifico.

## **RISCHIO: Rumore**

### **MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:**

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di elementi sanitari; Demolizione di tramezzature; Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento); Adeguamento di impianto elettrico;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

---

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

**Segnalazione e delimitazione dell'ambiente di lavoro.** I luoghi di lavoro devono avere i seguenti requisiti: **a)** indicazione, con appositi segnali, dei luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione; **b)** ove ciò è tecnicamente possibile e giustificato dal rischio, delimitazione e accesso limitato delle aree, dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione.

---

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

- b) Nelle lavorazioni:** Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Realizzazione di tramezzature in muratura; Montaggio di apparecchi igienico sanitari;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

---

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

---

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

- c) Nelle lavorazioni:** Formazione intonaci interni (tradizionali);  
**Nelle macchine:** Autocarro; Autogru;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

---

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

- d) Nelle lavorazioni:** Posa di pavimenti per interni;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".

---

*Misure tecniche e organizzative:*

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del

rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

## RISCHIO: Vibrazioni

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Demolizione di tramezzature; Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento); Adeguamento di impianto elettrico;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s<sup>2</sup>"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

**Attrezzature di lavoro.** Le attrezzature di lavoro impiegate: **a)** devono essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.

- b) Nelle lavorazioni:** Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Montaggio di apparecchi igienico sanitari;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s<sup>2</sup>"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

*Dispositivi di protezione individuale:*

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.

- c) Nelle lavorazioni:** Posa di pavimenti per interni;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Inferiore a 2,5 m/s<sup>2</sup>"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

- d) Nelle macchine:** Autocarro; Autogru;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s<sup>2</sup>".

*Misure tecniche e organizzative:*

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

## ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

### Elenco degli attrezzi:

- 1) Argano a bandiera;
- 2) Argano a cavalletto;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Avvitatore elettrico;
- 5) Betoniera a bicchiere;

- 6) Canale per scarico macerie;
- 7) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- 8) Impastatrice;
- 9) Levigatrice elettrica;
- 10) Martello demolitore elettrico;
- 11) Ponte su cavalletti;
- 12) Ponteggio metallico fisso;
- 13) Ponteggio mobile o trabattello;
- 14) Scala doppia;
- 15) Scala semplice;
- 16) Scala semplice;
- 17) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 18) Taglierina elettrica;
- 19) Trapano elettrico.

## Argano a bandiera

L'argano è un apparecchio di sollevamento utilizzato prevalentemente nei cantieri urbani di recupero e piccola ristrutturazione per il sollevamento al piano di lavoro dei materiali e degli attrezzi.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta dall'alto;
- 3) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 4) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 5) Elettrocuzione;
- 6) Elettrocuzione;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello;
- 8) Scivolamenti, cadute a livello;
- 9) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 10) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore argano a bandiera;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

- 2) DPI: utilizzatore argano a bandiera;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

## Argano a cavalletto

L'argano è un apparecchio di sollevamento utilizzato prevalentemente nei cantieri urbani di recupero e piccola ristrutturazione per il sollevamento al piano di lavoro dei materiali e degli attrezzi.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Scivolamenti, cadute a livello;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore argano a cavalletto;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

## Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Punture, tagli, abrasioni;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

#### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

- 3) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** calzature di sicurezza; **c)** occhiali; **d)** guanti.

### Avvitatore elettrico

L'avvitatore elettrico è un utensile elettrico di uso comune nel cantiere edile.

#### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

#### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore avvitatore elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore avvitatore elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza.

### Betoniera a bicchiere

La betoniera a bicchiere è un'attrezzatura destinata al confezionamento di malta. Solitamente viene utilizzata per il confezionamento di malta per murature ed intonaci e per la produzione di piccole quantità di calcestruzzi.

#### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) Movimentazione manuale dei carichi;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;

#### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore betoniera a bicchiere;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

### Canale per scarico macerie

Il canale per scarico macerie è un attrezzo utilizzato prevalentemente nei cantieri di recupero e ristrutturazione per il convogliamento di macerie dai piani alti dell'edificio.

#### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:



- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Inalazione polveri, fibre;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore canale per scarico macerie;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

### **Cannello per saldatura ossiacetilenica**

Il cannello per saldatura ossiacetilenica è impiegato essenzialmente per operazioni di saldatura o taglio di parti metalliche.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore cannello per saldatura ossiacetilenica;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** calzature di sicurezza; **b)** occhiali; **c)** maschera; **d)** otoprotettori; **e)** guanti; **f)** grembiule per saldatore; **g)** indumenti protettivi.

### **Impastatrice**

L'impastatrice è un'attrezzatura da cantiere destinata alla preparazione a ciclo continuo di malta.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Rumore;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore impastatrice;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

### **Levigatrice elettrica**

La levigatrice è un'attrezzatura elettrica utilizzata nelle operazioni di levigatura e lucidatura di pavimenti realizzati in piastrelle di marmo, graniglia, marmettoni, ecc.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore levigatrice elettrica;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

### **Martello demolitore elettrico**

Il martello demolitore è un'attrezzatura la cui utilizzazione risulta necessaria ogni qualvolta si presenti l'esigenza di un elevato numero di colpi ed una battuta potente.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Inalazione polveri, fibre;
- 5) Rumore;
- 6) Rumore;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore martello demolitore elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

- 2) DPI: utilizzatore martello demolitore elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

### **Ponte su cavalletti**

Il ponte su cavalletti è un'opera provvisoria costituita da un impalcato di assi in legno sostenuto da cavalletti.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Scivolamenti, cadute a livello;
- 2) Scivolamenti, cadute a livello;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore ponte su cavalletti;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore ponte su cavalletti;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

### **Ponteggio metallico fisso**

Il ponteggio metallico fisso è un'opera provvisoria realizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio metallico fisso;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** attrezzature anticaduta; **d)** indumenti protettivi.

### **Ponteggio mobile o trabattello**

Il ponteggio mobile su ruote o trabattello è un'opera provvisoria utilizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri ma che non comportino grande impegno temporale.

#### **Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:**

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

#### **Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:**

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio mobile o trabattello;

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

## Scala doppia

La scala doppia (a compasso) è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta dall'alto;
- 3) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 4) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 5) Movimentazione manuale dei carichi;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala doppia: misure preventive e protettive;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza:** **1)** le scale doppie devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 m; **4)** le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore scala doppia;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

- 3) Scala doppia: misure preventive e protettive;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza:** **1)** le scale doppie devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 m; **4)** le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

- 4) DPI: utilizzatore scala doppia;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

## Scala semplice

La scala semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza:** **1)** le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchio alle estremità superiori.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** calzature di sicurezza; **c)** guanti.

## Scala semplice

La scala a mano semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta dall'alto;
- 3) Movimentazione manuale dei carichi;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza:** 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchio alle estremità superiori.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

- 3) Scala semplice: misure preventive e protettive;

*Prescrizioni Organizzative:*

**Caratteristiche di sicurezza:** 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchio alle estremità superiori.

- 4) DPI: utilizzatore scala semplice;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

## Smerigliatrice angolare (flessibile)

La smerigliatrice angolare, più conosciuta come mola a disco o flessibile o flex, è un utensile portatile che reca un disco ruotante la cui funzione è quella di tagliare, smussare, lisciare superfici.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Inalazione polveri, fibre;
- 5) Punture, tagli, abrasioni;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Rumore;
- 9) Vibrazioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

- 2) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

## Taglierina elettrica

La taglierina elettrica è un elettrotensile per il taglio di laterizi o piastrelle di ceramica.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Rumore;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 4) Vibrazioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore taglierina elettrica;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

## Trapano elettrico

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Inalazione polveri, fibre;
- 5) Punture, tagli, abrasioni;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Rumore;
- 9) Vibrazioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore trapano elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore trapano elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** calzature di sicurezza; **b)** maschera; **c)** otoprotettori; **d)** guanti.

- 3) DPI: utilizzatore trapano elettrico;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

## MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni

### Elenco delle macchine:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

## Autocarro

L'autocarro è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di mezzi, materiali da costruzione, materiali di risulta ecc.

### Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) Inalazione polveri, fibre;
- 7) Incendi, esplosioni;
- 8) Incendi, esplosioni;

- 9) Investimento, ribaltamento;
- 10) Investimento, ribaltamento;
- 11) Rumore;
- 12) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 13) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 14) Vibrazioni;

#### Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

- 2) DPI: operatore autocarro;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

## Autogru

L'autogru è un mezzo d'opera dotato di braccio allungabile per la movimentazione, il sollevamento e il posizionamento di materiali, di componenti di macchine, di attrezzature, di parti d'opera, ecc.

#### Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

#### Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autogru;

*Prescrizioni Organizzative:*

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

## POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Avvitatore elettrico	Adeguamento di impianto elettrico; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Adeguamento di impianto elettrico; Montaggio di apparecchi igienico sanitari.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01
Betoniera a bicchiere	Realizzazione di tramezzature in muratura; Formazione di sottofondo; Realizzazione di tramezzature in muratura; Formazione di sottofondo.	95.0	916-(IEC-30)-RPO-01
Impastatrice	Formazione intonaci interni (tradizionali); Formazione intonaci interni (tradizionali).	85.0	962-(IEC-17)-RPO-01
Levigatrice elettrica	Posa di pavimenti per interni; Posa di pavimenti per interni.	107.0	963-(IEC-83)-RPO-01
Martello demolitore elettrico	Demolizione di tramezzature; Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Demolizione di tramezzature; Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di	113.0	967-(IEC-36)-RPO-01

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
	massetto; Rimozione di impianti idrico-sanitari.		
Smerigliatrice angolare (flessibile)	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Rimozione di serramenti interni; Rimozione di serramenti esterni; Demolizione di tramezzature; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Rimozione di serramenti interni; Rimozione di serramenti esterni; Demolizione di tramezzature; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Smobilizzo del cantiere.	113.0	931-(IEC-45)-RPO-01
Taglierina elettrica	Posa di rivestimenti interni in ceramica; Posa di pavimenti per interni; Posa di rivestimenti interni in ceramica; Posa di pavimenti per interni.	89.9	
Trapano elettrico	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Installazione quadro elettrico; Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento); Adeguamento di impianto elettrico; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento); Adeguamento di impianto elettrico; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Smobilizzo del cantiere.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Autocarro	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Rimozione di serramenti interni; Rimozione di serramenti esterni; Rimozione di elementi sanitari; Demolizione di tramezzature; Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Impermeabilizzazione servizi igienici; Rimozione di serramenti interni; Rimozione di serramenti esterni; Rimozione di elementi sanitari; Demolizione di tramezzature; Rimozione di intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di pavimento in ceramica; Rimozione di massetto; Rimozione di impianti idrico-sanitari; Impermeabilizzazione servizi igienici; Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autogru	Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01

## COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

Nelle scelte progettuali è stata dedicata particolare attenzione alla possibilità di limitare - per quanto possibile - il manifestarsi di situazioni potenzialmente pericolose in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni e l'attività del personale scolastico, mentre, per i rischi residui, certamente presenti nelle singole lavorazioni programmate, non si esclude che possano:

- transitare anche da un'attività lavorativa all'altra;
- essere presenti anche in più lavorazioni contemporaneamente;
- essere interferenti tra le lavorazioni da eseguire.

**Pertanto, ad integrazione di quanto evidenziato e programmato nel presente PSC, le Imprese esecutrici dovranno dettagliare nei propri POS tutte le specifiche soluzioni atte a preservare l'incolumità collettiva ed individuale delle maestranze sul lavoro e sottoporle all'approvazione del CSE, in particolare per quanto riguarda:**

- indicazioni su idonei dispositivi di protezione collettiva,
- indicazioni sui DPI, che dovranno essere conformi alle norme di cui al DLgs 81/2008 e smi ed essere adeguati ai rischi da prevenire, adatti all'uso ed alle condizioni esistenti sul cantiere e dovranno tener conto delle esigenze ergonomiche e di salute dei lavoratori.

Si rammenta all'Impresa affidataria - che deve gestire la sicurezza in cantiere nel rispetto degli obblighi che gli vengono imposti dall'art. 97 del DLgs 81/2008 e smi - che tutte le persone che saranno presenti sul lavoro,

nessuna esclusa, dovranno obbligatoriamente fare uso di adeguati DPI.

La segnaletica di sicurezza da utilizzare nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà essere inerente alle esigenze della sicurezza del cantiere e delle reali situazioni di pericolo analizzate.

Inoltre non dovrà assolutamente sostituire le misure di prevenzione ma favorire l'attenzione su qualsiasi cosa possa provocare rischi (macchine, oggetti, movimentazioni, procedure ecc.), ed essere in sintonia con i contenuti della formazione ed informazione data al personale.



# COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

1) Interferenza nel periodo dal 9° g al 9° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:  
- Esecuzione di tracce eseguite a mano  
- Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 8° g al 9° g per 2 giorni lavorativi, e dal 9° g al 11° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 9° g al 9° g per 1 giorno lavorativo.

*Coordinamento:*

a) Le ditte coinvolte dovranno per quanto possibile operare in ambienti distinti evitando sovrapposizioni. Si fa particolare riferimento alle attrezzature delle specifiche ditte, che dovranno rimanere separate e non dovranno creare intralcio alle lavorazioni

*Rischi Trasmissibili:*

**Esecuzione di tracce eseguite a mano:** <Nessuno>

**Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento):**

a) Rumore per "Operaio comune (impianti)"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

2) Interferenza nel periodo dal 11° g al 11° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:  
- Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)  
- Adeguamento di impianto elettrico

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 9° g al 11° g per 3 giorni lavorativi, e dal 11° g al 12° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 11° g al 11° g per 1 giorno lavorativo.

*Coordinamento:*

a) Le ditte coinvolte dovranno per quanto possibile operare in ambienti distinti evitando sovrapposizioni. Si fa particolare riferimento alle attrezzature delle specifiche ditte, che dovranno rimanere separate e non dovranno creare intralcio alle lavorazioni

*Rischi Trasmissibili:*

**Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento):**

a) Rumore per "Operaio comune (impianti)"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

**Adeguamento di impianto elettrico:**

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

3) Interferenza nel periodo dal 39° g al 39° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:  
- Esecuzione di tracce eseguite a mano  
- Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 38° g al 39° g per 2 giorni lavorativi, e dal 39° g al 43° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 39° g al 39° g per 1 giorno lavorativo.

*Coordinamento:*

a) Le ditte coinvolte dovranno per quanto possibile operare in ambienti distinti evitando sovrapposizioni. Si fa particolare riferimento alle attrezzature delle specifiche ditte, che dovranno rimanere separate e non dovranno creare intralcio alle lavorazioni

*Rischi Trasmissibili:*

**Esecuzione di tracce eseguite a mano:** <Nessuno>

**Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento):**

a) Rumore per "Operaio comune (impianti)"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

4) Interferenza nel periodo dal 43° g al 43° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:  
- Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)  
- Adeguamento di impianto elettrico

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 39° g al 43° g per 3 giorni lavorativi, e dal 43° g al 44° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 43° g al 43° g per 1 giorno lavorativo.

*Coordinamento:*

a) Le ditte coinvolte dovranno per quanto possibile operare in ambienti distinti evitando sovrapposizioni. Si fa particolare riferimento alle attrezzature delle specifiche ditte, che dovranno rimanere separate e non dovranno creare intralcio alle lavorazioni

*Rischi Trasmissibili:*

**Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento):**

a) Rumore per "Operaio comune (impianti)"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

**Adeguamento di impianto elettrico:**

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

# **COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'utilizzo delle parti comuni delle varie maestranze impiegate sarà limitato al mero passaggio pedonale delle medesime e a quello di mezzi di piccola taglia.

L'area cortilizia e le vie di accesso saranno condivise con il personale scolastico presente; all'interno dell'area non dovranno essere effettuati stazionamenti di mezzi, stoccaggio di materiali ed esecuzione di alcuna lavorazione in prossimità delle vie di transito.

# **MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI**

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Descrizione:

Tutte le imprese che dovranno operare all'interno del cantiere potranno dare avvio alle lavorazioni di competenza solo dopo aver eseguito un sopralluogo presso il cantiere ed aver concordato l'accesso e la cronologia delle operazioni da eseguire con il capocantiere, la D.L. ed il CSE.

Prima dell'inizio dei lavori ogni Impresa dovrà fornire al CSE, inserendoli e/o allegandoli al proprio POS:

- i nominativi dei soggetti incaricati che avranno compiti e responsabilità operative per la gestione della sicurezza in cantiere;
- le deleghe, sottoscritte per accettazione da ogni incaricato, con le competenze e gli obblighi relativi alla sicurezza;
- la copia degli attestati di formazione generale e formazione specifica prevista per ognuno di essi, nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente

Ogni impresa dovrà provvedere alla divulgazione a tutto il proprio personale dei dati relativi al proprio organigramma ed ai nominativi dei soggetti incaricati della gestione della sicurezza in cantiere.

## **DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS**

Descrizione:

Il Datore di lavoro di ciascuna Impresa esecutrice dovrà documentare al CSE:

- di aver consultato il RLS e di avergli fornito eventuali chiarimenti, se richiesti, sia per quanto riguarda i contenuti del PSC che del proprio POS;
- di aver provveduto - se necessario - allo scambio di informazioni con gli RLS delle altre Imprese operanti in cantiere, al fine di favorire il coordinamento tra gli stessi finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere (art. 92, comma 1, lett. d).

# ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Gli addetti alla gestione delle emergenze della varie ditte operanti in cantiere dovranno tra loro determinare la tempestiva applicazione delle procedure previste in caso di emergenza.

## **Numeri di telefono delle emergenze:**

Carabinieri pronto intervento:	tel. 112
Caserma Carabinieri di Fidenza	tel. 0524 516500
Comando Vvf chiamate per soccorso:	tel. 115
Comando Vvf di Fidenza	tel. 0524 522222
Pronto Soccorso	tel. 118
Pronto Soccorso: - Ospedale di Fidenza	tel. 0524 515111

## CONCLUSIONI GENERALI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
  - Allegato "B" - Stima dei costi della sicurezza;
  - Allegato "C" - Elaborati di cantiere
- si allega, altresì:
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

# INDICE

Lavoro	pag.	<a href="#">2</a>
Committenti	pag.	<a href="#">3</a>
Responsabili	pag.	<a href="#">4</a>
Imprese	pag.	<a href="#">6</a>
Documentazione	pag.	<a href="#">7</a>
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	pag.	<a href="#">8</a>
Descrizione sintetica dell'opera	pag.	<a href="#">8</a>
Area del cantiere	pag.	<a href="#">9</a>
Caratteristiche area del cantiere	pag.	<a href="#">10</a>
Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	pag.	<a href="#">11</a>
Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante	pag.	<a href="#">12</a>
Descrizione caratteristiche idrogeologiche	pag.	<a href="#">13</a>
Organizzazione del cantiere	pag.	<a href="#">13</a>
Segnaletica generale prevista nel cantiere	pag.	<a href="#">24</a>
Lavorazioni e loro interferenze	pag.	<a href="#">25</a>
• Allestimenti di cantiere	pag.	<a href="#">25</a>
• Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (fase)	pag.	<a href="#">25</a>
• Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (fase)	pag.	<a href="#">25</a>
• Installazione quadro elettrico (fase)	pag.	<a href="#">26</a>
• Fase 1 - spogliatoio a	pag.	<a href="#">26</a>
• Rimozione di serramenti interni (fase)	pag.	<a href="#">27</a>
• Rimozione di serramenti esterni (fase)	pag.	<a href="#">27</a>
• Rimozione di elementi sanitari (fase)	pag.	<a href="#">28</a>
• Demolizione di tramezzature (fase)	pag.	<a href="#">28</a>
• Rimozione di intonaci e rivestimenti interni (fase)	pag.	<a href="#">29</a>
• Rimozione di pavimento in ceramica (fase)	pag.	<a href="#">29</a>
• Rimozione di massetto (fase)	pag.	<a href="#">30</a>
• Rimozione di impianti idrico-sanitari (fase)	pag.	<a href="#">30</a>
• Realizzazione di tramezzature in muratura (fase)	pag.	<a href="#">31</a>
• Esecuzione di tracce eseguite a mano (fase)	pag.	<a href="#">31</a>
• Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento) (fase)	pag.	<a href="#">32</a>
• Adeguamento di impianto elettrico (fase)	pag.	<a href="#">32</a>
• Formazione di sottofondo (fase)	pag.	<a href="#">33</a>
• Impermeabilizzazione servizi igienici (fase)	pag.	<a href="#">33</a>
• Formazione intonaci interni (tradizionali) (fase)	pag.	<a href="#">34</a>
• Posa di rivestimenti interni in ceramica (fase)	pag.	<a href="#">34</a>
• Posa di pavimenti per interni (fase)	pag.	<a href="#">34</a>
• Tinteggiatura di superfici interne (fase)	pag.	<a href="#">35</a>
• Montaggio di apparecchi igienico sanitari (fase)	pag.	<a href="#">35</a>
• Montaggio di serramenti esterni (fase)	pag.	<a href="#">36</a>
• Montaggio di porte interne (fase)	pag.	<a href="#">36</a>
• Fase 2 - spogliatoio b	pag.	<a href="#">36</a>
• Rimozione di serramenti interni (fase)	pag.	<a href="#">37</a>
• Rimozione di serramenti esterni (fase)	pag.	<a href="#">37</a>
• Rimozione di elementi sanitari (fase)	pag.	<a href="#">38</a>
• Demolizione di tramezzature (fase)	pag.	<a href="#">38</a>
• Rimozione di intonaci e rivestimenti interni (fase)	pag.	<a href="#">39</a>

• Rimozione di pavimento in ceramica (fase)	pag.	<a href="#">39</a>
• Rimozione di massetto (fase)	pag.	<a href="#">40</a>
• Rimozione di impianti idrico-sanitari (fase)	pag.	<a href="#">40</a>
• Realizzazione di tramezzature in muratura (fase)	pag.	<a href="#">41</a>
• Esecuzione di tracce eseguite a mano (fase)	pag.	<a href="#">41</a>
• Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento) (fase)	pag.	<a href="#">42</a>
• Adeguamento di impianto elettrico (fase)	pag.	<a href="#">42</a>
• Formazione di sottofondo (fase)	pag.	<a href="#">43</a>
• Impermeabilizzazione servizi igienici (fase)	pag.	<a href="#">43</a>
• Formazione intonaci interni (tradizionali) (fase)	pag.	<a href="#">44</a>
• Posa di rivestimenti interni in ceramica (fase)	pag.	<a href="#">44</a>
• Posa di pavimenti per interni (fase)	pag.	<a href="#">44</a>
• Tinteggiatura di superfici interne (fase)	pag.	<a href="#">45</a>
• Montaggio di apparecchi igienico sanitari (fase)	pag.	<a href="#">45</a>
• Montaggio di serramenti esterni (fase)	pag.	<a href="#">46</a>
• Montaggio di porte interne (fase)	pag.	<a href="#">46</a>
• Smobilizzo del cantiere	pag.	<a href="#">46</a>
Rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive.	pag.	<a href="#">47</a>
Attrezzature utilizzate nelle lavorazioni	pag.	<a href="#">51</a>
Macchine utilizzate nelle lavorazioni	pag.	<a href="#">58</a>
Potenza sonora attrezzature e macchine	pag.	<a href="#">59</a>
Coordinamento generale del psc	pag.	<a href="#">60</a>
Coordinamento delle lavorazioni e fasi	pag.	<a href="#">62</a>
Coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	pag.	<a href="#">63</a>
Modalita' organizzative della cooperazione, del coordinamento e della reciproca informazione tra le imprese/lavoratori autonomi	pag.	<a href="#">64</a>
Disposizioni per la consultazione degli rls	pag.	<a href="#">65</a>
Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori	pag.	<a href="#">66</a>
Conclusioni generali	pag.	<a href="#">66</a>

Fidenza, 23/09/2020



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini

*Via Vittorio Alfieri, 4*

*Fidenza*

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Sic 02

Layout di cantiere

Data 23/09/2020  
Nome file:Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



COMUNE DI FIDENZA

Provincia di Parma

Servizio edilizia scolastica-patrimonio

Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli

ITIS Berenini

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Layout

SIC 02

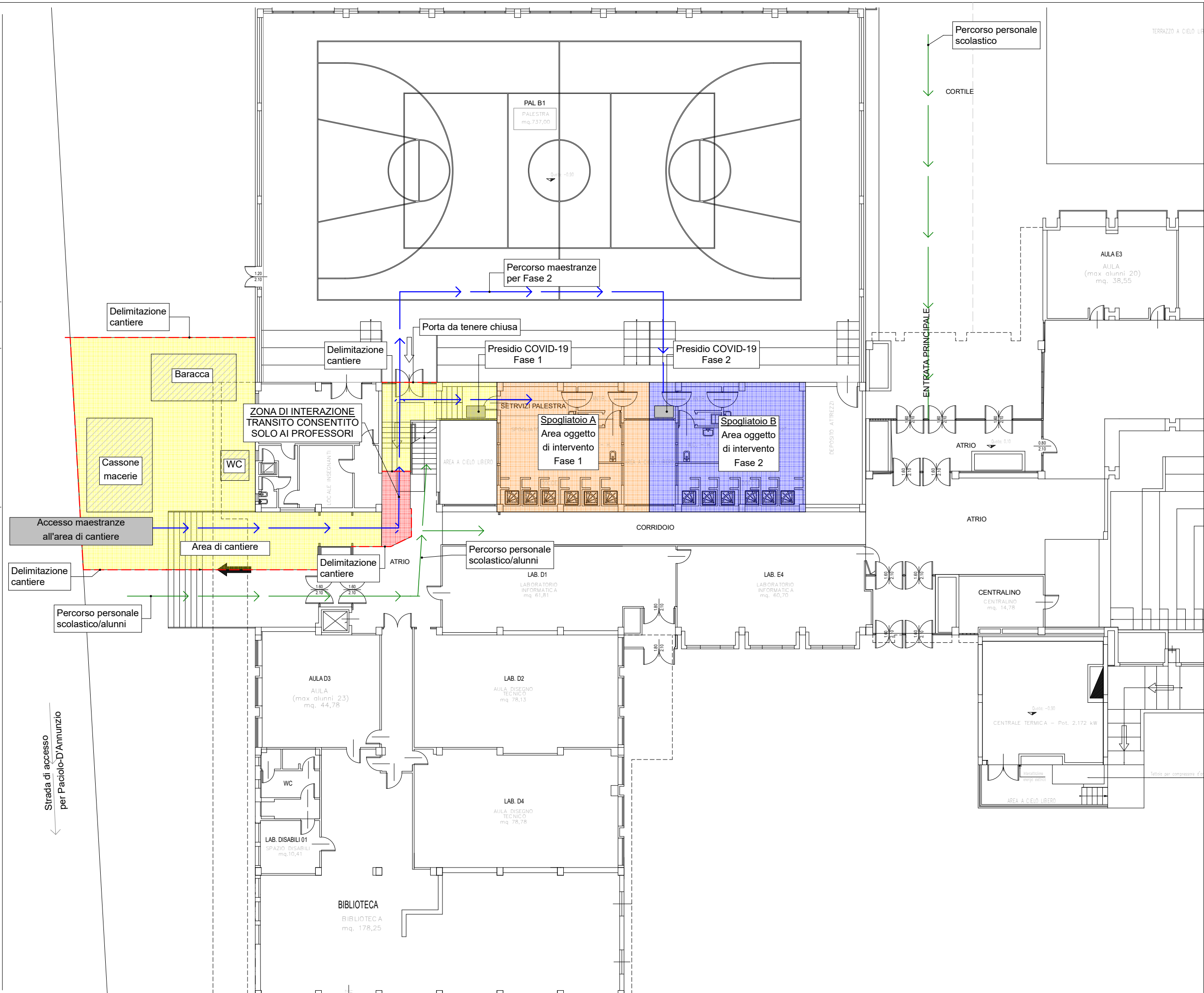
Scala 1:200

Data 23/09/2020  
Nome file:elab cantiere BERENINI\_rev01.pln

Progetto Esecutivo

**GEOM. MELE ANTONIO**  
Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza

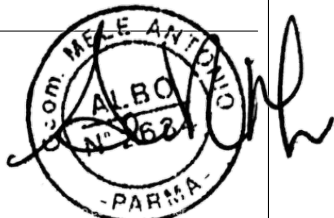
Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Sic 03

Cronoprogramma -  
Diagramma di Gant

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# ALLEGATO "A"

**Comune di Fidenza**

Provincia di PR

## DIAGRAMMA DI GANTT

**cronoprogramma dei lavori**

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**OGGETTO:** Rifacimento spogliatoi palestra - Itis " A. Berenini"

**COMMITTENTE:** Amministrazione Provinciale di Parma.

**CANTIERE:** Via Alfieri, 4 , Fidenza (PR)

Fidenza, 23/09/2020

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Geometra Mele Antonio)

*per presa visione*

**IL COMMITTENTE**

(Responsabile del Procedimento Cassinelli Paola )

**Geometra Mele Antonio**

Via dei Mille, 47

43036 Fidenza (PR)

Tel.: 3403624170 - Fax: .

E-Mail: [antoniomele89@gmail.com](mailto:antoniomele89@gmail.com)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

Nome attività	Durata	Settimana 1							Settimana 2							Settimana 3							Settimana 4							Settimana 5							Settimana 6							Settimana 7							Settimana 8							Settimana 9							Settimana 10							Settimana 11							Settimana 12							Settimana 13							Settimana 14							Settimana 15							Settimana 16						
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	
<b>Allestimenti di cantiere</b>	1 g	▼																																																																																																															
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere	1 g	Z1	1																																																																																																														
Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e	1 g	Z1	1																																																																																																														
Installazione quadro elettrico	1 g	Z1	1																																																																																																														
<b>Fase 1 - Spogliatoio A</b>	21 g	▼																																																																																																															
Rimozione di serramenti interni	1 g	Z1	1																																																																																																														
Rimozione di serramenti esterni	1 g	Z1	1																																																																																																														
Rimozione di elementi sanitari	1 g	Z1	1																																																																																																														
Demolizione di tramezzature	1 g	Z1	1																																																																																																														
Rimozione di intonaci e rivestimenti interni	2 g	Z1	2																																																																																																														
Rimozione di pavimento in ceramica	2 g	Z1	2																																																																																																														
Rimozione di massetto	2 g	Z1	2																																																																																																														
Rimozione di impianti idrico-sanitari	2 g	Z1	2																																																																																																														
Realizzazione di tramezzature in muratura	2 g	Z1	1	Z1	1																																																																																																												
Esecuzione di tracce eseguite a mano	2 g	Z1	2																																																																																																														
Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)	3 g	Z1	3																																																																																																														
Adeguamento di impianto elettrico	2 g	Z1	2																																																																																																														
Formazione di sottofondo	2 g	Z1	2																																																																																																														
Impermeabilizzazione servizi igienici	2 g	Z1	2																																																																																																														
Formazione intonaci interni (tradizionali)	2 g	Z1	1	Z1	1																																																																																																												
Posa di rivestimenti interni in ceramica	2 g	Z1	2																																																																																																														
Posa di pavimenti per interni	2 g	Z1	2																																																																																																														
Tinteggiatura di superfici interne	2 g	Z1	2																																																																																																														
Montaggio di apparecchi igienico sanitari	1 g	Z1	1																																																																																																														
Montaggio di serramenti esterni	1 g	Z1	1																																																																																																														
Montaggio di porte interne	1 g	Z1	1																																																																																																														
<b>Fase 2 - Spogliatoio B</b>	22 g	▼																																																																																																															
Rimozione di serramenti interni	1 g	Z1	1																																																																																																														
Rimozione di serramenti esterni	1 g	Z1	1																																																																																																														
Rimozione di elementi sanitari	1 g	Z1	1																																																																																																														
Demolizione di tramezzature	1 g	Z1	1																																																																																																														
Rimozione di intonaci e rivestimenti interni	2 g	Z1	2																																																																																																														
Rimozione di pavimento in ceramica	2 g	Z1	1	Z1	1																																																																																																												
Rimozione di massetto	2 g	Z1	1	Z1	1																																																																																																												
Rimozione di impianti idrico-sanitari	2 g	Z1	1	Z1	1																																																																																																												
Realizzazione di tramezzature in muratura	2 g	Z1	2																																																																																																														
Esecuzione di tracce eseguite a mano	2 g	Z1	2																																																																																																														
Realizzazione di meccanico (idrico e riscaldamento)	3 g	Z1	2	Z1	1																																																																																																												
Adeguamento di impianto elettrico	2 g	Z1	2																																																																																																														
Formazione di sottofondo	2 g	Z1	2																																																																																																														
Impermeabilizzazione servizi igienici	2 g	Z1	1	Z1	1																																																																																																												
Formazione intonaci interni (tradizionali)	2 g	Z1	2																																																																																																														
Posa di rivestimenti interni in ceramica	2 g	Z1	2																																																																																																														
Posa di pavimenti per interni	2 g	Z1	2																																																																																																														
Tinteggiatura di superfici interne	2 g	Z1	2																																																																																																														
Montaggio di apparecchi igienico sanitari	1 g	Z1	1																																																																																																														
Montaggio di serramenti esterni	1 g	Z1	1																																																																																																														
Montaggio di porte interne	1 g	Z1	1																																																																																																														
Smobilizzo del cantiere	1 g	Z1	1																																																																																																														
<b>LEGENDA Zona:</b>																																																																																																																	
Z1 = Allestimento cantiere e opere strutturali																																																																																																																	
Z2 = Montaggio prefabbricato e opere completamento																																																																																																																	
Z3 = sistemazioni esterne																																																																																																																	

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza

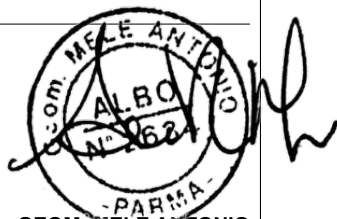
Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Sic 04

Fascicolo dell'Opera

Data 23/09/2020  
Nome file: Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)

tel. 340-3624170

email antoniomele89@gmail.com

pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

**Comune di Fidenza**  
Provincia di PR

**FASCICOLO  
DELL'OPERA**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

**OGGETTO:** Rifacimento spogliatoi palestra - Itis " A. Berenini"

**COMMITTENTE:** Amministrazione Provinciale di Parma.

**CANTIERE:** Via Alfieri, 4 , Fidenza (PR)

Fidenza, 23/09/2020

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Geometra Mele Antonio)



**Geometra Mele Antonio**

Via dei Mille, 47  
43036 Fidenza (PR)  
Tel.: 3403624170 - Fax: .  
E-Mail: antoniomele89@gmail.com

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

## Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

### Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento in previsione contempla il rifacimento degli spogliatoi ad uso della palestra posti piano terra (rilazato).

Le lavorazioni saranno divise in due fasi, fase 1 relativa allo spogliatoio A e fase 2 relativa allo spogliatoio B, in via esemplificativa e non esaustiva, le lavorazioni da attuare saranno:

- demolizione di pareti interne di carattere non portante
- demolizione di pavimentazioni e relativi sottofondi
- realizzazione di impianti meccanici
- realizzazione di impianti elettrici
- realizzazione di parete in muratura
- intonaci
- realizzazione di sottofondi
- realizzazione pavimentazione e rivestimenti
- tinteggi

L'intervento sarà attuato con presenza dell'attività didattiche nella scuola e l'utilizzo della palestra.

Gli ambiti di cantiere (sia esterni che interni) dovranno essere circoscritti tramite idonee delimitazioni.

Per una maggiore comprensione si rimanda agli elaborati grafici progettuali allegati.

### Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: 28/09/2020      Fine lavori: 27/11/2020

### Indirizzo del cantiere

Indirizzo: Via Alfieri, 4

CAP: 43036

Città: Fidenza

Provincia: PR

### Committente

ragione sociale: Amministrazione Provinciale di Parma  
indirizzo: P.zza della Pace 1 43121 Parma [PR]  
telefono: .

*nella Persona di:*

cognome e nome: Cassinelli Paola  
indirizzo: P.zza della Pace 1 43121 Parma [PR]  
cod.fisc.: .  
tel.: .

### Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione

cognome e nome: Mele Antonio  
indirizzo: Via dei Mille, 47 43036 Fidenza [PR]  
cod.fisc.: MLENTN89S16I872R  
tel.: 3403624170  
mail.: antoniomele89@gmail.com

### Responsabile dei Lavori

cognome e nome: Cassinelli Paola  
indirizzo: P.zza della Pace 1 . Parma [PR]  
cod.fisc.: CSSPLA70B47G337V  
tel.: .

mail.:	p.cassinelli@provincia.parma.it
--------	---------------------------------

<b>Progettista</b>	
cognome e nome:	Mele Antonio
indirizzo:	Via dei Mille, 47 43036 Fidenza [PR]
cod.fisc.:	MLENTN89S16I872R
tel.:	3403624170
mail.:	antoniomele89@gmail.com

<b>Direttore dei Lavori</b>	
cognome e nome:	Mele Antonio
indirizzo:	Via dei Mille, 47 43036 Fidenza [PR]
cod.fisc.:	MLENTN89S16I872R
tel.:	3403624170
mail.:	antoniomele89@gmail.com

<b>Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione</b>	
cognome e nome:	Mele Antonio
indirizzo:	Via dei Mille, 47 43036 Fidenza [PR]
cod.fisc.:	MLENTN89S16I872R
tel.:	3403624170
mail.:	antoniomele89@gmail.com



## Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

### 01 Spogliatoi palestra

#### 01.01 Finiture

Spazi interni

#### 01.01.01 Tramezzi in laterizio

Si tratta di pareti costituenti le partizioni interne verticali, realizzate mediante elementi forati di laterizio di spessore variabile ( 8-12 cm) legati con malta idraulica per muratura con giunti con andamento regolare con uno spessore di circa 6 mm. Le murature sono eseguite con elementi interi, posati a livello, e con giunti sfalsati rispetto ai sottostanti.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riparazione: Riparazione di eventuali fessurazioni o crepe mediante la chiusura delle stesse con malta. Riparazione e rifacimento dei rivestimenti. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Getti, schizzi.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		

#### Tavole Allegate

#### 01.01.02 Porte

Le porte hanno funzione di razionalizzare l'utilizzazione dei vari spazi in modo da regolare il passaggio di persone, cose, luce naturale ed aria fra ambienti adiacenti, oltre che funzioni di ordine estetico e architettonico. La presenza delle porte a secondo della posizione e delle dimensioni determina lo svolgimento delle varie attività previste negli spazi di destinazione. In commercio esiste un'ampia gamma di tipologie diverse sia per materiale (legno, metallo, plastica, vetro, ecc.) che per tipo di apertura (a rotazione, a ventola, scorrevole, a tamburo, ripiegabile, a fisarmonica, basculante, a scomparsa). Le porte interne sono costituite da: a) anta o battente (l'elemento apribile); b) telaio fisso (l'elemento fissato al controtelaio che contorna la porta e la sostiene per mezzo di cerniere); c) battuta (la superficie di contatto tra telaio fisso e anta mobile); d) cerniera (l'elemento che sostiene l'anta e ne permette la rotazione rispetto al telaio fisso); e) controtelaio (formato da due montanti ed una traversa è l'elemento fissato alla parete che consente l'alloggio al telaio); f) montante (l'elemento verticale del telaio o del controtelaio); g) traversa (l'elemento orizzontale del telaio o del controtelaio).

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
	01.01.02.01

Manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Lubrificazione serrature, cerniere: Lubrificazione ed ingrassaggio delle serrature e cerniere con prodotti siliconici, verifica del corretto funzionamento. [con cadenza ogni 6 mesi]	Movimentazione manuale dei carichi; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

**Tavole Allegate**

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino protezione verniciatura parti in legno: Ripristino della protezione di verniciatura previa asportazione del vecchio strato per mezzo di carte abrasive leggere ed otturazione con stucco per legno di eventuali fessurazioni. Applicazione di uno strato impregnante e rinnovo, a pennello, dello strato protettivo con l'impiego di prodotti idonei al tipo di legno. [con cadenza ogni 2 anni]	Movimentazione manuale dei carichi; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	

Interferenze e protezione terzi		
---------------------------------	--	--

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.02.03
Manutenzione		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Regolazione telai: Regolazione del fissaggio dei telai ai controtelai. [con cadenza ogni anno]	Movimentazione manuale dei carichi; Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

### 01.01.03 Rivestimenti ceramici

Si tratta di rivestimenti che trovano il loro impiego negli ambienti residenziali, ospedalieri, scolastici, industriale, ecc.. Le varie tipologie si differenziano per aspetti quali: a) materie prime e composizione dell'impasto; b) caratteristiche tecniche prestazionali; c) tipo di finitura superficiale; d) ciclo tecnologico di produzione; e) tipo di formatura; f) colore. Tra i tipi più diffusi di rivestimenti ceramici presenti sul mercato, in tutti i formati (dimensioni, spessori, ecc.), con giunti aperti o chiusi e con o meno fughe, troviamo: a) monocottura chiara; b) monocotture rossa; c) gres rosso; d) gres fine; e) klinker. La posa può essere eseguita mediante l'utilizzo di malte o di colle.

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.03.01
Manutenzione		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.03.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia e reintegro giunti: Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.03.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. [quando occorre]	Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate**

**01.01.04 Serramenti in alluminio**

Si tratta di serramenti i cui profili sono ottenuti per estrusione. L'unione dei profili avviene meccanicamente con squadrette interne in alluminio o acciaio zincato. Le colorazioni diverse avvengono per elettrocolorazione. Particolare attenzione va posta nell'accostamento fra i diversi materiali; infatti il contatto fra diversi metalli può creare potenziali elettrici in occasione di agenti atmosferici con conseguente corrosione galvanica del metallo a potenziale elettrico minore. Rispetto agli infissi in legno hanno una minore manutenzione.

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.04.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino fissaggi telai fissi: Ripristino fissaggi dei telai al vano e al controtelaio al muro e riattivazione del fissaggio dei blocchetti di regolazione e fissaggio tramite cacciavite. [con cadenza ogni 3 anni]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.04.02
Manutenzione		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Ripristino ortogonalità telai mobili: Ripristino dell'ortogonalità delle ante e fissaggio dei cavallotti di unione dei profilati dell'anta. [con cadenza ogni anno]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.04.03
Manutenzione		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Sostituzione infisso: Sostituzione dell'infisso e del controtelaio mediante smontaggio e posa del nuovo serramento mediante l'impiego di tecniche di fissaggio, di regolazione e sigillature specifiche al tipo di infisso. [con cadenza ogni 30 anni]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------

## 01.02 Impianti elettrici

### 01.02.01 Prese e spine

Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.02.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzioni: Sostituire, quando usurate o non più rispondenti alle norme, parti di prese e spine quali placchette, coperchi, telai porta frutti, apparecchi di protezione e di comando. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------

## 01.03 Impianti meccanici

### 01.03.01 Apparecchi sanitari e rubinetteria

Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda. Per utilizzare l'acqua vengono utilizzati rubinetti che mediante idonei dispositivi di apertura e chiusura consentono di stabilire la quantità di acqua da utilizzare. Tali dispositivi possono essere del tipo semplice cioè dotati di due manopole differenti per l'acqua fredda e per l'acqua calda oppure dotati di miscelatori che consentono di regolare con un unico comando la temperatura dell'acqua.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Disostruzione degli scarichi: Disostruzione meccanica degli scarichi senza rimozione degli apparecchi, mediante lo smontaggio dei sifoni, l'uso di aria in pressione o sonde flessibili. [quando occorre]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

#### Tavole Allegate

### 01.03.02 Tubazioni multistrato

Le tubazioni multistrato sono quei tubi la cui parete è costituita da almeno due strati di materiale plastico legati ad uno strato di alluminio o leghe di alluminio, tra di loro interposto. I materiali plastici utilizzati per la realizzazione degli specifici strati costituenti la parete del tubo multistrato sono delle poliolefine adatte all'impiego per il convogliamento di acqua in pressione e possono essere di: a) polietilene PE; b) polietilene reticolato PE-Xa / PE-Xb / PE-Xc; c) polipropilene PP; d) polibutilene PB. Allo scopo di assicurare l'integrità dello strato interno lo spessore di tale strato non deve essere minore di 0,5 mm.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto. [con cadenza ogni 6 mesi]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del



luogo di lavoro		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

### 01.03.03 Tubazioni

Le tubazioni dell'impianto di smaltimento delle acque provvedono allo sversamento dell'acqua nei collettori fognari o nelle vasche di accumulo se presenti.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.03.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Eseguire una pulizia dei sedimenti formati e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi. [con cadenza ogni 6 mesi]	Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

**Scheda II-3**

<b>Codice scheda</b>	MP001						
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità interventi</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità controlli</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Rif. scheda II:</b>
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

## ELENCO ALLEGATI

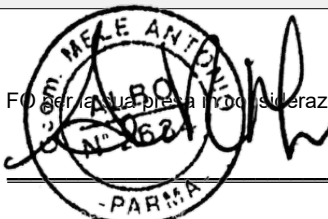
### QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 15 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data \_\_\_\_\_

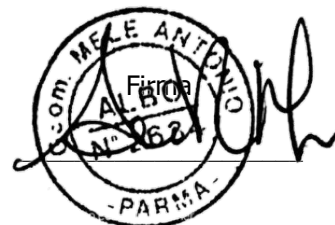
Firma del C.S.E. \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

Fidenza, 23/09/2020



Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
*Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza*

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Sic 05

Stima dei costi della  
sicurezza

Data 23/09/2020  
Nome file:Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi

# ALLEGATO "C"

**Comune di Fidenza**  
Provincia di PR

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**OGGETTO:** Rifacimento spogliatoi palestra - Itis " A. Berenini"

**COMMITTENTE:** Amministrazione Provinciale di Parma.

**CANTIERE:** Via Alfieri, 4 , Fidenza (PR)

Fidenza, 23/09/2020

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Geometra Mele Antonio)

*per presa visione*

**IL COMMITTENTE**

(Responsabile del Procedimento Cassinelli Paola )

**Geometra Mele Antonio**

Via dei Mille, 47  
43036 Fidenza (PR)  
Tel.: 3403624170 - Fax: .  
E-Mail: antoniomele89@gmail.com

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 001_SIC	Allestimento di cantiere comprensivo di recinzioni, segnaletica di sicurezza, delimitazione di area su cortile interno, cassone metallico per macerie, presidio sanitario ed estintore.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	200,00	200,00
2 002_SIC	Quadro elettrico di cantiere comprensivo di eventuali sottoquadri e verifica del punto di allaccio. L'impianto dovrà essere corredato dell'attestazione di conformità, dei successivi aggiornamenti e dell'invio della documentazione all'ente preposto al controllo.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	100,00	100,00
3 003_SIC	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	350,00	350,00
4 004_SIC	Prefabbricato modulare componibile costituito da una struttura in profili d'acciaio e pannelli di tamponaturarimovibiliTetto in lamiera zincata dotato di struttura che permette il sollevamento dall'alto, soffitto e pareti in pannelli sandwich,pavimenti in pannelli di agglomerato di legno truciolarecon piano di calpestio in piastrelle di vinile, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico rispondente alla legge 46/90, ad uso uffici e spogliatoi					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	100,00	100,00
5 005_SIC	Allestimento postazioni di igienizzazione comprensive di punto di acqua corrente, detergente mani, disinfettante, salviette usa e getta, etc. All'interno del cantiere dovranno essere previste diverse postazioni tali da garantire una fruizione agevole da parte degli operatori					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	30,00	30,00
6 006_SIC	Fornitura di mascherine protettive usa e getta Dotazione di 10 mascherine al giorno	10,00			61,000	610,00		
	SOMMANO cadauno					610,00	2,00	1'220,00
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>							2'000,00
	<b>TOTALE euro</b>							2'000,00
	Fidenza, 23/09/2020							
	<b>Il Tecnico</b>							
	<b>A RIPORTARE</b>							

Comune di Fidenza

Provincia di Parma

*Servizio edilizia scolastica-patrimonio*

*Responsabile del procedimento  
Ing. Paola Cassinelli*

ITIS Berenini  
Via Vittorio Alfieri, 4  
Fidenza

Rifacimento degli spogliatoi  
della Palestra Itis Berenini

Sic 06

Dichiarazione possesso  
requisiti professionali

Data 23/09/2020  
Nome file:Itis berenini\_Progetto\_rev08.pln

Progetto Esecutivo



**GEOM. MELE ANTONIO**

Via Dei Mille, 47 - Fidenza (PR)  
tel. 340-3624170  
email antoniomele89@gmail.com  
pec antonio.mele@geopec.it

Collaboratore: Studio Ianelli e Fusi



## **Geometra Mele Antonio**

Via dei Mille, 47 - 43036 Fidenza (PR)

Tel.: 3403624170 - Fax: .

Egr.

**Amministrazione Provinciale di Parma**

P.zza della Pace 1

43121 Parma (PR)

Fidenza, 23/09/2020

---

**OGGETTO: Dichiarazione del possesso dei requisiti professionali di coordinatore della sicurezza (art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).**

**Cantiere: Via Alfieri, 4 , Fidenza (PR).**

**Committente: Amministrazione Provinciale di Parma.**

**Lavoro: Rifacimento spogliatoi palestra - Itis " A. Berenini"**

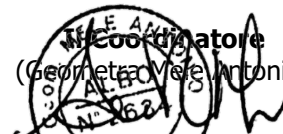

---

Il sottoscritto **Geometra Mele Antonio**, in qualità di professionista intenzionato ad assumere il ruolo di coordinatore per la sicurezza ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

### **DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Distinti saluti.

**Il Coordinatore**  
(Geometra Mele Antonio)  
  




**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **2389 /2020** ad oggetto:

" SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO  
"RIFACIMENTO SERVIZI SPOGLIATOI PALESTRA BERENINI DI FIDENZA" "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere  
FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 28/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
ECONOMATO - SISTEMI INFORMATIVI

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. **2389 / 2020** ad oggetto:

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO  
"RIFACIMENTO SERVIZI SPOGLIATOI PALESTRA BERENINI DI FIDENZA"

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime  
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma , 29/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale